



PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA - ALTRE INFORMAZIONI

La Parte III del Prospetto d'Offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 12 novembre 2018.

Data di validità della Parte III: dal 13 novembre 2018.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Mediolanum Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione di diritto italiano appartenente al Gruppo Mediolanum e controllata da Banca Mediolanum S.p.A., ha Sede legale in via F. Sforza - Palazzo Meucci - Basiglio - Milano 3 (MI). La Compagnia è soggetta al controllo dell'IVASS ed è stata autorizzata all'attività assicurativa con Decreto del Ministro per l'Industria, per il Commercio e per l'Artigianato del 6 luglio 1973 (G.U. 193 del 27.7.73); è iscritta al nr. n. 1.00041 della Sezione I dell'Albo delle Imprese di assicurazione e riassicurazione. Mediolanum Vita S.p.A. è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Mediolanum, iscritto al n. 055 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

Le attività esercitate dalla Compagnia sono la prestazione di servizi assicurativi e finanziari (realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari-assicurativi curando l'amministrazione dei rapporti con gli Investitori-Contraenti) e di servizi previdenziali (realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi Interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti).

Il Gruppo Mediolanum ha più di un milione di clienti in Italia e opera nei mercati assicurativo e finanziario, offrendo, attraverso i propri canali distributivi costituiti dalla rete di circa 4.400 Family Banker® e dalla banca multi-canale (telefono, internet), prodotti che vanno dalla protezione dei rischi alla previdenza complementare, dal risparmio gestito e amministrato a quelli tipicamente bancari. Banca Mediolanum S.p.A., Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari, società controllante di Mediolanum Vita S.p.A., è quotata presso la Borsa di Milano ed è presente stabilmente nei principali indici delle società con maggiore capitalizzazione in Italia.

Il capitale sociale di Mediolanum Vita S.p.A. è pari a Euro 207.720.000,00 sottoscritto e interamente versato ed è rappresentato da n. 207.720.000 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale.

Il capitale sociale di Mediolanum Vita S.p.A. è detenuto interamente da Banca Mediolanum S.p.A..

I principali azionisti di Banca Mediolanum S.p.A. sono Ennio Doris (29,564% di cui 3,183% direttamente e 26,381% tramite Fin. Prog. Italia S.p.A.), Lina Tombolato (6,714% di cui 3,284% direttamente e 3,430% tramite T- Invest S.r.l.) e Fininvest Finanziaria d'Investimento S.p.A (30,123%).

(a) Tra FinProg Italia S.p.A. e Fininvest S.p.A. è in essere un patto di sindacato avente ad oggetto almeno il 51% del capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A., le cui azioni sono state conferite in modo paritetico. Il Patto di Sindacato è stato rinnovato il 14 settembre 2016 e resterà in vigore per 3 anni.

(b) Tra i signori Ennio Doris, Lina Tombolato, Massimo Doris e Annalisa Doris (la "Famiglia Doris"), da un lato, e FinProg Italia S.p.A., T-Invest S.r.l. e Snow Peak S.r.l. dall'altro lato, è in essere un patto parasociale che contiene alcune previsioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF dirette a regolare l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni di Banca Mediolanum S.p.A. possedute dagli aderenti sulle materie



rilevanti oggetto di delibera assembleare di Banca Mediolanum S.p.A. Il Patto lascia ferme ed impregiudicate le previsioni del Patto sopra citato al punto (a).

Con decisione del 25 ottobre 2016, la Banca Centrale Europea si è opposta all'acquisizione da parte di Fininvest S.p.A. di una partecipazione qualificata in Banca Mediolanum S.p.A..

Ciò comporta, come anche comunicato a Fininvest S.p.A. dalla Banca d'Italia con nota Prot. N. 1523247/16 del 21 dicembre 2016, "l'automatica sospensione dei diritti di voto inerenti alla partecipazione oggetto del provvedimento della BCE". Fininvest S.p.A., come anticipato nella sua comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 del 31 ottobre 2016, in data 23 dicembre 2016 ha impugnato la Decisione della Banca Centrale Europea del 25 ottobre 2016 dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Il capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A., alla data di redazione del presente Prospetto, è pari a € 600.185.368,90 sottoscritto e interamente versato ed è rappresentato da n. 740.255.546 azioni. Ogni azione è senza valore nominale e dà diritto ad un voto.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Mediolanum Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, è così composto:

- **Angelo Renoldi**, nato a Busto Arsizio (VA), il 07/08/1949 - *Presidente* - (Laurea in Economia Aziendale. Già Professore Associato di "Finanza Aziendale" presso l'Università "L. Bocconi", Pro-Rettore vicario dell'Università degli Studi di Bergamo, Direttore di SDM School of Management dell'Università di Bergamo ed Amministratore indipendente di Mediolanum S.p.A.. Attualmente è Professore ordinario di "Gestione d'impresa e Creazione del valore" presso il Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi dell'Università degli Studi di Bergamo, e ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Consigliere indipendente di Banca Mediolanum S.p.A. e di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.).
- **Luigi Del Fabbro**, nato a Milano il 26/09/1949 - *Amministratore Delegato* (Diploma di Ragioneria. Già Responsabile del controllo di gestione della divisione assicurazione e prodotti finanziari di Fininvest S.p.A. Attualmente ricopre anche le cariche di Amministratore Delegato di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., di Consigliere di Banca Mediolanum S.p.A., Banco Mediolanum S.A. e di membro del Consiglio di Sorveglianza di Bankhaus August Lenz & Co. AG).
- **Riccardo Azzali**, nato a Vigevano (PV) il giorno 13/09/1950 - *Amministratore* - (Laurea in economia Aziendale. Già manager e partner presso Arthur Andersen - successivamente entrata a far parte del network Deloitte - è stato membro dell'Institute of Internal Auditors e della Commissione Tecnica di Assirevi per le Assicurazioni e nel corso della sua carriera ha svolto incarichi professionali per importanti società e gruppi assicurativi fra cui Fondiaria SAI, Reale Mutua Assicurazioni, Unipol, Vittoria Assicurazioni, Zurich, Royal Insurance, BNL Vita. Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. ed è componente della Commissione Assicurativa dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità).
- **Gianluca Bosisio**, nato a Milano l'8/11/1961 - *Amministratore* (Laurea in Economia e Commercio. Già Amministratore Delegato e Direttore Generale del Banco de Finanzas e Inversiones S.A. e Responsabile Sviluppo Estero di Banca Mediolanum S.p.A., ha inoltre ricoperto importanti incarichi in grandi realtà come Gruppo Toro Assicurazioni, Gruppo FIAT, Gruppo Nuova Tirrena, Gruppo Fininvest e Gruppo RAS. Attualmente ricopre la carica di Direttore Generale di Banca Mediolanum S.p.A.).
- **Alberto Luigi Carletti**, nato a Milano il 31/07/1960 - *Amministratore* (Laurea in Economia e Commercio. Attualmente ricopre anche la carica di Direttore Finanziario di Fininvest, Amministratore Delegato del Teatro Manzoni e di ISIM S.p.A., Consigliere di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Molmed S.p.A. e PI Servizi S.p.A.).



- **Vittorio Gaudio**, nato a Vercelli il 23/12/1960 – *Amministratore* (Laurea in Discipline Economiche e Sociali. Già Amministratore Delegato di DUEMME SGR (Gruppo Banca Esperia), e di Euromobiliare Asset Management SGR p.A. e di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Attualmente è Direttore Asset & Wealth Management di Banca Mediolanum S.p.A.).
- **Angelo Lietti**, nato a Milano il 02/02/1961, *Amministratore* (Laurea in Economia e Commercio. Già Direttore Generale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Chief Financial Officer e Consigliere di Amministrazione di Banco de Finanzas e Inversiones SA, Chief Financial Officer all'interno del Gruppo Bancario Mediolanum e Responsabile Finance all'interno del Gruppo Bancario Mediolanum. Attualmente ricopre l'incarico di CFO del Gruppo Bancario Mediolanum e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Mediolanum S.p.A.).
- **Giovanna Luisa Maria Redaelli**, nata a Milano il 23/12/1965, *Amministratore* (Laurea in Economia Politica. Professore aggregato di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Statistiche e Attuariali presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, titolare dei corsi di Metodi Matematici per la Gestione aziendale e i Mercati Finanziari, Risk Management, Gestione del Portafoglio applicata, Finanza Assicurativa. Dal 2015 è membro dell'Organismo di Sorveglianza del Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro istituito da Vittoria Assicurazioni. Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Mediolanum Assicurazioni S.p.A.).

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, è così composto:

- **Francesco Vittadini**, nato a Bellano (LC) il 25/05/1943 - *Presidente* (Laurea in Economia e Commercio. Già Sindaco Effettivo in Mediolanum S.p.A., attualmente ricopre anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale di AC Milan S.p.A., Mediaset Premium S.p.A., Elettronica Industriale S.p.A., RTI S.p.A., VideoTime S.p.A. e la carica di Sindaco Effettivo in Fininvest S.p.A., El Towers S.p.A., Digital 08 S.r.l., il Teatro Manzoni, ISIM S.p.A., Mediamond S.p.A., Milan Real Estate S.p.A. e Auditel S.r.l.).
- **Fabrizio Malandra**, nato a Torino il 10/11/1947 - *Sindaco Effettivo* (Laurea in Economia e Commercio. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale di CA Indosuez Fiduciaria S.p.A. Ricopre inoltre la carica di Sindaco Effettivo in Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Fininvest Gestione Servizi S.p.A. e ISIM S.p.A.).
- **Marco Giuliani**, nato a Napoli il 18/06/1959 - *Sindaco Effettivo* (Laureato in Economia presso l'Università L. Bocconi, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti. Già Membro della Camera di Commercio Stati Uniti/Italia, Co-managing Partner di Deloitte. Attualmente ricopre le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Fiduciaria S.p.A., di Sindaco Effettivo di Banca Esperia S.p.A., Banca Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., Esmach S.p.A., Rothschild Italia S.p.A., Colori Di Tollens Bravo S.R.L., Huntsman Advanced Materials S.R.L., Fineurop Sodic S.P.A., Huntsman P&A Italy S.R.L., Kvadrat S.P.A., 2i Rete Gas S.P.A., Space 4 Spa, Huntman Pigments Spa, Eurocqs Spa e Holding Fotovoltaica Spa).
- **Michele Milano**, nato a Sondrio il 01/03/1960 - *Sindaco Supplente* (Laurea in Economia Aziendale. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Medusa Film S.p.A., Business Integration Partners S.p.A., BIP Services S.r.l., The Space Cinema 1, Membro dell'Organismo di Vigilanza di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Eurocqs S.p.A., El Towers S.p.A., Towertel S.p.A., Elettronica Industriale S.p.A., Videotime S.p.A., Fibre Ottiche Sud - FOS S.r.l., Prysmian Electronics S.r.l., M-I Stadio S.r.l., Protiviti S.r.l. e Quadrivio Capital SGR. Revisore Unico di Immobiliare Leonardo S.r.l., nonché Sindaco Effettivo in Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Affinion International S.r.l. e Affinion International Holding S.r.l., Eurocqs S.p.A., CA Indosuez Fiduciaria S.p.A.).
- **Roberto Rampoldi**, nato a Milano il 15/01/1969 - *Sindaco Supplente* (Laurea in Economia e Commercio. Attualmente ricopre anche la carica di Membro del Collegio Sindacale di Mediolanum



Fiduciaria S.p.A., Industrial Trading S.p.A., Iperpetroli S.p.A., Lunik S.p.A., Elexind S.p.A., Avon Cosmetics S.r.l., Tradedoubler. S.r.l., Caseificio Salernitano S.p.A. EuroCQS S.p.A.).

Funzioni direttive

Alla data del presente Prospetto, le funzioni direttive sono svolte dal Direttore Generale **Alessandro Garofalo**, nato a Caltanissetta, il giorno 24/08/1958.

Sul sito internet della Compagnia sono inoltre disponibili informazioni su:

- organo di amministrazione e componenti dello stesso;
- organo di controllo e componenti dello stesso;
- ulteriori prodotti finanziari commercializzati, oltre a quello di cui al presente Prospetto.

2. GLI OICR/COMBINAZIONI LIBERE

Si rimanda all'Allegato alla presente Parte III per le seguenti informazioni riferite ai singoli OICR ed alle Combinazioni libere:

- data di inizio operatività;
- variazioni della politica di investimento e/o eventuali sostituzioni dei soggetti incaricati alla gestione effettuate negli ultimi 2 anni;
- criteri di costruzione del parametro di riferimento ed ulteriori informazioni con riferimento ai benchmark adottati.

Le informazioni riportate nell'Allegato alla presente Parte III fornite direttamente dalla Società di Gestione o SICAV di appartenenza di ciascun OICR. Nel caso in cui una informazione non sia disponibile o applicabile, la stessa è rappresentata come non disponibile (n.d.) ovvero come non applicabile (n.a).

3. LE CLASSI DI QUOTE/AZIONI

Gli OICR collegabili al Contratto possono avere anche più classi di quote. La Compagnia rende abbinabili gli OICR nelle classi di quote indicate nell'Allegato alla Parte III del Prospetto d'Offerta in qualità di cliente istituzione laddove disponibile la specifica classe.

4. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

I prodotti della Compagnia sono distribuiti in Italia da Banca Mediolanum S.p.A., Sede Legale e Direzione: Palazzo Meucci - Via F. Sforza 20080 Basiglio - Milano 3 (MI) - Italia.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Si rimanda all'Allegato alla presente Parte III per le informazioni sugli intermediari negozianti relativi alle singole Società di Gestione/SICAV a cui appartengono gli OICR collegabili al presente Contratto.

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata della revisione e della certificazione della Compagnia, alla data di redazione del presente Prospetto, è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25.



Mediolanum Vita S.p.A ha conferito alla Società Deloitte & Touche S.p.A., con delibera assembleare del 12 Aprile 2011, l'incarico per la revisione contabile del bilancio della Società per gli anni dal 2011 al 2019 e con delibera assembleare del 22 marzo 2017 l'incarico per la revisione del bilancio del Gruppo Assicurativo Mediolanum per gli esercizi che chiudono dal 31/12/2017 al 31/12/2019 incluso.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Si rimanda all'Allegato alla presente Parte III per le informazioni sulle tecniche adottate dalle singole Società di Gestione/SICAV per la gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e politica di investimento dei singoli OICR collegabili al presente Contratto.

Con riferimento alle Proposte di investimento che prevedono l'attivazione del Programma "Consolida i Rendimenti", si descrivono di seguito le modalità di funzionamento del Programma:

a) il valore della quota/azione dell'OICR azionario indicato dall'Investitore-Contraente viene confrontato giornalmente con il "Valore di Riferimento";

b) qualora tale confronto evidenzi un incremento del valore della quota/azione pari ad almeno il 5% o il 10% (definito a scelta dell'Investitore-Contraente), viene disinvestito un importo pari alla differenza tra il valore della quota – al giorno in cui si verifica tale condizione – ed il "Valore di Riferimento", moltiplicato per il numero totale di quote/azioni possedute nell'OICR oggetto del consolidamento. Il disinvestimento viene effettuato a condizione che l'importo da trasferire abbia un controvalore almeno pari a Euro 500;

c) l'importo disinvestito è investito nelle quote/azioni dell'OICR di natura monetaria o obbligazionaria scelto dall'investitore-Contraente, al momento dell'adesione al programma, in base al valore delle quote/azioni del 3° Giorno di Valorizzazione successivo al giorno in cui si verifica il disinvestimento. L'importo risultante dalla conversione è investito in quote/azioni dell'OICR monetario o obbligazionario prescelto dall'investitore-Contraente anche in deroga ai limiti minimi d'investimento in ciascun OICR previsti dagli Artt. 9 e 13 delle Condizioni di Contratto.

L'adesione al Programma "Consolida i Rendimenti" può avvenire sia contestualmente alla sottoscrizione del Modulo di Proposta sia in un momento successivo e sarà ritenuta valida sino a comunicazione di revoca da parte dell'Investitore-Contraente. La richiesta di adesione o di revoca al programma potrà essere effettuata per iscritto mediante lettera raccomandata inviata alla Compagnia, oppure tramite apposito modulo predisposto dalla stessa; in alternativa per gli Investitori-Contraenti titolari di un conto corrente presso Banca Mediolanum S.p.A., la richiesta potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'ambito del servizio di "banca diretta" offerto dal Soggetto Distributore, purché le caratteristiche del suddetto servizio siano tali da consentire all'Investitore-Contraente di visionare e acquisire la documentazione d'offerta contrattuale rendendola disponibile su supporto duraturo.

Si rinvia all'Art. 19 delle Condizioni di Contratto per maggiori informazioni.

L'Investitore-Contraente che abbia aderito al programma "Consolida i Rendimenti", sia all'atto dell'adesione a tale servizio che successivamente, ha inoltre la facoltà di aderire al servizio "Reinvesti sui Cali" secondo le modalità descritte all'Art. 20 delle Condizioni di Contratto.

Con l'attivazione di tale programma, l'Investitore-Contraente dà incarico alla Compagnia – in presenza di un decremento del valore della quota/azione dell'OICR di natura azionaria dal quale provenivano gli importi



originariamente consolidati pari ad almeno il 20% – di disinvestire l'importo investito dall'OICR di natura monetaria o obbligazionaria in esecuzione del programma “Consolida i Rendimenti” e di investirlo nuovamente nell'OICR di natura azionaria fatto oggetto di consolidamento. Nel caso in cui l'importo da trasferire corrisponda almeno al 90% del controvalore totale dell'OICR obbligazionario, si procederà con il trasferimento dell'intero importo investito sull'OICR obbligazionario.

L'adesione o la revoca al “Reinvesti sui Cali” può essere effettuata per iscritto mediante lettera raccomandata inviata alla Compagnia, oppure tramite apposito modulo predisposto dalla stessa; in alternativa per gli Investitori-Contraenti titolari di un conto corrente presso Banca Mediolanum S.p.A., la richiesta potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge e/o regolamentari, nell'ambito del servizio di “banca diretta” offerto dal Soggetto Distributore Banca Mediolanum S.p.A..

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento/protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

7. SOTTOSCRIZIONE

Mediolanum My Life Special si intende concluso con la sottoscrizione del Modulo di Proposta. Il Soggetto Distributore Banca Mediolanum S.p.A. potrà altresì consentire meccanismi di sottoscrizione mediante firma elettronica.

La Compagnia dà per conosciuta da parte dell'Investitore-Contraente la propria accettazione della Proposta e, pertanto, conseguentemente, quest'ultimo si considera informato che la conclusione del Contratto coincide con la sottoscrizione della stessa da parte dell'Investitore-Contraente. L'operazione di investimento è in ogni caso sottoposta, anche successivamente al suo perfezionamento, allo svolgimento dell'adeguata verifica della clientela ai sensi della vigente normativa in materia di antiriciclaggio, con possibili differimenti sulla data di valorizzazione delle quote, nonché all'effettuazione di controlli atti a verificare il permanere dell'adeguatezza dell'operazione stessa ai sensi della normativa vigente, a seguito di eventuali operazioni poste in essere dall'Investitore-Contraente successivamente alla richiesta di sottoscrizione ed anteriormente all'esecuzione della stessa. Qualora le predette condizioni non si realizzassero, o qualora sussistessero ulteriori impedimenti di carattere normativo alla regolare conclusione e/o stipulazione del Contratto, la Compagnia non darà corso alle operazioni di investimento dei Premi negli OICR selezionati ed il Contratto si intenderà risolto di diritto.

La Compagnia riconosce a tutti i sottoscrittori il diritto di ripensamento di cui all'Art. 5 delle Condizioni di Contratto. Nel periodo di sette giorni decorrenti dalla data di conclusione del Contratto, durante i quali l'Investitore-Contraente può comunicare per iscritto il proprio ripensamento, l'efficacia del contratto è sospesa.

Pertanto, la decorrenza della copertura assicurativa coincide con le ore 00.00 dell'ottavo giorno successivo alla data di sottoscrizione del Modulo di Proposta a condizione che, entro tale termine, la Compagnia abbia acquisito la disponibilità del Premio e la conoscenza della relativa causale in conformità a quanto previsto dalle Condizioni di Contratto.



In caso contrario, la copertura assicurativa decorrerà dalle ore 00.00 del giorno successivo alla data in cui tale condizione si realizzi.

Con la stessa decorrenza avranno efficacia tutti gli oneri e gli obblighi che il Contratto pone a carico della Compagnia.

Il Contratto può essere sottoscritto nella forma a Premio Unico il cui importo deve essere almeno pari a Euro 50.000, con un minimo di versamento per ogni singolo OICR prescelto pari a Euro 5.000.

Il numero massimo di OICR selezionabili è pari a 35.

I Premi versati dall'Investitore-Contraente, dedotte le spese di emissione, sono utilizzati dalla Compagnia per acquistare, per conto dello stesso, quote/azioni di uno o più degli OICR dal medesimo selezionati attribuite a ciascun Contratto, dividendo l'importo netto del Premio per il valore della quota/azione come determinato in base ai criteri di valorizzazione indicati nell'Allegato alle Condizioni di Contratto. In particolare, l'importo netto dei Premi viene attribuito agli OICR il 2° giorno lavorativo successivo al Giorno di Riferimento con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento utilizzati dall'Investitore-Contraente. Il Giorno di Riferimento rappresenta il giorno in cui la Compagnia ha sia la disponibilità del Premio che la conoscenza della relativa causale. La disponibilità del Premio viene considerata acquisita una volta trascorsi i giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento oppure, in caso di bonifico, al ricevimento da parte della Compagnia di notizia certa dell'avvenuto accredito del Premio sul proprio conto corrente se tale informazione giunge successivamente alla data di valuta. La causale del Premio è data per conosciuta una volta che il Modulo di Proposta o altra comunicazione idonea, in caso di Premi aggiuntivi, sia pervenuta alla sede della Compagnia. La valuta riconosciuta ai diversi mezzi di pagamento è riportata sul Modulo di Proposta. Nel caso di bonifico bancario la valuta è quella riconosciuta dalla Banca ordinataria. La Compagnia provvede ad effettuare il versamento degli assegni entro il 1° giorno lavorativo successivo a quello di ricezione presso la propria sede. Gli assegni sono accettati salvo buon fine.

Successivamente alla sottoscrizione del Contratto l'Investitore-Contraente ha inoltre la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi nella forma a Premio Unico, il cui importo dovrà essere almeno pari a Euro 5.000, in caso di selezione di un nuovo OICR, e Euro 2.500 per ogni OICR valorizzato al momento dell'operazione, sempre con un minimo complessivo di almeno € 5.000. Il numero massimo di OICR selezionabili per singola operazione è pari a 35.

Sarà cura della Compagnia verificare che, in occasione di ogni operazione di aggiuntivo, almeno il 70% del controvalore del Contratto a seguito dell'operazione stessa, sia investito in quote di OICR delle Società del Gruppo Bancario Mediobanca, ai sensi dell'Art. 12 delle Condizioni di Contratto.

L'efficacia di ciascuna operazione di versamento aggiuntivo del Premio è in ogni caso condizionata allo svolgimento dell'adeguata verifica della clientela ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio, con possibili differimenti sulla data di valorizzazione delle quote, e all'effettuazione di controlli atti a verificare il permanere dell'adeguatezza dell'operazione stessa ai sensi della normativa vigente, a seguito di eventuali operazioni poste in essere dall'Investitore-Contraente successivamente alla richiesta di versamento ed anteriormente all'esecuzione della stessa.

Qualora le predette condizioni non si realizzassero, ivi compresa la sussistenza di impedimenti normativi al rapporto, non si procederà con l'operazione di investimento.

Il pagamento del Premio Unico e degli eventuali Premi può essere effettuato tramite assegno bancario o bonifico. Tali mezzi di pagamento sono accettati dalla Compagnia salvo buon fine. In caso di mancato buon



fine del mezzo di pagamento la Compagnia procederà alla liquidazione delle quote/azioni corrispondenti all'importo del premio e a rivalersi sul ricavato che si intende definitivamente acquisito salvo ogni maggior danno.

Il versamento di Premi Unici Aggiuntivi può essere effettuato per gli Investitori-Contraenti titolari di un conto corrente presso Banca Mediolanum S.p.A., anche attraverso l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'ambito del servizio di "banca diretta" offerto dal Soggetto Distributore, purché le caratteristiche del suddetto servizio siano tali da consentire all'Investitore-Contraente di visionare e acquisire la documentazione d'offerta contrattuale rendendola disponibile su supporto duraturo.

Nel caso in cui nello stesso giorno di calendario ricadano più operazioni di investimento/disinvestimento da elaborare a fronte di diversi eventi/facoltà contrattuali, la Compagnia darà esecuzione alle operazioni, anche in giornate diverse, in relazione alle priorità alle stesse attribuita dalla Compagnia, tenendo conto dei processi aziendali e delle date di esecuzione degli ordini da parte delle SGR/SICAV.

Se per motivi esogeni non dipendenti dalla Compagnia (ad esempio festività delle Borse di riferimento degli OICR abbinabili al prodotto nonché festività nazionali) non fossero disponibili tutti i valori unitari delle quote/azioni degli OICR interessati dall'operazione di movimentazione del Contratto, la Compagnia effettuerà l'investimento/disinvestimento delle quote/azioni il primo giorno utile successivo in cui tutti i suddetti valori sono disponibili.

Mediolanum Vita S.p.A. provvede ad inviare all'Investitore-Contraente, entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote - intesa come giorno a cui il valore delle quote si riferisce - una lettera nella quale viene indicato l'ammontare di ciascun Premio lordo versato e di quello investito con relativa modalità di pagamento, la denominazione degli OICR nel quale viene investito il Premio, il numero di quote/azioni degli OICR abbinati al Contratto e assegnate ed il loro valore unitario, la data di valorizzazione nonché, per i Premi Iniziali, la data di decorrenza del Contratto e la data in cui viene ricevuta la Proposta.

In caso di riscatto, Mediolanum Vita S.p.A. provvede ad inviare una lettera di conferma del riscatto nella quale viene indicato l'importo lordo liquidato, l'importo netto liquidato (al netto degli oneri e delle imposte applicati), il numero delle quote/azioni disinvestite, il loro valore unitario e la data di valorizzazione.

L'Investitore-Contraente potrà altresì decidere che i Premi versati vengano investiti in quote/azioni di OICR che la Compagnia renderà abbinabili al Contratto successivamente alla sottoscrizione. La Compagnia, previa consegna del Prospetto d'Offerta aggiornato, si impegna altresì a dare tempestiva informativa sul proprio sito di tali nuovi OICR.

8. RISCATTO

L'Investitore-Contraente ha la facoltà, trascorsi almeno 6 mesi dalla decorrenza del Contratto, di risolvere anticipatamente lo stesso riscuotendo il valore di riscatto (Artt. 15 e 16 delle Condizioni di Contratto), inviando apposita richiesta scritta a Mediolanum Vita.

L'esercizio del diritto di riscatto totale fa decadere il diritto di ricevere la prestazione caso morte e comporta l'estinzione del Contratto, con effetto dalla data di ricezione della richiesta completa di tutti i documenti previsti dall'Art. 24 delle Condizioni di Contratto.

Il valore di riscatto è calcolato in base al valore delle quote/azioni dell'/degli OICR abbinato/i al Contratto del 2° giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della richiesta di riscatto, al netto (i) degli eventuali



costi pro-quota maturati ma non ancora prelevati (commissione di Salvaguardia e Monitoraggio e l'eventuale costo della garanzia supplementare aggiuntiva) nonché (ii) del costo di riscatto pari alla percentuale indicata all'Art. 21 delle Condizioni di Contratto, nel caso di esercizio del diritto di riscatto totale prima del compimento del 5° anno dalla data di decorrenza del Contratto e (iii) sarà soggetto alle disposizioni fiscali vigenti, considerando anche il servizio di Decumulo Finanziario eventualmente attivo. Inoltre, il valore è comprensivo delle eventuali utilità, maturate e non ancora riconosciute, derivanti da retrocessioni commissionali generate dagli OICR a favore della Compagnia e riconosciute da quest'ultima all'Investitore-Contraente.

L'Investitore-Contraente ha, inoltre, la facoltà di esercitare il diritto di riscatto parziale con le stesse modalità della liquidazione totale. In questo caso, il Contratto rimane in vigore per la quota non riscattata. In caso di riscatto parziale non verrà trattenuto l'eventuale pro-quota della commissione per l'Attività di Salvaguardia e Monitoraggio maturato fino alla data di riscatto; sarà tuttavia soggetto alle disposizioni fiscali vigenti, considerando anche il servizio di Decumulo Finanziario eventualmente attivo e, nel caso di esercizio del diritto di riscatto parziale prima del compimento del 5° anno dalla data di decorrenza del Contratto, sarà trattenuto il costo di riscatto pari alla percentuale indicata all'Art. 21 delle Condizioni di Contratto.

La liquidazione di una parte del capitale maturato potrà essere richiesta solo per un importo minimo di Euro 2.500, a condizione che il controvalore residuo delle quote/azioni di ciascun OICR indicato, successivamente all'operazione, non sia inferiore a Euro 2.500. L'Investitore-Contraente in alternativa è libero di richiedere il disinvestimento totale dell'OICR prescelto.

Le operazioni di riscatto parziale saranno eseguite a condizione che:

- il capitale residuo complessivo sul Contratto sia almeno pari a Euro 10.000;
- a seguito delle predette operazioni, almeno il 70% del capitale residuo sia investito in quote di OICR delle Società del Gruppo Bancario Mediolanum, ai sensi dell'Art. 12 delle Condizioni di Contratto.

Qualora le disposizioni impartite dall'Investitore-Contraente non rispettino le predette condizioni, la Compagnia ne sospenderà l'esecuzione e ne darà comunicazione all'Investitore-Contraente il quale avrà facoltà di:

- impartire nuove disposizioni conformi alle predette condizioni;
- richiedere il riscatto totale del Contratto ai sensi dell'Art. 15 delle Condizioni di Contratto.

In ogni caso, l'esercizio del diritto di riscatto parziale riduce la prestazione caso morte che sarà parametrata al solo capitale ancora investito.

L'efficacia dell'operazione di riscatto (totale/parziale) è condizionata allo svolgimento dell'adeguata verifica della clientela ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio, con possibili differimenti sulla data di valorizzazione delle quote. Qualora la predetta condizione non si realizzasse, ivi compresa la sussistenza di impedimenti normativi al rapporto, non si procederà con l'operazione di riscatto.

Poiché il valore delle quote/azioni degli OICR dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote/azioni sono rappresentazione, vi è la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.



L'Investitore-Contraente ha la possibilità di ottenere informazioni sul valore di riscatto anche contattando Mediolanum Vita S.p.A. – Palazzo Meucci - via F. Sforza - Basiglio - Milano 3 (MI) - Numero Verde 800.107.107.

9. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA OICR (c.d. SWITCH)

L'Investitore-Contraente ha la facoltà, in ogni momento, di modificare la ripartizione dell'investimento tra gli OICR del capitale maturato (Art. 13 delle Condizioni di Contratto).

La richiesta deve essere inviata a Mediolanum Vita S.p.A. - Sede legale: Palazzo Meucci - via F. Sforza - Basiglio - Milano 3 (MI) - 20080 - sito Internet www.mediolanumvita.it, email info@mediolanum.it e potrà essere effettuata tramite compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo predisposto dalla stessa ovvero, per gli Investitori-Contraenti titolari di un conto corrente presso il Soggetto Distributore Banca Mediolanum S.p.A., mediante ordine impartito tramite tecniche di comunicazione a distanza, nell'ambito del servizio "banca diretta" da essa offerto, purché le caratteristiche del suddetto servizio siano tali da consentire all'Investitore-Contraente di visionare e acquisire la documentazione d'offerta contrattuale rendendola disponibile su supporto duraturo.

Mediolanum Vita S.p.A. opererà la modifica disinvestendo totalmente o parzialmente l'importo del capitale maturato fino al momento della richiesta, determinato in base al valore delle quote/azioni del 2° giorno lavorativo successivo al giorno di ricezione della richiesta dell'Investitore-Contraente presso la sede di Mediolanum Vita S.p.A.. Il reinvestimento sarà effettuato, con la nuova composizione definita dall'Investitore-Contraente, in base al valore delle quote/azioni del 3° giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato effettuato il disinvestimento.

Le operazioni di disinvestimento e reinvestimento di cui sopra verranno effettuate a condizione che per ciascun OICR risultino aperte le Borse di riferimento e sia determinabile il valore della quota/azione, nonché risultino concluse eventuali operazioni in corso sul Contratto. Se per motivi esogeni non dipendenti dalla Compagnia (ad esempio festività delle Borse di riferimento degli OICR abbinabili al prodotto nonché festività nazionali) non fossero disponibili tutti i valori unitari delle quote degli OICR interessati dall'operazione di movimentazione del Contratto, la Compagnia effettuerà l'investimento/disinvestimento delle quote/azioni il primo giorno utile successivo in cui tutti i suddetti valori sono disponibili. Inoltre, nel caso in cui nello stesso giorno di calendario ricadano più operazioni da elaborare a fronte di diversi eventi/facoltà contrattuali, la Compagnia vi darà esecuzione, anche in giornate diverse, in relazione alle priorità alle stesse attribuita dalla Compagnia, tenendo conto dei processi aziendali e delle date di esecuzione degli ordini da parte delle SGR/SICAV.

Il numero massimo di OICR selezionabili per singola operazione è pari a 35 sia per gli OICR di provenienza che per gli OICR di destinazione. Prima di dare esecuzione ad un'operazione di *switch*, la Compagnia verificherà che, a seguito dell'operazione stessa, almeno il 70% del controvalore del Contratto sia investito in quote di OICR emessi dalle Società del Gruppo Bancario Mediolanum.

Mediolanum Vita S.p.A. invierà una lettera con la quale, relativamente all'operazione di passaggio tra OICR, richiesta specificatamente dall'Investitore-Contraente, vengono fornite informazioni in merito al numero delle quote/azioni rimborsate e di quelle attribuite, nonché ai rispettivi valori unitari e la data di valorizzazione.



Nel corso del Contratto, inoltre, la Compagnia effettua le seguenti attività che possono comportare un'operazione di *switch* tra gli OICR:

a) Attività di Salvaguardia

È finalizzata a tutelare l'Investitore-Contrahente qualora si verificano determinati eventi riguardanti gli OICR, quali a titolo esemplificativo:

- sospensione o interruzione dell'offerta dell'OICR;
- sospensione o revoca della negoziazione;
- operazioni di fusione o liquidazione di OICR;
- significative variazioni della politica di investimento, dello stile di gestione, del livello di rischio dichiarato, dei costi gravanti sull'OICR o altre variazioni tali da alterare sostanzialmente le caratteristiche dello stesso;
- venir meno dei requisiti per l'investimento nell'OICR.

In questi casi la Compagnia potrà sostituire l'OICR interessato con un altro OICR tra quelli resi disponibili dalla Compagnia, effettuando la scelta in base alla specifica situazione dei mercati e verificando che le caratteristiche gestionali ed il profilo di rischio dell'OICR di destinazione risultino sostanzialmente analoghi a quelli dell'OICR da sostituire. Qualora non sia possibile identificare un OICR di destinazione avente tali caratteristiche, le risorse saranno trasferite sull'OICR monetario con più bassa volatilità tra quelli delle Società del Gruppo Bancario Mediolanum resi disponibili dalla Compagnia.

b) Attività di Monitoraggio

È finalizzata a garantire il mantenimento degli standard qualitativi e/o quantitativi degli OICR resi disponibili tempo per tempo. Tale attività è svolta con frequenza almeno semestrale o qualora le condizioni di mercato o il contesto finanziario lo rendano necessario e prevede l'inserimento di nuovi OICR ovvero la sostituzione degli OICR che non rispettino determinati standard qualitativi e/o quantitativi, sulla base di un apposito modello valutativo utilizzato dalla Compagnia.

In considerazione dei risultati finanziari e sulla base di un'attenta analisi qualitativa e/o quantitativa degli OICR e del mercato, la Compagnia potrà pertanto eseguire operazioni di sostituzione degli OICR prescelti dall'Investitore-Contrahente con OICR aventi caratteristiche sostanzialmente analoghe, mediante apposite operazioni di *switch*. Qualora non sia possibile identificare OICR aventi tali caratteristiche, le risorse saranno trasferite sull'OICR monetario con più bassa volatilità tra quelli emessi dalle Società del Gruppo Bancario Mediolanum resi disponibili dalla Compagnia.

L'analisi quantitativa è mirata a valutare le *performance* degli OICR in rapporto ai rischi sopportati e ad altre variabili di mercato.

L'analisi qualitativa consta in una valutazione complessiva degli OICR comprendente, tra gli altri elementi, la solidità del gestore e la qualità della strategia, anche in relazione al contesto di mercato analizzato.

Inoltre – sulla base della continua attività di analisi, monitoraggio e verifica delle *performance* degli OICR resi disponibili dalla Compagnia rispetto a quelli presenti sul mercato – la Compagnia valuterà la possibilità di inserire uno o più nuovi OICR nel Prospetto d'Offerta.



Per le operazioni derivanti dall'esecuzione delle predette Attività, la Compagnia, oltre a pubblicare tempestivamente sul proprio sito internet apposito avviso, provvederà ad informare l'Investitore-Contrante inviando, una lettera contenente tutte le informazioni sull'operazione, specificandone la motivazione ed indicando la data di sostituzione dell'OICR. La Compagnia si riserva pertanto di inibire tutte le operazioni in ingresso nell'/negli OICR oggetto dell'Attività di Salvaguardia/Attività di Monitoraggio dandone specifica informativa anche mediante avviso pubblicato sul sito della Compagnia, indicando di volta in volta agli Investitori-Contranti la data oltre la quale non sarà possibile effettuare nuove operazioni sugli OICR interessati.

La Compagnia, successivamente all'operazione oggetto delle predette attività, invierà all'Investitore-Contrante una lettera informativa sull'operazione effettuata specificandone la causale e le informazioni riguardanti l'operazione di *switch* effettuata (numero di quote/azioni trasferite, relativo valore unitario e data di valorizzazione, numero delle quote/azioni attribuite dell'OICR di destinazione e relativo valore unitario).

D) REGIME FISCALE

10. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE (alla data di redazione del presente Prospetto)

- **Imposta sui Premi**

I Premi delle assicurazioni sulla vita sono esenti dalle imposte sulle assicurazioni stipulate nello Stato ai sensi dell'art.11 dell'allegato C della tariffa annessa alla legge 29/10/1961, n.1216.

In caso di opzione della copertura supplementare aggiuntiva, la quota parte di Premio riferibile alla copertura del rischio di morte beneficia della detrazione fiscale dall'imposta lorda. Alla data di predisposizione del presente Prospetto la normativa fiscale (Art.15, lett. f), DPR 22/12/86, n. 917 e successive modifiche) consente all'Investitore-Contrante di detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 19% dei Premi a favore delle assicurazioni aventi per oggetto esclusivo i rischi di morte o di invalidità permanente superiore al 5% da qualsiasi causa derivante, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, versati nell'anno solare nella misura e per gli importi massimi definiti dal citato articolo di legge.

Nel computo degli importi massimi detraibili si deve tener conto anche dei Premi versati per altre polizze che consentono la detrazione alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge.

Qualora il contratto sia finalizzato alla tutela delle persone con disabilità grave come definita dall'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, accertata con le modalità di cui all'articolo 4 della medesima Legge, lo status di "disabilità grave" del/i beneficiario/i dovrà essere comunicato alla Compagnia mediante l'invio della copia della apposita certificazione.

- **Tassazione degli importi periodici**

Qualora siano stati attivati uno o più servizi di Decumulo Finanziario, gli importi periodici pagati dalla Compagnia non sono assoggettati a tassazione all'atto del pagamento ma in sede di liquidazione della prestazione.



- **Tassazione delle somme assicurate**

Il trattamento fiscale delle somme corrisposte dalla Compagnia ai Soggetti che hanno sottoscritto il Contratto di assicurazione sulla vita al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa è il seguente:

Prestazione in forma capitale

I capitali corrisposti dalla Compagnia costituiscono reddito per la parte corrispondente alla differenza tra le somme erogate (ivi compresi gli importi periodici qualora siano stati attivati uno o più servizi di Decumulo Finanziario) e quanto riscosso a titolo di Premio. Sul reddito così determinato, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 138 del 13 agosto 2011 e dal Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, la Compagnia applicherà sui proventi maturati un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%. Tali proventi saranno computati nella misura del 48,08% qualora siano riferibili alle obbligazioni e altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. white list (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni), ciò al fine di garantire il mantenimento del livello di tassazione effettiva del 12,5% su detti proventi.

Restituzione in forma capitale per il caso di decesso dell'Assicurato

Ai sensi dell'art. 34 u.c. del DPR 29/09/73 n. 601, come modificato dall'art. 1 comma 658 della Legge 23/12/2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015), in caso di decesso dell'Assicurato le prestazioni assicurative pagate dalla Compagnia ai Beneficiari saranno imponibili per la quota parte di rivalutazione del Premio versato (plusvalenze assicurative realizzate), mentre saranno esenti da tassazione esclusivamente le somme corrisposte a copertura del "rischio demografico" (rischio di mortalità), ove contrattualmente previsto. Le somme dovute dalla Compagnia sono esenti dall'imposta sulle successioni.

Esercizio dell'opzione per la conversione del capitale in rendita.

All'atto dell'opzione per la conversione del capitale in rendita la Compagnia applicherà un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi compresi nel capitale oggetto di conversione nella misura e modalità illustrate al paragrafo che precede "Prestazione in forma capitale".

Durante la fase di erogazione della rendita la Compagnia applicherà sulla parte della stessa corrispondente ai rendimenti finanziari maturati, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%, salvo che sulla quota di provento riferibile alle obbligazioni e altri titoli di Stato di cui all'art. 31 del DPR 601/73 ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui all'art. 168-bis del TUIR, c.d. white list (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni) che sarà computato nella misura del 48,08%, ciò al fine di garantire il mantenimento del livello di tassazione effettiva del 12,5% su detto provento.

Per quanto riguarda le somme corrisposte dalla Compagnia a soggetti che hanno sottoscritto il Contratto di assicurazione sulla vita nell'esercizio della propria attività d'impresa (imprenditori individuali, società di persone e di capitali) l'eventuale differenza tra il capitale liquidato e l'ammontare riscosso dalla Compagnia a titolo di Premio segue gli ordinari criteri di determinazione del reddito di impresa a fronte della quale non verrà effettuata da parte della Compagnia alcuna ritenuta.



Imposta di bollo.

L'art. 19 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, ha esteso, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'applicazione dell'imposta di bollo alle comunicazioni periodiche e alle operazioni di riscatto. Dal 2014 l'imposta applicata è pari allo 0,20% in misura proporzionale su base annua, senza alcuna soglia minima e nessun limite massimo (eccezion fatta per i soggetti diversi dalle persone fisiche per i quali è prevista la soglia massima di 14.000 euro).

L'imposta di bollo sarà assolta annualmente in modo virtuale dalla Compagnia e contestualmente memorizzata sul Contratto. La stessa sarà trattenuta cumulativamente al momento del rimborso o del riscatto (parziale o totale) del Contratto a riduzione, quindi, del controvalore del medesimo.

- **Normativa statunitense Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)**

Con la Legge 18 giugno 2015 nr 95, è stato ratificato nonché data esecuzione all'accordo intergovernativo tra l'Italia e il Governo degli Stati Uniti d'America al fine di migliorare la compliance fiscale internazionale nonché per applicare la normativa Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") che prevede determinati obblighi di comunicazione a carico delle istituzioni finanziarie non statunitensi.

Al riguardo l'Italia ha sottoscritto con il Governo degli Stati Uniti d'America un accordo intergovernativo del tipo "modello IGA 1" per migliorare la compliance fiscale internazionale nonché per applicare la predetta normativa FATCA.

In virtù di tale accordo, dal 1° luglio 2014 le istituzioni finanziarie residenti in Italia sono tenute a verificare lo status di US Person ai fini FATCA di ciascun cliente, sulla base dei dati anagrafici nonché delle dichiarazioni fornite in sede di sottoscrizione per il tramite del Distributore. Qualora la documentazione risulti incompleta o inesatta l'istituzione finanziaria non procederà all'apertura di alcun rapporto.

Il sottoscrittore sarà inoltre tenuto, successivamente alla sottoscrizione, a comunicare eventuali cambiamenti alla Compagnia, anche per il tramite del Distributore, che determinano modifiche in relazione alla residenza fiscale, pena l'applicazione, nei casi previsti, di un prelievo alla fonte del 30% sui pagamenti provenienti da prodotti/servizi di fonte statunitense ("withholdable payments") da esse ricevuti.

Inoltre, le istituzioni finanziarie residenti in Italia, sono tenute a comunicare annualmente all'Amministrazione Finanziaria del proprio Paese i dati relativi ai conti che risultino detenuti da determinati investitori statunitensi ("specified U.S. persons"), da entità non finanziarie passive ("passive NFFEs") controllate da uno o più dei predetti investitori nonché i pagamenti effettuati ad istituzioni finanziarie non statunitensi che non rispettino la normativa FATCA ("non-participating FFIs"). L'Amministrazione Finanziaria provvede, a sua volta, a trasmettere le suddette informazioni alla competente autorità statunitense (Internal Revenue Service – IRS).

- **Normativa Common Reporting Standards (CRS)**

Dal 1° Gennaio 2016 sono in vigore le disposizioni previste da nuovo standard di scambio automatico di informazioni tra autorità fiscali promosso dal G20 e dall'OCSE con l'obiettivo di rafforzare le misure contro l'evasione fiscale internazionale.



Tali disposizioni denominate CRS, Common Reporting Standard, sono state recepite dall'Unione Europea con la Direttiva 2014/107/UE e dall'Italia con la Legge 95 del 18 Giugno 2015.

La nuova normativa ha introdotto l'obbligo, per gli intermediari finanziari (esempio: banche, compagnie assicurative, SGR, società fiduciarie etc.) di acquisizione del Codice Fiscale e di una autocertificazione attestante la Residenza Fiscale per tutti i Clienti titolari di prodotti finanziario-assicurativi.

L'Investitore-Contraente sarà inoltre tenuto, successivamente alla sottoscrizione, a comunicare all'intermediario finanziario emittente, anche per il tramite del Distributore, eventuali cambiamenti che determinano modifiche in relazione alla propria residenza fiscale.

La normativa prevede che a partire dal 2017 (per i dati al 31/12/2016) l'Intermediario finanziario provveda a segnalare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai clienti che presentano residenze fiscali diverse da Italia.

Successivamente l'Agenzia delle Entrate provvederà ad elaborare i dati ricevuti per inviarli alle autorità fiscali dei paesi aderenti al CRS; contestualmente l'Agenzia delle Entrate riceverà a sua volta i dati relativi a contribuenti italiani che detengono rapporti finanziari in paesi aderenti CRS.

- Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Compagnia in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non possono essere sottoposte ad azione esecutiva, salvo i casi previsti.



ALLEGATO ALLA PARTE III

L'Allegato alla Parte III del Prospetto d'Offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-Contrahente, è parte integrante della presente Parte III del Prospetto ed è volto ad illustrare le informazioni relative alle singole Proposte di investimento oggetto del presente Contratto nonché le informazioni di dettaglio relative agli OICR abbinabili al Contratto Mediolanum My Life Special.

Data di deposito in Consob dell'Allegato alla Parte III: 12 novembre 2018.

Data di validità dell'Allegato alla Parte III: dal 13 novembre 2018.

Le informazioni sono state fornite direttamente dalle Società di gestione/SICAV e aggiornate alla data di redazione del presente Prospetto. Nel caso in cui una informazione non sia disponibile alla data di redazione del presente documento o applicabile, la stessa è rappresentata come non disponibile (n.d.) ovvero come non applicabile (n.a).

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COMBINAZIONI LIBERE ESEMPLIFICATIVE

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL AZIONARIA RISCHIO ALTO A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL OBBLIGAZIONARIA RISCHIO MEDIO A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MULTI ASSET RISCHIO MEDIO-ALTO A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016



Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MISTA 1 RISCHIO MEDIO A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MISTA 2 RISCHIO MEDIO-ALTO A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MISTA 3 RISCHIO ALTO A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MISTA 1 RISCHIO MEDIO CON PROGRAMMA CONSOLIDA I RENDIMENTI A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MISTA 2 RISCHIO MEDIO-ALTO CON PROGRAMMA CONSOLIDA I RENDIMENTI A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MISTA 3 RISCHIO ALTO CON PROGRAMMA CONSOLIDA I RENDIMENTI A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL MISTA 3 RISCHIO ALTO CON PROGRAMMA CONSOLIDA I RENDIMENTI E REINVESTI SUI CALI A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

COMBINAZIONE LIBERA SPECIAL CON PROGRAMMA BIG CHANCE RISCHIO ALTO A PREMIO UNICO

Data inizio operatività: 07/07/2016

Classe di quote/azioni: n.a

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a

Intermediari negoziatori: RBC Investor Services SA

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



2. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI OICR ABBINABILI AL CONTRATTO

a) OICR DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

OICR: Mediolanum BEST BRANDS

Convertible Strategy Collection

Data inizio operatività: 6/06/2013

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Infrastructure Opportunity Collection

Data inizio operatività: 6/06/2013

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Mediolanum Carmignac Strategic Selection

Data inizio operatività: 6/06/2013

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

**Mediolanum Invesco Balanced Risk Coupon Selection**

Data inizio operatività: 6/06/2013

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: approccio c.d. "Risk Parity".

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Coupon Strategy Collection

Data inizio operatività: 3/05/2011

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Dynamic Collection

Data inizio operatività: 03/12/2002 - 19/09/2008

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Emerging Markets Collection

Data inizio operatività: 31/03/1999

Classe di quote/azioni: LA



Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Equity Power Coupon Collection

Data inizio operatività: 03/12/2002 - 15/03/2005

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Euro Fixed Income

Data inizio operatività: 01/10/2001

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

European Collection

Data inizio operatività: 19/02/1999 - 15/03/2005

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global High Yield

Data inizio operatività: 05/02/1999 – 15/03/2005

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Mediolanum Franklin Templeton Emerging Markets Selection

Data inizio operatività: 30/04/2010

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Mediolanum Morgan Stanley Global Selection

Data inizio operatività: 03/03/2008

Classe di quote/azioni: LA – LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Mediolanum Pimco Inflation Strategy Selection

Data inizio operatività: 30/04/2010



Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

New Opportunities Collection

Data inizio operatività: 01/02/2012

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Pacific Collection

Data inizio operatività: 24/02/1999 – 15/03/2005

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Premium Coupon Collection

Data inizio operatività: 19/09/2008

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Us Collection

Data inizio operatività: 12/03/1999 – 15/03/2005

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Equilibrium

Data inizio operatività: 05/03/2015

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: i derivati possono essere utilizzati a scopo di copertura sui rischi di cambio. Investitori che vogliono evitare rischi relativi al cambio possono utilizzare le classi hedged. Può avere duration negative per trarre vantaggio da un aumento dei tassi d'interesse.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Financial Income Strategy

Data inizio operatività: 05/03/2015

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Socially Responsible Collection



Data inizio operatività: 05/03/2015

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: i derivati possono essere utilizzati a scopo di copertura sui rischi di cambio. Investitori che vogliono evitare rischi relativi al cambio possono utilizzare le classi hedged.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Long Short Strategy Collection

Data inizio operatività: 02/03/2016

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: L'Investment Manager ha la flessibilità di modificare in qualsiasi momento l'allocazione delle attività del Comparto e ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti all'interno di ciascuna classe di attività. Il Comparto avrà in ogni momento la flessibilità necessaria a deviare rispetto alle sue normali esposizioni assumendo posizioni difensive per proteggersi da o cercare di superare condizioni di mercato negative, per esempio acquistando strumenti dei mercati monetari a breve termine come quelli specificati nel seguito. Si prevede che tali eventuali deviazioni rispetto alle normali esposizioni avranno esclusivamente carattere straordinario. Il Comparto non è soggetto ad alcun vincolo specifico di diversificazione in termini di area geografica, settore economico del mercato o valuta e al Comparto è consentito concentrare gli investimenti in qualsiasi area geografica, settore economico del mercato e/o valuta. Il Comparto può investire nei o assumere esposizioni (superiori al 20%) ai mercati emergenti e agli emittenti dei mercati emergenti. Il termine "mercati emergenti" fa generalmente riferimento ai mercati dei paesi dove è in corso un processo di trasformazione in moderni stati industrializzati e che, pertanto, presentano un elevato potenziale ma comportano anche un grado maggiore di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

European Coupon Strategy Collection

Data inizio operatività: 02/03/2016

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.



Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Pur non essendo autorizzato ad effettuare vendite allo scoperto ai sensi dei Regolamenti OICVM, il Comparto può, ricorrendo a talune tecniche derivate concepite per produrre lo stesso effetto economico di una vendita allo scoperto (una “posizione corta sintetica”), costituire posizioni sia lunghe che corte in una o più classi di attivi in cui il Comparto può investire o in indici correlati. Il Comparto può, nel rispetto dei vincoli d’investimento OICVM e in conformità con i requisiti della Banca Centrale, assumere posizioni corte sintetiche in relazione a una o più classi di attivi nelle quali può investire o in indici correlati, attraverso l’impiego di derivati, ossia future, opzioni, contratti a termine, contratti per differenza e swap. Il Comparto sarà gestito al fine di avere un’esposizione lunga netta alle classi di attivi pertinenti o a indici correlati e le posizioni lunghe totali non supereranno il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, composto per il 100% da investimenti in attivi fisici e per il 100% da investimenti in posizioni lunghe lorde tramite strumenti derivati e, nella misura in cui il Comparto detenga posizioni corte sintetiche, le posizioni corte lorde attraverso strumenti derivati non supereranno il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il Comparto può anche utilizzare tecniche e strumenti per la gestione efficiente del portafoglio e/o come protezione dai rischi di cambio di valuta nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla Banca Centrale.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

US Coupon Strategy Collection

Data inizio operatività: 02/03/2016

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Pur non essendo autorizzato ad effettuare vendite allo scoperto ai sensi dei Regolamenti OICVM, il Comparto può, ricorrendo a talune tecniche derivate concepite per produrre lo stesso effetto economico di una vendita allo scoperto (una “posizione corta sintetica”), costituire posizioni sia lunghe che corte in una o più classi di attivi in cui il Comparto può investire o in indici correlati. Il Comparto può, nel rispetto dei vincoli d’investimento OICVM e in conformità con i requisiti della Banca Centrale, assumere posizioni corte sintetiche in relazione a una o più classi di attivi nelle quali può investire o in indici correlati, attraverso l’impiego di derivati, ossia future, opzioni, contratti a termine, contratti per differenza e swap. Il Comparto sarà gestito al fine di avere un’esposizione lunga netta alle classi di attivi pertinenti o a indici correlati e le posizioni lunghe totali non supereranno il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, composto per il 100% da investimenti in attivi fisici e per il 100% da investimenti in posizioni lunghe lorde tramite strumenti derivati e, nella misura in cui il Comparto detenga posizioni corte sintetiche, le posizioni corte lorde attraverso strumenti derivati non supereranno il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il Comparto può anche utilizzare tecniche e strumenti per la gestione efficiente del portafoglio e/o come protezione dai rischi di cambio di valuta nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla Banca Centrale.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Mediolanum Fidelity Asian Coupon Selection

Data inizio operatività: 02/03/2016

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Pur non essendo autorizzato ad effettuare vendite allo scoperto ai sensi dei Regolamenti OICVM, il Comparto può, ricorrendo a talune tecniche derivate concepite per produrre lo stesso effetto economico di una vendita allo scoperto (una “posizione corta sintetica”), costituire posizioni sia lunghe che corte in una o più classi di attivi in cui il Comparto può investire o in indici correlati. Il Comparto può, nel rispetto dei vincoli d’investimento OICVM e in conformità con i requisiti della Banca Centrale, assumere posizioni corte sintetiche in relazione a una o più classi di attivi nelle quali può investire o in indici correlati, attraverso l’impiego di derivati, ossia future, opzioni, contratti a termine, contratti per differenza e swap. Il Comparto sarà gestito al fine di avere un'esposizione lunga netta alle classi di attivi pertinenti o a indici correlati e le posizioni lunghe totali non supereranno il 200% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, composto per il 100% da investimenti in attivi fisici e per il 100% da investimenti in posizioni lunghe lorde tramite strumenti derivati e, nella misura in cui il Comparto detenga posizioni corte sintetiche, le posizioni corte lorde attraverso strumenti derivati non supereranno il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il Comparto può anche utilizzare tecniche e strumenti per la gestione efficiente del portafoglio e/o come protezione dai rischi di cambio di valuta nel rispetto delle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla Banca Centrale.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Dynamic International Value Opportunity

Data inizio operatività: 6/06/2016

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



Innovative Thematic Opportunities

Data inizio operatività: 05/10/2018

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: i derivati possono essere utilizzati a scopo di copertura sui rischi di cambio. Investitori che vogliono evitare rischi relativi al cambio possono utilizzare le classi hedged.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: CHALLENGE FUNDS

Challenge Counter Cyclical Equity Fund

Data inizio operatività: 29/11/2000

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Cyclical Equity Fund

Data inizio operatività: 29/11/2000

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Emerging Markets Equity Fund

Data inizio operatività: 13/03/1998



Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Energy Equity Fund

Data inizio operatività: 29/11/2000

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Euro Bond Fund

Data inizio operatività: 24/04/1998

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Euro Income Fund

Data inizio operatività: 17/04/1998

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge European Equity Fund

Data inizio operatività: 17/04/1998 - 29/07/2009

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Financial Equity Fund

Data inizio operatività: 29/11/2000

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Germany Equity Fund

Data inizio operatività: 29/11/2000

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge International Bond Fund

Data inizio operatività: 29/07/2009 – 24/04/1998



Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge International Equity Fund

Data inizio operatività: 03/12/2002 – 29/07/2009

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge International Income Fund

Data inizio operatività: 29/07/2009 – 17/04/1998

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Italian Equity Fund

Data inizio operatività: 03/04/1998

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Liquidity Euro Fund

Data inizio operatività: 16/10/1998

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Liquidity Us Dollar Fund

Data inizio operatività: 14/12/2000

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge North America Equity Fund

Data inizio operatività: 16/10/1998 – 29/07/2009

Classe di quote/azioni: LA - LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Pacific Equity Fund

Data inizio operatività: 16/10/1998 - 29/07/2009



Classe di quote/azioni: LA – LHA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio:

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Solidity & Return

Data inizio operatività: 07/05/2018

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Spain Equity Fund

Data inizio operatività: 01/10/2001

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Challenge Technology Equity Fund

Data inizio operatività: 29/11/2000

Classe di quote/azioni: LA

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: SISTEMA MEDIOLANUM FONDI ITALIA

Mediolanum Risparmio Dinamico

Data inizio operatività: 24/01/2014

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: 70% JP Morgan EMU 1-3 years denominato in euro (1), 30% MTS BOT Capitalizzazione Lorda denominato in euro (2).

(1) Il paniere dell'indice include solo titoli governativi dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea (ad esclusione del Lussemburgo) con vita residua 1-3 anni. Le informazioni e i dati sull'indice sono reperibili sul sito di J.P. Morgan (www.morganmarkets.com), sugli Information System Providers Bloomberg, Reuters e sulla banca dati Datastream (Codice Bloomberg JNEU1R3).

(2) Il paniere dell'indice include tutte le emissioni BOT scambiate nel mercato MTS. Le informazioni e i dati sull'indice sono reperibili sul sito Internet di MTS Indices (www.mtsindices.com), sugli Information System Providers Bloomberg, Reuters e sulla banca dati Datastream (Codice Bloomberg ITGCBOTG).

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le analisi svolte al fine del controllo del rischio da parte del Risk Management sono:

- analisi del rischio di mercato;
- analisi del rischio di liquidità.

L'indicatore sintetico del livello di rischio utilizzato è la Tracking Error Volatility (TEV) ex ante.

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione). Con riferimento alla politica di investimento, si elencano le seguenti variazioni: n.a.

Mediolanum Flessibile Obbligazionario Globale

Data inizio operatività: 24/01/2014



Classe di quote/azioni: Istituzionale

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le analisi svolte al fine del controllo del rischio da parte del Risk Management sono:

- analisi del rischio;
- analisi del rischio di liquidità.

L'indicatore sintetico del livello di rischio utilizzato è il Value at Risk (VaR).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione). Con riferimento alla politica di investimento, si elencano le seguenti variazioni: n.a.

Mediolanum Flessibile Strategico

Data inizio operatività: 24/01/2014

Classe di quote/azioni: Istituzionale

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le analisi svolte al fine del controllo del rischio da parte del Risk Management sono:

- analisi del rischio;
- analisi del rischio di liquidità.

L'indicatore sintetico del livello di rischio utilizzato è il Value at Risk (VaR).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione). Con riferimento alla politica di investimento, si elencano le seguenti variazioni: n.a.

Mediolanum Flessibile Globale

Data inizio operatività: 24/01/2014

Classe di quote/azioni: Istituzionale

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le analisi svolte al fine del controllo del rischio da parte del Risk Management sono:

- analisi del rischio;
- analisi del rischio di liquidità.

L'indicatore sintetico del livello di rischio utilizzato è il Value at Risk (VaR).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione). Con riferimento alla politica di investimento, si elencano le seguenti variazioni: n.a.

Mediolanum Flessibile Futuro Italia

Data inizio operatività: 24/01/2014

Classe di quote/azioni: Istituzionale

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le analisi svolte al fine del controllo del rischio da parte del Risk Management sono:

- analisi del rischio;



- analisi del rischio di liquidità.

L'indicatore sintetico del livello di rischio utilizzato è il Value at Risk (VaR).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione). A seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 3/E del 26 febbraio 2018, la Società ha provveduto ad adeguare, con decorrenza 6 giugno 2018, il Regolamento dei fondi Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia. In particolare, è stato meglio specificato che l'utilizzo dei derivati avviene ai soli fini di copertura dei rischi insiti negli investimenti che rappresentano il 70% del valore complessivo di ciascun fondo (c.d. investimenti qualificati), nell'ambito della c.d. "quota libera" del 30% (investimenti diversi da quelli qualificati). Inoltre, alla luce della nuova Legge di Bilancio 2018, è stata prevista nella quota del 70% la possibilità di investire anche nelle società di gestione immobiliare.

Mediolanum Flessibile Valore Attivo

Data inizio operatività: 24/01/2014

Classe di quote/azioni: Istituzionale

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le analisi svolte al fine del controllo del rischio da parte del Risk Management sono:

- analisi del rischio;
- analisi del rischio di liquidità.

L'indicatore sintetico del livello di rischio utilizzato è il Value at Risk (VaR).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione). Con riferimento alla politica di investimento, si elencano le seguenti variazioni: n.a.

Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia

Data inizio operatività: 24/01/2014



Classe di quote/azioni: Istituzionale

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento nella costruzione di portafogli con determinate caratteristiche di rischio rendimento, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le analisi svolte al fine del controllo del rischio da parte del Risk Management sono:

- analisi del rischio;
- analisi del rischio di liquidità.

L'indicatore sintetico del livello di rischio utilizzato è il Value at Risk (VaR).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione). A seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 3/E del 26 febbraio 2018, la Società ha provveduto ad adeguare, con decorrenza 6 giugno 2018, il Regolamento dei fondi Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia. In particolare, è stato meglio specificato che l'utilizzo dei derivati avviene ai soli fini di copertura dei rischi insiti negli investimenti che rappresentano il 70% del valore complessivo di ciascun fondo (c.d. investimenti qualificati), nell'ambito della c.d. "quota libera" del 30% (investimenti diversi da quelli qualificati). Inoltre, alla luce della nuova Legge di Bilancio 2018, è stata prevista nella quota del 70% la possibilità di investire anche nelle società di gestione immobiliare.

OICR: Gamax Funds FCP

Asia Pacific I

Data inizio operatività: 15/03/2012

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la gestione del rischio viene svolta a livello di singolo titolo, controllando che le società acquistate siano sicure in termini di crescita dei profitti e abbiano bilanci solidi. Le aziende selezionate tendono ad avere un beta ridotto; i gestori seguono una filosofia basata sulla protezione dai ribassi di mercato - da qui la gestione dinamica del contante.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Junior I

Data inizio operatività: 07/03/2012

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la gestione del rischio viene svolta a livello di singolo titolo, controllando che le società acquistate siano sicure in termini di crescita dei profitti e abbiano bilanci solidi. Le aziende selezionate tendono ad avere un beta ridotto; i gestori seguono una filosofia basata sulla protezione dai ribassi di mercato - da qui la gestione dinamica del contante.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

b) OICR DI CASE TERZE

OICR: JP MORGAN INVESTMENT FUNDS

Global Income Fund

Data inizio operatività: 22/05/2012

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: 40% Bloomberg Barclays US High Yield 2% Issuer Cap Index (Total Return Gross) Hedged to EUR / 35% MSCI World Index (Total Return Net) Hedged to EUR / 25% Bloomberg Barclays Global Credit Index (Total Return Gross) Hedged to EUR. Indice composto.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese. L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): in data 01.04.10 parte dell'indice di riferimento composto del Comparto è cambiata da 10% Global Property Research 250 (Total Return Net) hedged into EUR a 10% FTSE EPRA/NAREIT Developed



Index (Total Return Net) hedged into EUR. In data 01.03.11 10% l'indice di riferimento composito del Comparto è cambiato da 10% Emerging Markets Global hedged to Euro, 45% BofA Merrill Lynch High Yield BB-B constrained hedged Euro, 10% FTSE EPRA/NAREIT Developed Index hedged Euro, 25% MSCI World hedged Euro e 10% Citigroup Euro Broad Investment Grade a 35% MSCI World Index – Total Return Net – Hedged to EUR, 40% Barclays Capital U.S. High Yield 2% Issuer Cap Index – Total Return Gross – Hedged to EUR e 25% Barclays Capital Global Credit Index – Total Return Gross – Hedged to EUR. In data 5 febbraio 2014 è stata eliminata la restrizione secondo cui la maggior parte del patrimonio del Comparto era investita in titoli di debito. Questa modifica ha permesso una maggiore flessibilità di investimento tra le varie classi di attivo, mantenendo al contempo un rischio di investimento di livello analogo.

Global Macro Opportunities Fund

Data inizio operatività: Data creazione comparto 23/10/1998. Classe lanciata in data 26/02/1999, disattivata in data 06/06/1999 e riattivata in data 01/12/1999

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese. L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): In data 01.05.05 il Comparto è stato sottoposto ad una revisione finalizzata ad aumentare l'impatto dell'asset allocation tattica e ad adottare un approccio più dinamico nei confronti della selezione dei titoli. L'obiettivo d'investimento è rimasto invariato. A seguito di tali modifiche, i dati relativi al rendimento del Comparto non sono più disponibili per il periodo precedente all'introduzione di tali cambiamenti.

A partire dal 13 agosto 2012, la politica di investimento del Comparto è stata modificata per rispecchiare una revisione della strategia d'investimento che mira ad ampliare le opportunità d'investimento del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio del Comparto è stato modificato al fine di chiarire che il portafoglio può avere un'esposizione netta lunga o corta nei confronti di determinati settori, mercati e/o valute.

Il Consiglio ha chiarito l'approccio del Comparto all'asset allocation, pertanto è stata aggiunta la seguente informazione alla politica d'investimento del Comparto. "Il Comparto adotta un approccio flessibile all'asset allocation e può utilizzare posizioni sia lunghe che corte al fine di variare l'esposizione alle diverse classi di attivo e mercati in base alle condizioni di mercato e alle opportunità disponibili. Le allocazioni possono variare considerevolmente e, di tanto in tanto, l'esposizione ad alcuni mercati, settori e valute può risultare concentrata." In data 14 dicembre 2015 il Comparto JPMorgan Investment Funds - Global Capital Appreciation Fund è stato ridenominato in JPMorgan Investment Funds - Global Macro Opportunities Fund



al fine di chiarire maggiormente la strategia d'investimento. Tale modifica non ha avuto impatto sulle modalità di gestione del Comparto.

Il Comparto ha incorporato il JPMorgan Investment Funds – Global Total Return Fund in data 25.10.13. La denominazione del Comparto, già JPM Global Capital Appreciation Fund, è stata modificata in data 14.12.15.

OICR: JP MORGAN FUNDS

US Growth Eur Hedged

Data inizio operatività: 06/12/2007

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice Russell 1000 Growth Index (Total Return Net of 30% withholding tax) Hedged to EUR misura la *performance* del segmento azionario statunitense Large Cap. L'indice è Total return Hedged in Euro.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): in precedenza JPM US Strategic Growth Fund. In data 11.04.11 il Comparto ha assunto la denominazione di JPMorgan Funds – US Growth Fund.

Global Corporate Bond

Data inizio operatività: 15/07/2009

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index (Total Return Gross) Hedged to EUR è un indice che misura il mercato global del debito fisso investment grade statunitense. E' un indice Total Return Hedged in Euro aggiustato per la capitalizzazione di mercato.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC,



che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese. L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): in data 30/04/12 l'obiettivo d'investimento è stato modificato per motivi di chiarezza.

EU Government Bond

Data inizio operatività: 17/04/2008

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice J.P. Morgan EMU Government Investment Grade Bond Index (Total Return Gross) è l'indice che misura la *performance* dei mercati obbligazionari europei. E' un indice Total Return aggiustato per la capitalizzazione di mercato e comprende i paesi dell'Eurozona: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo e Spagna (la Grecia è stata eliminata ad Aprile 2012).

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese. L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): in data 01.07.10 il benchmark del Comparto è passato dal J.P. Morgan EMU Bond Index, in EUR (Total Return Gross) al J.P. Morgan EMU Government Bond Investment Grade Index, in EUR (Total Return Gross).

Global Government Bond

Data inizio operatività: 26/02/2009

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: J.P. Morgan Government Bond Index Global (Total Return Gross) Hedged to EUR è un indice che registra la *performance* dei mercati obbligazionari globali. L'indice è Total Return Hedged in Euro aggiustato per la capitalizzazione di mercato. L'indice comprende i seguenti paesi: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Giappone, Olanda, Spagna, Svezia, United Kingdom e United States.

Intermediari negoziatori: n.a.



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese. L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): in data 01.07.10 il benchmark del Comparto è passato dal J.P. Morgan EMU Bond Index, in EUR (Total Return Gross) al J.P. Morgan EMU Government Bond Investment Grade Index, in EUR (Total Return Gross).

Europe High Yield Bond Fund

Data inizio operatività: 07/12/2007

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice BofA Merrill Lynch Euro Non-Financial High Yield Constrained Index (Total Return Gross) registra la *performance* dei titoli non investment grade*. E' un indice Totale return.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese. L'esposizione complessiva del Comparto è misurata con l'approccio fondato sul VaR relativo. Il portafoglio di riferimento applicato è il benchmark del Comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): il 18/02/12 è stato assunto come nuovo benchmark il BofA Merrill Lynch Euro Non-Financial High Yield Constrained Index.

* A decorrere dal 1° gennaio 2016 il nuovo benchmark è il BofA Merrill Lynch Euro Developed Markets Non-Financial High Yield Constrained Index (Total Return Gross) che registra la *performance* dei titoli non investment grade dei paesi sviluppati della zona Euro. E' un indice *Total return*.

Europe Small Cap Fund

Data inizio operatività: 24/01/2005

Classe di quote/azioni: C



Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice Euromoney Smaller Europe (Inc. UK) Index (Total Return Net) misura la *performance* del segmento azionario europeo Small Cap incluso UK. L'indice è Total return in Euro.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): In data 01.10.07 il benchmark del Comparto è passato dall'HSBC Smaller Europe (inc UK) Index Gross all'HSBC Smaller Europe (inc UK) Index (Total Return Net).

US Small Cap Growth Fund

Data inizio operatività: 01/10/2013

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: L'indice Russell 2000 Growth Index (Total Return Net of 30% withholding tax) misura la *performance* del segmento azionario Statunitense Small Cap. È composto da circa 2000 titoli azionari emessi da società a bassa capitalizzazione.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Fondo adotta un processo di gestione del rischio che gli consente di controllare e valutare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni di ciascun Comparto e il loro contributo al profilo di rischio complessivo del relativo Comparto. Il Fondo si avvale inoltre di un processo che gli consente una valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC, che viene comunicato periodicamente alla CSSF ai sensi della Legge lussemburghese. Ulteriori informazioni: n.a.

OICR: PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC

Diversified Income Fund

Data inizio operatività: 14/02/2007

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento:

nel benchmark i seguenti tre indici presentano un'uguale ponderazione: Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit ex Emerging Markets; BofA Merrill Lynch BB-B Rated Developed Markets High Yield



Constrained Index; e JPMorgan EMBI Global; tutti EUR hedged. L'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit ad esclusione dei mercati emergenti offre un'indicazione generale dei mercati globali sviluppati dei titoli a reddito fisso di tipo investment-grade. L'indice non riflette la deduzione di commissioni, oneri o imposte. BofA Merrill Lynch BB-B rated Developed Markets High Yield Constrained mercati sviluppati Index replica la performance delle obbligazioni di qualità inferiore a investment grade ma limitato a BB1-B3 rating e domiciliate nei paesi dei mercati sviluppati. Le obbligazioni conformi ai requisiti richiesti sono ponderate in base alla capitalizzazione purché l'allocazione complessiva a un singolo emittente (secondo i codici Bloomberg) non superi il 2%. Gli emittenti che superano il limite subiscono una riduzione al 2% e il valore nominale di ciascuna delle rispettive obbligazioni viene rettificato su base proporzionale. Analogamente, il valore nominale delle obbligazioni di tutti gli altri emittenti al di sotto della soglia del 2% viene aumentato in proporzione. L'indice è ribilanciato l'ultimo giorno di calendario del mese. JPMorgan EMBI Global cerca di replicare il rendimento totale di strumenti di debito denominati in USD emessi da soggetti sovrani e quasi sovrani di mercati emergenti: obbligazioni Brady, prestiti, Eurobond e strumenti dei mercati locali. Tale indice replica esclusivamente una particolare regione o paese.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: PIMCO monitora e controlla il rischio di credito in modo rigoroso, facendo affidamento sulla ricerca di credito interna fornita da un team di analisti esperti, anziché sulle agenzie di rating per valutare il rischio di credito. Gli analisti valutano tutti i titoli di credito prima dell'acquisto e su base continuativa. Gli analisti hanno una specializzazione settoriale e in molti casi hanno coperto determinati settori ed emittenti per un decennio o più. Viene monitorata la liquidità attentamente in base alle linee guida del fondo. PIMCO gestisce in modo ottimale le disponibilità liquide utilizzando modelli proprietari che incorporano le esposizioni su operazioni non regolate, future e swap. Le linee guida in termini di diversificazione conservativa ed esposizione massima contribuiscono a controllare il rischio di esposizione su settori che potrebbero perdere valore per il deterioramento della liquidità. Gli account manager e i gestori di portafoglio di PIMCO monitorano in modo indipendente l'esposizione al rischio del portafoglio quotidianamente per garantire la conformità alle linee guida del fondo e alle strategie di investimento della società. Il valore degli investimenti può diminuire o aumentare ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. L'elenco completo dei fattori di rischio a cui è soggetto il Fondo è riportato nel Prospetto informativo del Fondo che contiene anche una descrizione dettagliata dei fattori di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Global High Yield Bond Fund

Data inizio operatività: 02/05/2008

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: BofA Merrill Lynch BB-B Rated Developed Markets High Yield Constrained Index EUR (Hedged) cerca di replicare la performance delle obbligazioni con rating inferiore a investment grade emesse da soggetti domiciliati in mercati di paesi sviluppati il cui debito a lungo termine in valuta straniera è classificato come investment grade (sulla base di un indice composito costituito da Moody's, S&P e Fitch). L'indice comprende obbligazioni denominate in



dollari USA, dollari canadesi, sterline, euro (o divise europee entrate a far parte dell'euro), ma esclude tutte le obbligazioni denominate in più valute. Le obbligazioni devono avere un rating inferiore a investment grade ma almeno pari a B3 in base a un indice composito costituito da Moody's, S&P e Fitch. Le obbligazioni sono ponderate per capitalizzazione a condizione che l'allocazione totale a un singolo emittente (definito dai ticker di Bloomberg) non superi il 2%. Gli emittenti che dovessero superare il 2% saranno ricondotti entro detto limite e il valore nominale delle obbligazioni sarà rettificato in misura proporzionale. Analogamente, il valore nominale delle obbligazioni di tutti gli altri emittenti al di sotto della soglia massima del 2% viene incrementato proporzionalmente. L'indice è stato avviato in data 31 dicembre 1997. Non è possibile investire direttamente in un indice non gestito. Precedentemente al 25 settembre 2009, gli indici BofA Merrill Lynch erano denominati indici Merrill Lynch.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: PIMCO monitora e controlla il rischio di credito in modo rigoroso, facendo affidamento sulla ricerca di credito interna fornita da un team di analisti esperti, anziché sulle agenzie di rating per valutare il rischio di credito. Gli analisti valutano tutti i titoli di credito prima dell'acquisto e su base continuativa. Gli analisti hanno una specializzazione settoriale e in molti casi hanno coperto determinati settori ed emittenti per un decennio o più. Viene monitorata la liquidità attentamente in base alle linee guida del fondo. PIMCO gestisce in modo ottimale le disponibilità liquide utilizzando modelli proprietari che incorporano le esposizioni su operazioni non regolate, future e swap. Le linee guida in termini di diversificazione conservativa ed esposizione massima contribuiscono a controllare il rischio di esposizione su settori che potrebbero perdere valore per il deterioramento della liquidità. Gli account manager e i gestori di portafoglio di PIMCO monitorano in modo indipendente l'esposizione al rischio del portafoglio quotidianamente per garantire la conformità alle linee guida del fondo e alle strategie di investimento della società. Il valore degli investimenti può diminuire o aumentare ed è possibile che alcuni investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. L'elenco completo dei fattori di rischio a cui è soggetto il Fondo è riportato nel Prospetto informativo del Fondo che contiene anche una descrizione dettagliata dei fattori di rischio.

Ulteriori informazioni n.d.

Dynamic Bond Fund (in precedenza Unconstrained Bond Fund)

Data inizio operatività: 21/05/2009

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è il benchmark del mercato monetario denominato in euro. L'indice è pubblicato dalla European Banking Federation che rappresenta 2.800 banche nei quindici Stati membri dell'Unione Europea e nella divisione EMU dell'ACI, l'Associazione dei Mercati Finanziari. Un campione rappresentativo di primari istituti bancari primari fornisce delle quotazioni giornaliere, per 13 scadenze variabili da una settimana a un anno, a cui vengono offerti i depositi interbancari a termine, denominati in euro, all'interno della area euro tra banche di primaria importanza. Il tasso medio viene calcolato dopo aver eliminato le quotazioni estreme (15% dei valori massimi e minimi). L'Euribor viene quotato a pronti (T+2) e seguendo una convenzione di



calcolo a base 360 giorni, fino alla terza cifra decimale a decorrere dal 4 gennaio 1999. Il dato viene reso noto alle ore 11.00 (Ora di Bruxelles).

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: PIMCO monitora e controlla il rischio di credito in modo rigoroso, facendo affidamento sulla ricerca di credito interna fornita da un team di analisti esperti, anziché sulle agenzie di rating per valutare il rischio di credito. Gli analisti valutano tutti i titoli di credito prima dell'acquisto e su base continuativa. Gli analisti hanno una specializzazione settoriale e in molti casi hanno coperto determinati settori ed emittenti per un decennio o più. Viene monitorata la liquidità attentamente in base alle linee guida del fondo. PIMCO gestisce in modo ottimale le disponibilità liquide utilizzando modelli proprietari che incorporano le esposizioni su operazioni non regolate, future e swap. Le linee guida in termini di diversificazione conservativa ed esposizione massima contribuiscono a controllare il rischio di esposizione su settori che potrebbero perdere valore per il deterioramento della liquidità. Gli account manager e i gestori di portafoglio di PIMCO monitorano in modo indipendente l'esposizione al rischio del portafoglio quotidianamente per garantire la conformità alle linee guida del fondo e alle strategie di investimento della società. Il valore degli investimenti può diminuire o aumentare ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. L'elenco completo dei fattori di rischio a cui è soggetto il Fondo è riportato nel Prospetto informativo del Fondo che contiene anche una descrizione dettagliata dei fattori di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Emerging Markets Bond Fund

Data inizio operatività: 17/12/2002

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: il JPMorgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global (Euro Hedged) cerca di replicare il rendimento totale di strumenti di debito denominati in USD emessi da soggetti sovrani e quasi sovrani di mercati emergenti: obbligazioni Brady, prestiti, Eurobond e strumenti dei mercati locali. Non è possibile investire direttamente in un indice non gestito.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: PIMCO monitora e controlla il rischio di credito in modo rigoroso, facendo affidamento sulla ricerca di credito interna fornita da un team di analisti esperti, anziché sulle agenzie di rating per valutare il rischio di credito. Gli analisti valutano tutti i titoli di credito prima dell'acquisto e su base continuativa. Gli analisti hanno una specializzazione settoriale e in molti casi hanno coperto determinati settori ed emittenti per un decennio o più. Viene monitorata la liquidità attentamente in base alle linee guida del fondo. PIMCO gestisce in modo ottimale le disponibilità liquide utilizzando modelli proprietari che incorporano le esposizioni su operazioni non regolate, future e swap. Le linee guida in termini di diversificazione conservativa ed esposizione massima contribuiscono a controllare il rischio di esposizione su settori che potrebbero perdere valore per il deterioramento della liquidità. Gli account manager e i gestori di portafoglio di PIMCO monitorano in modo indipendente l'esposizione al rischio del



portafoglio quotidianamente per garantire la conformità alle linee guida del fondo e alle strategie di investimento della società. Il valore degli investimenti può diminuire o aumentare ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. L'elenco completo dei fattori di rischio a cui è soggetto il Fondo è riportato nel Prospetto informativo del Fondo che contiene anche una descrizione dettagliata dei fattori di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Global Investment Grade Credit Fund

Data inizio operatività: 15/09/2003

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Bloomberg Barclays Global Aggregate Index (EUR Hedged) è un indice non gestito che offre un'indicazione generale dei mercati globali dei titoli a reddito fisso di tipo investment grade. Le tre componenti principali dell'indice sono costituite dagli indici u.S. Aggregate, pan-european Aggregate e Asian-pacific Aggregate. L'indice esclude i titoli di stato e i titoli cartolarizzati. L'indice comprende anche obbligazioni societarie in eurodollari ed euro-Yen, titoli canadesi e titoli investment grade in u\$ conformi all'articolo 144A. non è possibile investire direttamente in un indice non gestito.

Intermediari negozianti: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: PIMCO monitora e controlla il rischio di credito in modo rigoroso, facendo affidamento sulla ricerca di credito interna fornita da un team di analisti esperti, anziché sulle agenzie di rating per valutare il rischio di credito. Gli analisti valutano tutti i titoli di credito prima dell'acquisto e su base continuativa. Gli analisti hanno una specializzazione settoriale e in molti casi hanno coperto determinati settori ed emittenti per un decennio o più. Viene monitorata la liquidità attentamente in base alle linee guida del fondo. PIMCO gestisce in modo ottimale le disponibilità liquide utilizzando modelli proprietari che incorporano le esposizioni su operazioni non regolate, future e swap. Le linee guida in termini di diversificazione conservativa ed esposizione massima contribuiscono a controllare il rischio di esposizione su settori che potrebbero perdere valore per il deterioramento della liquidità. Gli account manager e i gestori di portafoglio di PIMCO monitorano in modo indipendente l'esposizione al rischio del portafoglio quotidianamente per garantire la conformità alle linee guida del fondo e alle strategie di investimento della società. Il valore degli investimenti può diminuire o aumentare ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. L'elenco completo dei fattori di rischio a cui è soggetto il Fondo è riportato nel Prospetto informativo del Fondo che contiene anche una descrizione dettagliata dei fattori di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.



Total Return Bond Fund

Data inizio operatività: 30/12/2003

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Bloomberg Barclays U.S. Aggregate Index (EUR Hedged) rappresenta titoli che sono registrati alla SEC, tassabili e denominati in dollari. L'indice copre il mercato obbligazionario investment grade U.S.A. a tasso fisso, con componenti dell'indice per titoli governativi e aziendali, titoli di mutui ipotecari, titoli azionari cartolarizzati. Questi settori principali sono suddivisi in indici più specifici che vengono calcolati e riportati su base regolare. Non è possibile investire direttamente in un indice non gestito.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: PIMCO monitora e controlla il rischio di credito in modo rigoroso, facendo affidamento sulla ricerca di credito interna fornita da un team di analisti esperti, anziché sulle agenzie di rating per valutare il rischio di credito. Gli analisti valutano tutti i titoli di credito prima dell'acquisto e su base continuativa. Gli analisti hanno una specializzazione settoriale e in molti casi hanno coperto determinati settori ed emittenti per un decennio o più. Viene monitorata la liquidità attentamente in base alle linee guida del fondo. PIMCO gestisce in modo ottimale le disponibilità liquide utilizzando modelli proprietari che incorporano le esposizioni su operazioni non regolate, future e swap. Le linee guida in termini di diversificazione conservativa ed esposizione massima contribuiscono a controllare il rischio di esposizione su settori che potrebbero perdere valore per il deterioramento della liquidità. Gli account manager e i gestori di portafoglio di PIMCO monitorano in modo indipendente l'esposizione al rischio del portafoglio quotidianamente per garantire la conformità alle linee guida del fondo e alle strategie di investimento della società. Il valore degli investimenti può diminuire o aumentare ed è possibile che alcuni investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. L'elenco completo dei fattori di rischio a cui è soggetto il Fondo è riportato nel Prospetto informativo del Fondo che contiene anche una descrizione dettagliata dei fattori di rischio.

Ulteriori informazioni (n.d.)

Income Fund

Data inizio operatività: 30/11/2012

Classe di quote/azioni: IH

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: PIMCO monitora e controlla il rischio di credito in modo rigoroso, facendo affidamento sulla ricerca di credito interna fornita da un team di analisti esperti, anziché sulle agenzie di rating per valutare il rischio di credito. Gli analisti valutano tutti i titoli di credito prima dell'acquisto e su base continuativa. Gli analisti hanno una specializzazione settoriale e in molti casi hanno coperto determinati settori ed emittenti per un decennio o più. Viene monitorata la liquidità attentamente in base alle linee guida del fondo. PIMCO gestisce in modo ottimale le disponibilità liquide utilizzando



modelli proprietari che incorporano le esposizioni su operazioni non regolate, future e swap. Le linee guida in termini di diversificazione conservativa ed esposizione massima contribuiscono a controllare il rischio di esposizione su settori che potrebbero perdere valore per il deterioramento della liquidità. Gli account manager e i gestori di portafoglio di PIMCO monitorano in modo indipendente l'esposizione al rischio del portafoglio quotidianamente per garantire la conformità alle linee guida del fondo e alle strategie di investimento della società. Il valore degli investimenti può diminuire o aumentare ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. L'elenco completo dei fattori di rischio a cui è soggetto il Fondo è riportato nel Prospetto informativo del Fondo che contiene anche una descrizione dettagliata dei fattori di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): il 29 gennaio 2016, è stata cambiata la metodologia del VaR (Value at Risk) del fondo da VaR relativo a VaR assoluto. Il VaR del fondo non supererà il 20% del NaV del fondo.

OICR: MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS

Emerging Markets Corporate Debt Fund

Data inizio operatività: 05/02/2014

Classe di quote/azioni: ZH

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: JPM Corporate Emerging Markets Bond Index-Broad Diversified euro-hedged. L'indice di mercato ingloba titoli obbligazionari corporate ad elevata liquidità, emessi globalmente dai paesi emergenti. L'indice è ponderato per la capitalizzazione di mercato e include emissioni obbligazionarie con almeno 5 anni di maturity e almeno \$500 milioni di valore facciale. Una volta inserito in portafoglio, lo strumento potrebbe rimanere all'interno dell'indice sino ai 36 mesi precedenti la scadenza.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: copertura attiva del rischio tasso e convessità. Monitoraggio mensile dei titoli e di qualsiasi scostamento dai livelli attesi. Una ulteriore analisi del rischio viene effettuata da un Team (Risk Management Team) estraneo e indipendente dal Team di gestione.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Euro Corporate Bond Fund

Data inizio operatività: 20/06/2008

Classe di quote/azioni: Z

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Barclays Euro Aggregate Corporate Index.

Intermediari negoziatori: n.d.



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: copertura attiva del rischio tasso e convessità. Monitoraggio mensile dei titoli e di qualsiasi scostamento dai livelli attesi. Una ulteriore analisi del rischio viene effettuata da un Team (Risk Management Team) estraneo e indipendente dal Team di gestione.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Emerging Europe, Middle East and Africa Equity Fund

Data inizio operatività: 25/06/2008

Classe di quote/azioni: Z

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice, ponderato per la capitalizzazione di mercato, descrive l'andamento dei titoli azionari dei paesi emergenti appartenenti all'area europea, Medio-Oriente e Africa; in particolare: Repubblica Ceca, Grecia, Ungheria, Polonia, Russia, Turchia, Egitto e Sud Africa.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: controllo giornaliero delle posizioni in portafoglio e delle *performance*. Analisi dei contributi al risultato giornaliero. Una ulteriore analisi del rischio viene effettuata da un Team (Risk Management Team) estraneo e indipendente dal Team di gestione.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

US Advantage Fund

Data inizio operatività: 05/09/2008

Classe di quote/azioni: Z

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice è composto dai principali 500 titoli azionari, ponderati per la capitalizzazione di mercato, appartenenti all'area statunitense. L'indice assume come valore base 10, a partire dal 1941-43.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: n.a.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Emerging Leaders Equity Fund

Data inizio operatività: 25/01/2013

Classe di quote/azioni: ZH



Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l' MSCI Emerging Markets (Net) Index euro-hedged. L'indice incorpora le principali società a grande-media capitalizzazione appartenenti ai 21 paesi che rientrano nei mercati emergenti. L'indice copre circa l'85% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun paese.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: controllo giornaliero delle posizioni in portafoglio e delle *performance*. Analisi dei contributi al risultato giornaliero. Una ulteriore analisi del rischio viene effettuata da un Team (Risk Management Team) estraneo e indipendente dal Team di gestione.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a

Global Balanced Risk Control Fund of Funds

Data inizio operatività: 24/01/2012

Classe di quote/azioni: Z

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il Comparto punta a conseguire un intervallo di volatilità predefinito (4-10% su un orizzonte di 12 mesi) muovendosi dinamicamente lungo la Frontiera efficiente stimata. La fase di controllo quantitativo del rischio comincia dal calcolo di una frontiera efficiente costituita dall'universo di asset/fondi investibili. Sulla base di questa frontiera viene selezionato un "portafoglio di riferimento" con il target di rischio desiderato. Quindi, il processo quantitativo utilizza il principio di ottimizzazione inversa" per stimare i rendimenti attesi "impliciti" di ciascuna scelta di allocazione tattica. La fase finale consiste nell'implementare l'allocazione tattica sulla base del "portafoglio modello" utilizzando un approccio di ottimizzazione standard che incorpori i rendimenti impliciti rispettando il profilo di rischio del prodotto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a

Global Property Fund

Data inizio operatività: 14/08/2017

Classe di quote/azioni: ZH

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: FTSE EPRA/NAREIT Developed Real Estate (Net) Equally Weighted Between North American, European and Asian Regions Index. L'indice misura la performance delle azioni di aziende coinvolte in specifiche attività immobiliari dei mercati nord americano, europeo e asiatico.

Intermediari negoziatori: n.d.



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: è integrata nel processo gestionale. I principali fattori di rischio sono monitorati su base giornaliera avvalendosi di metodologie e software proprietari.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

OICR: H2O ALLEGRO

H2O Allegro

Data inizio operatività: 16/03/2011

Classe di quote/azioni: N

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: EONIA a capitalizzazione giornaliera

Intermediari negoziatori: ADS, Advanced Capital, Ambrosia, Anoa Capital, Arbor Capital, Aurel BGC, Auriga Global Investors, Autonomous, Banca IMI SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria (BBVA), Banco Santander SA, Bank of America, Bank of Montreal, Banque Generale du Luxembourg, Barclays Bank PLC, Barclays Capital Securities Limited, Bayerische Landesbank, BGC Brokers (ex Aurel BGC), BNL (Banca Nazionale del Lavoro SpA), BNP Exane, BNP Paribas, BNP Paribas Equity France SA, BNP Paribas Fortis, BNP Paribas London Branch, BPCE, BPCE/CE/BP/BRED/Caisse Centrale du Credit Cooperatif/CFF/Banque Privee 1818, Bred Banque Populaire, Caceis Bank, Caceis Bank Luxembourg, Caisse des Depots et Consignations, Caixabank SA, Calyon Financial SNC, Canaccord Genuity, Canadian Imperial Bank of Commerce (CIBC), Cantor Fitzgerald Europe, Carl Kliem SA, Citigroup / Citigroup Global Capital Markets, Commerzbank AG, Commonwealth Bank of Australia Europe Limited (CBA Europe Limited), Credit Agricole CIB, Credit Suisse, Credit Suisse First Boston, Credit Suisse International (FX via PB only), Credit Suisse Securities (Europe) Limited, DAIWA, Danske Bank AG, Davy Stock Brokers, Deutsche Bank AG, Dexia CLF, Dexia SA, DZ Bank AG, Forte (via PB only), General Electric/General Electric Capital Corporation, GFI Paris, GFI Securities LTD/LLC, Goldman Sachs International, Goldman Sachs International Londres, Groupe CCCM, Groupe CFCMB, Groupe CIC, Groupe CM-CIC, Groupe CMCIC BFCM, Groupe CM-CIC Market Solutions, Group Credit Mutuel, Group Pro Capital, HSBC, HSBC France, ICAP, ICBC Standard Bank PLC, Imperial Capital, ING Bank NV, Intesa SanPaolo SpA, JB Drax Honore, Jefferies LLC (FX via PB only), Joh Berenberg, Gossler & Co. KG, JP Morgan Chase Bank, JP Morgan Chase Bank Bankone, JP Morgan Securities PLC, KBC Bank NV, Kepler Capital Market SA, KYTE Group, La Banque Postale, Landesbank Baden-Wuerttemberg (LBBW), Landesbank Hessen-Thuringen (HELABA), Liquidnet Europe Limited, Lloyds Banking Group PLC / HBOS PLC (HALIFAX Bank of Scotland) / Lloyds TSB Bank PLC, Louis Capital Markets, LXM Finance LLP, MacQuaire Bank, Makor Capital (FX via PB only), Market Securities LLP, MarketAxess Europe Limited, Merrill Lynch International, Mitsubishi UFJ Securities International PLC, Mitsubishi UFJ Trust International Limited, Mizuho Financial Group, Morgan Stanley & Co International PLC, Morgan Stanley Capital Services INC, Morgan Stanley Securities Limited, National Australia Bank, National Bank Financial INC, Natixis, Natixis Asset Management Finance, Newedge, Nomura Holding INC, Nomura International, Norddeutsche Landesbank Girozentrale, Nordea Bank AB, Octofinances, Oddo & Cie, Oppenheimer, OTCEX, Pembroke, Pershing, RaboBank, RaboBank Nederland (YC RaboBank London), Raiffeisen Bank International AG, Raimond James & Associated, Raymond James Financial International Limited, Royal Bank of Canada, Royal Bank of Scotland PLC, ScotiaBank Europe PLC, Seaport Securities, Shard Capital, Skandinaviska Enskilda Banken (SEB), Societe Generale, Societe General Credit du Nord, Societe Generale Prime Services, Standard Chartered Bank (FX



via PB only), Stormharbour Securities LLP, Sunrise Brokers LLP, Svenska Handelsbanken, Toronto Dominion Bank, Tradition Paris/TSAF, Tullet Prebon, Tullet Prebon Securities Limited, UBS AG, UBS Limited, Unicredit Bank AG, Unicredito Italiano SpA, Vantage, Wells Fargo Securities International Limited, Westpac Banking.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Per garantire il monitoraggio quasi in tempo reale di tutte le posizioni in portafoglio e per gestire i vari rischi e vincoli presenti, i gestori di portafoglio H2O utilizzano uno strumento interno di monitoraggio del rischio chiamato "Mire". Il Mire consente inoltre al team d'investimento di monitorare, praticamente in tempo reale, il limite totale del VaR del portafoglio. Grazie al Mire, il team può inoltre verificare l'impatto prodotto da qualsiasi decisione d'investimento sulla struttura del portafoglio, oltre alla conformità ai vincoli di portafoglio. I gestori di portafoglio riescono così a valutare l'andamento delle loro view, creando un circuito di feedback all'interno del processo.

A fianco del primo livello di gestione del rischio affidato al front office di H2O, il reparto Rischi e Compliance assicura il monitoraggio quotidiano del livello di VaR del portafoglio; inoltre, attraverso l'applicativo RiskMetrics, esegue stress test/scenari what if con cadenza settimanale. Il reparto Rischi e Compliance di H2O predispone e trasmette al CEO e al CIO una relazione settimanale che mette in evidenza le principali esposizioni al rischio globale dei portafogli.

Il reparto Rischi e Compliance di H2O assicura il monitoraggio del rischio di liquidità stimando il costo di liquidazione di una quota del portafoglio nell'arco di una giornata. In normali condizioni di mercato, il costo sostenuto per liquidare una quota del portafoglio si basa sui differenziali bid-ask correnti. Ai fini di calcolare il costo che si sosterebbe per liquidare una quota del portafoglio in condizioni di mercato estreme, il reparto Rischi suddivide il portafoglio in categorie diverse e applica uno sconto su tutti gli attivi in funzione della loro categoria. Lo sconto viene calcolato in base agli spread mid-bid massimi rilevati tra il 2010 e il 2017.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: H2O MODERATO

H2O Moderato

Data inizio operatività: 23/08/2010

Classe di quote/azioni: N

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: EONIA a capitalizzazione giornaliera

Intermediari negoziatori: ABN Amro Bank NV, ADS, Advanced Capital, Ambrosia, Anoa Capital, Arbor Capital, Aurel BGC, Auriga Global Investors, Autonomous, Banca IMI SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria (BBVA), Banco Portugueses de Investimento (BPI), Banco Santander SA, Bank Austria Creditanstalt AG (Unicredit), Bank of America, Bank of Montreal, Banque Generale du Luxembourg, Barclays Bank PLC, Barclays Capital Securities Limited, Bayerische Landesbank, BGC Brokers (ex Aurel BGC), BMO Capital Market, BNL (Banca Nazionale del Lavoro SpA), BNP Exane, BNP Paribas, BNP Paribas Equity France SA, BNP Paribas Fortis, BNP Paribas London Branch, BPCE, BPCE/CE/BP/BRED/Caisse Centrale du Credit



Cooperatif/CFF/Banque Privee 1818, Bred Banque Populaire, Caceis Bank, Caceis Bank Luxembourg, Caisse des Depots et Consignations, Caixabank SA, Calyon Financial SNC, Canaccord Genuity, Canadian Imperial Bank of Commerce (CIBC), Cantor Fitzgerald Europe, Carl Kliem SA, Citigroup / Citigroup Global Capital Markets, Commerzbank AG, Commonwealth Bank of Australia Europe Limited (CBA Europe Limited), Credit Agricole CIB, Credit Suisse, Credit Suisse First Boston, Credit Suisse International (FX via PB only), Credit Suisse Securities (Europe) Limited, DAIWA, Danske Bank AG, Davy Stock Brokers, Deutsche Bank AG, Deutsche Bank Securities, Dexia CLF, Dexia SA, DZ Bank AG, Forte (via PB only), General Electric/General Electric Capital Corporation, GFI Paris, GFI Securities LTD/LLC, Goldman Sachs International, Goldman Sachs International Londres, Groupe CCCM, Groupe CFCMB, Groupe CIC, Groupe CM-CIC, Groupe CMCIC BFCM, Groupe CM-CIC Market Solutions, Group Credit Mutuel, Group Pro Capital, HSBC, HSBC France, HSBC Securities, ICAP, ICBC Standard Bank PLC, Imperial Capital, ING Bank NV, Intesa SanPaolo SpA, Investment Technology Group (INC), JB Drax Honore, Jefferies LLC (FX via PB only), Joh Berenberg, Gossler & Co. KG, JP Morgan Cazenove, JP Morgan Chase Bank, JP Morgan Chase Bank Bankone, JP Morgan Securities PLC, JP Morgan Securities PLC Europe, JP Morgan Securities PLC London, KBC Bank NV, KBC Securities, Kepler Capital Market SA, KYTE Group, La Banque Postale, Landesbank Baden-Wuerttemberg (LBBW), Landesbank Hessen-Thuringen (HELABA), Liquidnet Europe Limited, Lloyds Banking Group PLC / HBOS PLC (HALIFAX Bank of Scotland) / Lloyds TSB Bank PLC, Louis Capital Markets, LXM Finance LLP, MacQuaire Bank, Macquaire Capital Securities Limited, Makor Capital (FX via PB only), Market Securities LLP, MarketAxess Europe Limited, Mediobanca, Merrill Lynch Capital Market Bank Limited, Merrill Lynch CO, Merrill Lynch International, Mitsubishi UFJ Securities International PLC, Mitsubishi UFJ Trust International Limited, Mizuho Financial Group, Mizuho Securities CO Limited, Morgan Stanley & Co International PLC, Morgan Stanley Capital Services INC, Morgan Stanley Securities Limited, National Australia Bank, National Bank Financial, National Bank Financial INC, Natixis, Natixis Asset Management Finance, Natixis Securities, Newedge, Nomura Holding INC, Nomura International, Nomura Securities Co Ltd, Norddeutsche Landesbank Girozentrale, Nordea Bank AB, Octofinances, Oddo & Cie, Oppenheimer, OTCEX, Pembroke, Pershing, Petercam, RaboBank, RaboBank Nederland (YC RaboBank London), Raiffeisen Bank International AG, Raimond James & Associated, Raymond James Financial International Limited, Royal Bank of Canada, Royal Bank of Scotland PLC, Schneider trading Associates Limited, ScotiaBank Europe PLC, Seaport Securities, Shard Capital, Skandinaviska Enskilda Banken (SEB), Societe Generale, Societe General Credit du Nord, Societe Generale Gilbert Dupont, Societe Generale Prime Services, Societe Generale Securities, Standard Chartered Bank (FX via PB only), Stormharbour Securities LLP, Sunrise Brokers LLP, Svenska Handelsbanken, Toronto Dominion Bank, Tradition Paris/TSAF, Tullet Prebon, Tullet Prebon Securities Limited, UBS AG, UBS Limited, UBS Warburg, Unicredit Bank AG, Unicredito Italiano SpA, Vantage, Wells Fargo Securities International Limited, Westpac Banking.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Per garantire il monitoraggio quasi in tempo reale di tutte le posizioni in portafoglio e per gestire i vari rischi e vincoli presenti, i gestori di portafoglio H2O utilizzano uno strumento interno di monitoraggio del rischio chiamato "Mire". Il Mire consente inoltre al team d'investimento di monitorare, praticamente in tempo reale, il limite totale del VaR del portafoglio. Grazie al Mire, il team può inoltre verificare l'impatto prodotto da qualsiasi decisione d'investimento sulla struttura del portafoglio, oltre alla conformità ai vincoli di portafoglio. I gestori di portafoglio riescono così a valutare l'andamento delle loro view, creando un circuito di feedback all'interno del processo.

A fianco del primo livello di gestione del rischio affidato al front office di H2O, il reparto Rischi e Compliance assicura il monitoraggio quotidiano del livello di VaR del portafoglio; inoltre, attraverso l'applicativo



RiskMetrics, esegue stress test/scenari what if con cadenza settimanale. Il reparto Rischi e Compliance di H2O predispone e trasmette al CEO e al CIO una relazione settimanale che mette in evidenza le principali esposizioni al rischio globale dei portafogli.

Il reparto Rischi e Compliance di H2O assicura il monitoraggio del rischio di liquidità stimando il costo di liquidazione di una quota del portafoglio nell'arco di una giornata. In normali condizioni di mercato, il costo sostenuto per liquidare una quota del portafoglio si basa sui differenziali bid-ask correnti. Ai fini di calcolare il costo che si sosterebbe per liquidare una quota del portafoglio in condizioni di mercato estreme, il reparto Rischi suddivide il portafoglio in categorie diverse e applica uno sconto su tutti gli attivi in funzione della loro categoria. Lo sconto viene calcolato in base agli spread mid-bid massimi rilevati tra il 2010 e il 2017.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: DORVAL CONVINCTIONS

Dorval Convictions

Data inizio operatività: 31/12/2007

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: 50% Eonia Capitalised e 50% Euro Stoxx 50 NR (EUR) calcolati in base al rendimento totale netto

Intermediari negoziatori: Kepler Equity, Exane LTD, DB, Goldman, Natixis Securities, SG, LCM, ITG, RJ, Baader, Hauck, GFI sono i principali intermediari negoziatori.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Dorval AM si è dotata degli strumenti tecnici necessari per una gestione adeguata dei rischi.

I singoli gestori di portafoglio tengono aggiornati i portafogli di gestione degli OICVM mediante uno strumento interno di gestione specifico per ciascun OICVM. In tutti questi strumenti di gestione sono inseriti i dati aggiornati relativi alla valutazione degli strumenti finanziari che compongono i portafogli. I coefficienti regolamentari vengono così calcolati in tempo reale per ciascun OICVM presente nell'ambito di Density.

Nell'ambito di Density, è stato sviluppato internamente uno strumento specifico per il monitoraggio del rischio:

Tutti i coefficienti e i limiti normativi, regolamentari o gestionali fissati a livello dei fondi, dei mandati o dei conti in gestione vengono monitorati in tempo reale.

Quando ci si avvicina al superamento di una soglia, entrano in funzione una serie di avvisi o di avvertimenti specifici che facilitano il controllo attraverso le opzioni seguenti:

- avvertimento visivo con cambiamento di colore del coefficiente;



- invio di e-mail;

- possibilità di configurare il blocco funzionalità specifiche che richiedono l'accettazione o il rifiuto da parte di una persona preposta (responsabile compliance o RCCI).

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: H2O MULTIBONDS

H2O Multibonds

Data inizio operatività: 23/08/2010

Classe di quote/azioni: N

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: ADS, Advanced Capital, Ambrosia, Anoa Capital, Arbor Capital, Aurel BGC, Auriga Global Investors, Autonomous, Banca IMI SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria (BBVA), Banco Santander SA, Bank of America, Bank of Montreal, Banque Generale du Luxembourg, Barclays Bank PLC, Barclays Capital Securities Limited, Bayerische Landesbank, BGC Brokers (ex Aurel BGC), BNL (Banca Nazionale del Lavoro SpA), BNP Exane, BNP Paribas, BNP Paribas Equity France SA, BNP Paribas Fortis, BNP Paribas London Branch, BPCE, BPCE/CE/BP/BRED/Caisse Centrale du Credit Cooperatif/CFF/Banque Privee 1818, Bred Banque Populaire, Caceis Bank, Caceis Bank Luxembourg, Caisse des Depots et Consignations, Caixabank SA, Calyon Financial SNC, Canaccord Genuity, Canadian Imperial Bank of Commerce (CIBC), Cantor Fitzgerald Europe, Carl Kliem SA, Citigroup / Citigroup Global Capital Markets, Commerzbank AG, Commonwealth Bank of Australia Europe Limited (CBA Europe Limited), Credit Agricole CIB, Credit Suisse, Credit Suisse First Boston, Credit Suisse International (FX via PB only), Credit Suisse Securities (Europe) Limited, DAIWA, Danske Bank AG, Davy Stock Brokers, Deutsche Bank AG, Dexia CLF, Dexia SA, DZ Bank AG, Forte (via PB only), General Electric/General Electric Capital Corporation, GFI Paris, GFI Securities LTD/LLC, Goldman Sachs International, Goldman Sachs International Londres, Groupe CCCM, Groupe CFCMB, Groupe CIC, Groupe CM-CIC, Groupe CMCIC BFCM, Groupe CM-CIC Market Solutions, Group Credit Mutuel, Group Pro Capital, HSBC, HSBC France, ICAP, ICBC Standard Bank PLC, Imperial Capital, ING Bank NV, Intesa SanPaolo SpA, JB Drax Honore, Jefferies LLC (FX via PB only), Joh Berenberg, Gossler & Co. KG, JP Morgan Chase Bank, JP Morgan Chase Bank Bankone, JP Morgan Securities PLC, KBC Bank NV, Kepler Capital Market SA, KYTE Group, La Banque Postale, Landesbank Baden-Wuerttemberg (LBBW), Landesbank Hessen-Thuringen (HELABA), Liquidnet Europe Limited, Lloyds Banking Group PLC / HBOS PLC (HALIFAX Bank of Scotland) / Lloyds TSB Bank PLC, Louis Capital Markets, LXM Finance LLP, MacQuaire Bank, Makor Capital (FX via PB only), Market Securities LLP, MarketAxess Europe Limited, Merrill Lynch International, Mitsubishi UFJ Securities International PLC, Mitsubishi UFJ Trust International Limited, Mizuho Financial Group, Morgan Stanley & Co International PLC, Morgan Stanley Capital Services INC, Morgan Stanley Securities Limited, National Australia Bank, National Bank Financial INC, Natixis, Natixis Asset Management Finance, Newedge, Nomura Holding INC, Nomura International, Norddeutsche Landesbank Girozentrale, Nordea Bank AB, Octofinances, Oddo & Cie, Oppenheimer, OTCEX, Pembroke, Pershing, RaboBank, RaboBank Nederland (YC RaboBank London), Raiffeisen Bank International AG, Raimond James & Associated,



Raymond James Financial International Limited, Royal Bank of Canada, Royal Bank of Scotland PLC, ScotiaBank Europe PLC, Seaport Securities, Shard Capital, Skandinaviska Enskilda Banken (SEB), Societe Generale, Societe Genaral Credit du Nord, Societe Generale Prime Services, Standard Chartered Bank (FX via PB only), Stormharbour Securities LLP, Sunrise Brokers LLP, Svenska Handelsbanken, Toronto Dominion Bank, Tradition Paris/TSAF, Tullet Prebon, Tullet Prebon Securities Limited, UBS AG, UBS Limited, Unicredit Bank AG, Unicredito Italiano SpA, Vantage, Wells Fargo Securities International Limited, Westpac Banking.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Per garantire il monitoraggio quasi in tempo reale di tutte le posizioni in portafoglio e per gestire i vari rischi e vincoli presenti, i gestori di portafoglio H2O utilizzano uno strumento interno di monitoraggio del rischio chiamato "Mire". Il Mire consente inoltre al team d'investimento di monitorare, praticamente in tempo reale, il limite totale del VaR del portafoglio. Grazie al Mire, il team può inoltre verificare l'impatto prodotto da qualsiasi decisione d'investimento sulla struttura del portafoglio, oltre alla conformità ai vincoli di portafoglio. I gestori di portafoglio riescono così a valutare l'andamento delle loro view, creando un circuito di feedback all'interno del processo.

A fianco del primo livello di gestione del rischio affidato al front office di H2O, il reparto Rischi e Compliance assicura il monitoraggio quotidiano del livello di VaR del portafoglio; inoltre, attraverso l'applicativo RiskMetrics, esegue stress test/scenari what if con cadenza settimanale. Il reparto Rischi e Compliance di H2O predispone e trasmette al CEO e al CIO una relazione settimanale che mette in evidenza le principali esposizioni al rischio globale dei portafogli.

Il reparto Rischi e Compliance di H2O assicura il monitoraggio del rischio di liquidità stimando il costo di liquidazione di una quota del portafoglio nell'arco di una giornata. In normali condizioni di mercato, il costo sostenuto per liquidare una quota del portafoglio si basa sui differenziali bid-ask correnti. Ai fini di calcolare il costo che si sosterebbe per liquidare una quota del portafoglio in condizioni di mercato estreme, il reparto Rischi suddivide il portafoglio in categorie diverse e applica uno sconto su tutti gli attivi in funzione della loro categoria. Lo sconto viene calcolato in base agli spread mid-bid massimi rilevati tra il 2010 e il 2017.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: H2O MULTIEQUITIES

H2O Multiequities

Data inizio operatività: 19/05/2011

Classe di quote/azioni: N

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: L'MSCI World Developed Markets è un indice azionario globale che rappresenta le principali capitalizzazioni di borsa dei paesi sviluppati. Copre 23 paesi e comprende 1.651 titoli.

Non è coperto da un punto di vista valutario e viene calcolato con il reinvestimento dei dividendi.

L'MSCI World DM è un buon indicatore della performance dei mercati azionari globali nel corso degli anni.

Oltre l'87% di questi è costituito dai titoli del G4 e le valute sottostanti.



Intermediari negoziatori: ADS, Advanced Capital, Ambrosia, Anoa Capital, Arbor Capital, Aurel BGC, Auriga Global Investors, Autonomous, Banca IMI SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria (BBVA), Banco Santander SA, Bank of America, Bank of Montreal, Banque Generale du Luxembourg, Barclays Bank PLC, Barclays Capital Securities Limited, Bayerische Landesbank, BGC Brokers (ex Aurel BGC), BNL (Banca Nazionale del Lavoro SpA), BNP Exane, BNP Paribas, BNP Paribas Equity France SA, BNP Paribas Fortis, BNP Paribas London Branch, BPCE, BPCE/CE/BP/BRED/Caisse Centrale du Credit Cooperatif/CFF/Banque Privee 1818, Bred Banque Populaire, Caceis Bank, Caceis Bank Luxembourg, Caisse des Depots et Consignations, Caixabank SA, Calyon Financial SNC, Canaccord Genuity, Canadian Imperial Bank of Commerce (CIBC), Cantor Fitzgerald Europe, Carl Kliem SA, Citigroup / Citigroup Global Capital Markets, Commerzbank AG, Commonwealth Bank of Australia Europe Limited (CBA Europe Limited), Credit Agricole CIB, Credit Suisse, Credit Suisse First Boston, Credit Suisse International (FX via PB only), Credit Suisse Securities (Europe) Limited, DAIWA, Danske Bank AG, Davy Stock Brokers, Deutsche Bank AG, Dexia CLF, Dexia SA, DZ Bank AG, Forte (via PB only), General Electric/General Electric Capital Corporation, GFI Paris, GFI Securities LTD/LLC, Goldman Sachs International, Goldman Sachs International Londres, Groupe CCCM, Groupe CFCMB, Groupe CIC, Groupe CM-CIC, Groupe CMCIC BFCM, Groupe CM-CIC Market Solutions, Group Credit Mutuel, Group Pro Capital, HSBC, HSBC France, ICAP, ICBC Standard Bank PLC, Imperial Capital, ING Bank NV, Intesa SanPaolo SpA, JB Drax Honore, Jefferies LLC (FX via PB only), Joh Berenberg, Gossler & Co. KG, JP Morgan Chase Bank, JP Morgan Chase Bank Bankone, JP Morgan Securities PLC, KBC Bank NV, Kepler Capital Market SA, KYTE Group, La Banque Postale, Landesbank Baden-Wuerttemberg (LBBW), Landesbank Hessen-Thuringen (HELABA), Liquidnet Europe Limited, Lloyds Banking Group PLC / HBOS PLC (HALIFAX Bank of Scotland) / Lloyds TSB Bank PLC, Louis Capital Markets, LXM Finance LLP, MacQuaire Bank, Makor Capital (FX via PB only), Market Securities LLP, MarketAxess Europe Limited, Merrill Lynch International, Mitsubishi UFJ Securities International PLC, Mitsubishi UFJ Trust International Limited, Mizuho Financial Group, Morgan Stanley & Co International PLC, Morgan Stanley Capital Services INC, Morgan Stanley Securities Limited, National Australia Bank, National Bank Financial INC, Natixis, Natixis Asset Management Finance, Newedge, Nomura Holding INC, Nomura International, Norddeutsche Landesbank Girozentrale, Nordea Bank AB, Octofinances, Oddo & Cie, Oppenheimer, OTCEX, Pembroke, Pershing, RaboBank, RaboBank Nederland (YC RaboBank London), Raiffeisen Bank International AG, Raimond James & Associated, Raymond James Financial International Limited, Royal Bank of Canada, Royal Bank of Scotland PLC, ScotiaBank Europe PLC, Seaport Securities, Shard Capital, Skandinaviska Enskilda Banken (SEB), Societe Generale, Societe Genaral Credit du Nord, Societe Generale Prime Services, Standard Chartered Bank (FX via PB only), Stormharbour Securities LLP, Sunrise Brokers LLP, Svenska Handelsbanken, Toronto Dominion Bank, Tradition Paris/TSAF, Tullet Prebon, Tullet Prebon Securities Limited, UBS AG, UBS Limited, Unicredit Bank AG, Unicredito Italiano SpA, Vantage, Wells Fargo Securities International Limited, Westpac Banking.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Per garantire il monitoraggio quasi in tempo reale di tutte le posizioni in portafoglio e per gestire i vari rischi e vincoli presenti, i gestori di portafoglio H2O utilizzano uno strumento interno di monitoraggio del rischio chiamato "Mire". Il Mire consente inoltre al team d'investimento di monitorare, praticamente in tempo reale, il limite totale del VaR del portafoglio. Grazie al Mire, il team può inoltre verificare l'impatto prodotto da qualsiasi decisione d'investimento sulla struttura del portafoglio, oltre alla conformità ai vincoli di portafoglio. I gestori di portafoglio riescono così a valutare l'andamento delle loro view, creando un circuito di feedback all'interno del processo.

A fianco del primo livello di gestione del rischio affidato al front office di H2O, il reparto Rischi e Compliance assicura il monitoraggio quotidiano del livello di VaR del portafoglio; inoltre, attraverso l'applicativo



RiskMetrics, esegue stress test/scenari what if con cadenza settimanale. Il reparto Rischi e Compliance di H2O predispone e trasmette al CEO e al CIO una relazione settimanale che mette in evidenza le principali esposizioni al rischio globale dei portafogli.

Il reparto Rischi e Compliance di H2O assicura il monitoraggio del rischio di liquidità stimando il costo di liquidazione di una quota del portafoglio nell'arco di una giornata. In normali condizioni di mercato, il costo sostenuto per liquidare una quota del portafoglio si basa sui differenziali bid-ask correnti. Ai fini di calcolare il costo che si sosterebbe per liquidare una quota del portafoglio in condizioni di mercato estreme, il reparto Rischi suddivide il portafoglio in categorie diverse e applica uno sconto su tutti gli attivi in funzione della loro categoria. Lo sconto viene calcolato in base agli spread mid-bid massimi rilevati tra il 2010 e il 2017.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND

Schroder ISF Global Convertible Bond EUR Hedged

Data inizio operatività: 28/03/2008

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: analisi ex-ante ed ex-post dei rischi, e relativo monitoraggio attraverso l'uso di sistemi proprietari.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Schroder ISF Global Multi-Asset Income EUR hedged

Data inizio operatività: 18/04/2012

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.d.

Intermediari negozianti: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: analisi ex-ante ed ex-post dei rischi, e relativo monitoraggio attraverso l'uso di sistemi proprietari.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.



Schroder ISF Frontier Markets Equity EUR

Data inizio operatività: 11/09/2013

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.d.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: analisi ex-ante ed ex-post dei rischi e relativo monitoraggio attraverso l'uso di sistemi proprietari.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Schroder ISF European Dividend Maximiser

Data inizio operatività: 05/10/2007

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.d.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Al fine di visualizzare, misurare e controllare i fattori di rischio nel processo di costruzione del portafoglio, Schroders ha sviluppato diversi sistemi per la gestione del rischio.

PRISM, Portfolio Risk Investment Strategy Manager

PRISM è un sistema interno che identifica il rischio attivo, le dimensioni delle posizioni, il beta, le posizioni non indicizzate e le fonti di rischio, scomponendo i portafogli nelle esposizioni specifiche ai titoli e ai settori. I dati PRISM basati sui rischi provengono dallo Style Research, un sistema esterno. Sono forniti anche dettagli sull'esposizione del portafoglio in relazione ad uno specifico stile di investimento. Le informazioni sulla diversificazione in termini di azioni e di asset vengono visualizzate come un contributo marginale al tracking error.

CRISM, Charles River Investment Management System

CRISM è un sistema esterno utilizzato per la modellizzazione del portafoglio, la generazione degli ordini e la gestione. Il suo modulo integrato di compliance produce warnings e avvertimenti, sia prima che gli ordini vengano eseguiti, sia post-trade, per ordini e posizioni non conformi alle restrizioni codificate. Il sistema è mantenuto tramite funzioni specializzate di conformità del portafoglio.

SIREN, Schroders Investment Risk Exceptions

SIREN fornisce un rapporto mensile per il Regno Unito e per l'European Equity Product Team, evidenziando eventuali esposizioni che non rientrano nei limiti di portafoglio stabiliti. Le eccezioni segnalate vengono verificate con il gestore del fondo prima che venga inserita una determinata motivazione in relazione a



ciascuna notifica. Queste motivazioni e le eventuali azioni concordate sono esaminate durante gli Equity Risk Committee.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Schroder ISF Strategic Bond EUR hedged

Data inizio operatività: 30/09/2004

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.d.

Intermediari negozianti: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: analisi ex-ante ed ex-post dei rischi e relativo monitoraggio attraverso l'uso di sistemi proprietari.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Schroder ISF EURO Government Bond

Data inizio operatività: 17/01/2000

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.d.

Intermediari negozianti: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: analisi ex-ante ed ex-post dei rischi, e relativo monitoraggio attraverso l'uso di sistemi proprietari.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Schroder ISF European Equity Absolute Return

Data inizio operatività: 11/02/2014

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: analisi ex-ante ed ex-post dei rischi, e relativo monitoraggio attraverso l'uso di sistemi proprietari.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

Schroder ISF EURO Credit Absolute Return

Data inizio operatività: 11/11/2015

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: analisi ex-ante ed ex-post dei rischi, e relativo monitoraggio attraverso l'uso di sistemi proprietari. La gestione del rischio è presente in ogni fase del processo di investimento, che si tratti della diversificazione tematica, della ricerca creditizia proprietaria, della costruzione del portafoglio o del monitoraggio del rischio pre e post trade.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

OICR: BLACKROCK GLOBAL FUNDS

Global Allocation Fund

Data inizio operatività: 12/11/2007

Classe di quote/azioni: D2

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: S&P 500 è l'indice azionario delle prime 500 società quotate sul mercato americano caratterizzate dalla capitalizzazione di borsa più elevata. L'indice è costruito al fine di misurare l'andamento dell'economia nazionale americana in senso lato attraverso le variazioni del valore aggregato di mercato delle 500 azioni che rappresentano tutti i maggiori settori industriali.

L'indice FTSE World (Ex-US) racchiude le azioni di società quotate a grande e media capitalizzazione di borsa dei mercati sviluppati ed emergenti escluso il mercato degli Stati Uniti. L'indice deriva dal FTSE Global Equity Index Series (GEIS) che copre il 98% delle società quotate.

L'indice 5Yr US Treasury Note è rappresentativo delle emissioni obbligazionarie governative americane più recenti con durata 5 anni. L'indice è ribilanciato mensilmente. Al fine di essere qualificabile per l'inclusione, un'emissione a 5 anni deve essere oggetto di asta al massimo il terzo giorno antecedente l'ultimo giorno lavorativo del mese.

Citigroup Non-USD World Govt Bond è un indice che rappresenta 10 indici governativi, escluso quello degli Stati Uniti. I pesi dell'indice sono basati sulla capitalizzazione di mercato dello stock di debito che rispetta i criteri di qualificazione per gli indici sottostanti.



Intermediari negoziatori: BlackRock utilizza diverse controparti accreditate sul mercato. I principali nel Global Fixed Income e Global Equity utilizzati da BlackRock sono: Bank of America Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Royal Bank of Scotland.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il sistema di controllo del rischio di BlackRock è un sistema analitico proprietario sviluppato internamente.

Durante il 2007 tutti i portafogli della Sicav sono migrati nel sistema Aladdin®.

Questo sistema integra l'analisi delle posizioni obbligazionarie e azionarie con una piattaforma sofisticata di trading che supporta tutta la procedura degli investimenti dall'imputazione del trade alla Compliance, passando per l'amministrazione dell'operazione al reporting finale.

Tutte le informazioni che includono le operazioni, le posizioni, le misure di rischio, i prezzi, i dati specifici della sicurezza e le linee guida dei mandati sono mantenute in un sistema centrale.

L'uso di Aladdin® come singolo database elimina automaticamente le informazioni ridondanti, favorisce l'integrità dei dati e riduce significativamente i rischi operativi e di compliance, aumentando anche la leva operativa in generale, in modo coerente tra le varie attività.

E' inclusa in Aladdin® una suite completa di risk management reports (Green Package®), prodotti giornalmente e disponibili online.

I reports giornalieri includono tra gli altri:

- Tutte le posizioni di portafoglio incluse le scommesse principali verso l'indice
- Il confronto tra i pesi dei settori e dei singoli titoli verso il benchmark
- Il confronto tra le caratteristiche del portafoglio e il suo benchmark
- La determinazione ex-ante del tracking error per ogni portafoglio

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Asian Dragon

Data inizio operatività: 09/11/2007

Classe di quote/azioni: D2

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'MSCI AC All Country Asia Ex Japan è un indice ponderato per la capitalizzazione di borsa volto a misurare l'andamento del mercato azionario asiatico, escluso il Giappone. È costituito dagli indici dei seguenti 10 mercati sviluppati ed emergenti: Cina, Hong Kong, India, Indonesia, Korea, Malesia, Filippine, Singapore, Taiwan e Thailandia.

Intermediari negoziatori: BlackRock utilizza diverse controparti accreditate sul mercato. I principali nel Global Fixed Income e Global Equity utilizzati da BlackRock sono: Bank of America Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Royal Bank of Scotland.



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il sistema di controllo del rischio di BlackRock è un sistema analitico proprietario sviluppato internamente.

Durante il 2007 tutti i portafogli della SICAV sono migrati nel sistema Aladdin®.

Questo sistema integra l'analisi delle posizioni obbligazionarie e azionarie con una piattaforma sofisticata di trading che supporta tutta la procedura degli investimenti dall'imputazione del trade alla compliance, passando per l'amministrazione dell'operazione al reporting finale.

Tutte le informazioni che includono le operazioni, le posizioni, le misure di rischio, i prezzi, i dati specifici della sicurezza e le linee guida dei mandati sono mantenute in un sistema centrale.

L'uso di Aladdin® come singolo database elimina automaticamente le informazioni ridondanti, favorisce l'integrità dei dati e riduce significativamente i rischi operativi e di compliance, aumentando anche la leva operativa in generale, in modo coerente tra le varie attività.

E' inclusa in Aladdin® una suite completa di risk management reports (Green Package®), prodotti giornalmente e disponibili online.

I reports giornalieri includono tra gli altri:

- Tutte le posizioni di portafoglio incluse le scommesse principali verso l'indice
- Il confronto tra i pesi dei settori e dei singoli titoli verso il benchmark
- Il confronto tra le caratteristiche del portafoglio e il suo benchmark
- La determinazione ex-ante del tracking error per ogni portafoglio

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Andrew Swan, capo dell'azionario asiatico è arrivato in BlackRock nell'Agosto 2011 e ha iniziato a gestire il fondo nel periodo agosto/settembre 2011 cambiando lo stile di investimento. E' passato da un approccio esclusivamente basato sulle valutazioni ad uno più flessibile che incorpora sia le valutazioni che le prospettive di crescita di un titolo azionario a seconda delle condizioni prevalenti di mercato.

Fixed Income Global Opp

Data inizio operatività: 01/02/2007

Classe di quote/azioni: D2

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: BlackRock utilizza diverse controparti accreditate sul mercato. I principali nel Global Fixed Income e Global Equity utilizzati da BlackRock sono: Bank of America Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Royal Bank of Scotland.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il sistema di controllo del rischio di BlackRock è un sistema analitico proprietario sviluppato internamente.



Durante il 2007 tutti i portafogli della SICAV sono migrati nel sistema Aladdin®.

Questo sistema integra l'analisi delle posizioni obbligazionarie e azionarie con una piattaforma sofisticata di trading che supporta tutta la procedura degli investimenti dall'imputazione del trade alla compliance, passando per l'amministrazione dell'operazione al reporting finale.

Tutte le informazioni che includono le operazioni, le posizioni, le misure di rischio, i prezzi, i dati specifici della sicurezza e le linee guida dei mandati sono mantenute in un sistema centrale.

L'uso di Aladdin® come singolo database elimina automaticamente le informazioni ridondanti, favorisce l'integrità dei dati e riduce significativamente i rischi operativi e di compliance, aumentando anche la leva operativa in generale, in modo coerente tra le varie attività.

E' inclusa in Aladdin® una suite completa di risk management reports (Green Package®), prodotti giornalmente e disponibili online.

I reports giornalieri includono tra gli altri:

- Tutte le posizioni di portafoglio incluse le scommesse principali verso l'indice
- Il confronto tra i pesi dei settori e dei singoli titoli verso il benchmark
- Il confronto tra le caratteristiche del portafoglio e il suo benchmark
- La determinazione ex-ante del tracking error per ogni portafoglio

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): il team di gestione è cambiato a Maggio 2013. Il nuovo team è costituito da Rick Rieder, Scott Thiel e Bob Miller. La ragione del cambiamento risiede nella volontà di trarre vantaggio da un approccio di team alla gestione piuttosto che fare affidamento alle capacità di investimento di un singolo gestore. Inoltre è stata modificata la duration del fondo (il nuovo range è -2 + 7, rispetto a 0 +7) e il budget di rischio è passato da 4-6% a 2-4% (Target Sharp Ratio maggiore di 1). Il fondo ha incorporato il BGF World Income con effetto 14/02/2014 passando da un obiettivo di absolute return ad un obiettivo di total return.

Global High Yield Bond

Data inizio operatività: 01/07/2009

Classe di quote/azioni: D2

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: BofA Merrill Lynch Global High Yield Constrained USD Hedged.

E' un indice che racchiude tutti gli strumenti finanziari inclusi nell'indice Bofa ML Global HY Index ma con un peso massimo per ogni emittente del 2%. I costituenti dell'indice sono pesati in termini di capitalizzazione, sulla base dell'ammontare in essere purchè l'allocazione totale ad un singolo emittente non superi il 2%.

Intermediari negoziatori: BlackRock utilizza diverse controparti accreditate sul mercato. I principali nel Global Fixed Income e Global Equity utilizzati da BlackRock sono: Bank of America Merrill Lynch, Barclays,



BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Royal Bank of Scotland.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il sistema di controllo del rischio di BlackRock è un sistema analitico proprietario sviluppato internamente.

Durante il 2007 tutti i portafogli della SICAV sono migrati nel sistema Aladdin®.

Questo sistema integra l'analisi delle posizioni obbligazionarie e azionarie con una piattaforma sofisticata di trading che supporta tutta la procedura degli investimenti dall'imputazione del trade alla compliance, passando per l'amministrazione dell'operazione al reporting finale.

Tutte le informazioni che includono le operazioni, le posizioni, le misure di rischio, i prezzi, i dati specifici della sicurezza e le linee guida dei mandati sono mantenute in un sistema centrale.

L'uso di Aladdin® come singolo database elimina automaticamente le informazioni ridondanti, favorisce l'integrità dei dati e riduce significativamente i rischi operativi e di compliance, aumentando anche la leva operativa in generale, in modo coerente tra le varie attività.

E' inclusa in Aladdin® una suite completa di risk management reports (Green Package®), prodotti giornalmente e disponibili online.

I reports giornalieri includono tra gli altri:

- Tutte le posizioni di portafoglio incluse le scommesse principali verso l'indice
- Il confronto tra i pesi dei settori e dei singoli titoli verso il benchmark
- Il confronto tra le caratteristiche del portafoglio e il suo benchmark
- La determinazione ex-ante del tracking error per ogni portafoglio

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Scott Thiel rimane unico gestore del fondo con effetto 14/03/2014.

European Special Situations

Data inizio operatività: 19/05/2006

Classe di quote/azioni: D2

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: MSCI EUROPE DAILY EUR TR NET EUR è un indice ponderato per la capitalizzazione di borsa volto a catturare la *performance* dei mercati azionari dei paesi sviluppati in Europa. L'indice consiste dei 15 indici dei seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Gran Bretagna. E' l'indice net total return poichè reinveste i dividendi dopo la deduzione delle tasse dovute.

Intermediari negoziatori: BlackRock utilizza diverse controparti accreditate sul mercato. I principali nel Global Fixed Income e Global Equity utilizzati da BlackRock sono: Bank of America Merrill Lynch, Barclays,



BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Royal Bank of Scotland.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il sistema di controllo del rischio di BlackRock è un sistema analitico proprietario sviluppato internamente.

Durante il 2007 tutti i portafogli della SICAV sono migrati nel sistema Aladdin®.

Questo sistema integra l'analisi delle posizioni obbligazionarie e azionarie con una piattaforma sofisticata di trading che supporta tutta la procedura degli investimenti dall'imputazione del trade alla compliance, passando per l'amministrazione dell'operazione al reporting finale.

Tutte le informazioni che includono le operazioni, le posizioni, le misure di rischio, i prezzi, i dati specifici della sicurezza e le linee guida dei mandati sono mantenute in un sistema centrale.

L'uso di Aladdin® come singolo database elimina automaticamente le informazioni ridondanti, favorisce l'integrità dei dati e riduce significativamente i rischi operativi e di compliance, aumentando anche la leva operativa in generale, in modo coerente tra le varie attività.

E' inclusa in Aladdin® una suite completa di risk management reports (Green Package®), prodotti giornalmente e disponibili online.

I reports giornalieri includono tra gli altri:

- Tutte le posizioni di portafoglio incluse le scommesse principali verso l'indice
- Il confronto tra i pesi dei settori e dei singoli titoli verso il benchmark
- Il confronto tra le caratteristiche del portafoglio e il suo benchmark
- La determinazione ex-ante del tracking error per ogni portafoglio

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global Government Bond

Data inizio operatività: 12/11/2007

Classe di quote/azioni: D2

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice Citigroup World Government Bond USD Hedged misura l'andamento delle obbligazioni a tasso fisso, in valuta locale e di rischio sovrano di rating elevato (Investment grade). È un benchmark utilizzato diffusamente che comprende il debito sovrano di circa 20 paesi, denominato in una molteplicità di valute e ha più di 25 anni di storia. In sintesi fornisce un benchmark di riferimento per il mercato globale obbligazionario a tasso fisso di emittenti sovrani. Nel nostro caso l'indice è coperto al 100% dal rischio di valuta diverso da quello dell'euro.

Intermediari negoziatori: BlackRock utilizza diverse controparti accreditate sul mercato. I principali nel Global Fixed Income e Global Equity utilizzati da BlackRock sono: Bank of America Merrill Lynch, Barclays,



BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Royal Bank of Scotland.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il sistema di controllo del rischio di BlackRock è un sistema analitico proprietario sviluppato internamente.

Durante il 2007 tutti i portafogli della SICAV sono migrati nel sistema Aladdin®.

Questo sistema integra l'analisi delle posizioni obbligazionarie e azionarie con una piattaforma sofisticata di trading che supporta tutta la procedura degli investimenti dall'imputazione del trade alla compliance, passando per l'amministrazione dell'operazione al reporting finale.

Tutte le informazioni che includono le operazioni, le posizioni, le misure di rischio, i prezzi, i dati specifici della sicurezza e le linee guida dei mandati sono mantenute in un sistema centrale.

L'uso di Aladdin® come singolo database elimina automaticamente le informazioni ridondanti, favorisce l'integrità dei dati e riduce significativamente i rischi operativi e di compliance, aumentando anche la leva operativa in generale, in modo coerente tra le varie attività.

E' inclusa in Aladdin® una suite completa di risk management reports (Green Package®), prodotti giornalmente e disponibili online.

I reports giornalieri includono tra gli altri:

- Tutte le posizioni di portafoglio incluse le scommesse principali verso l'indice
- Il confronto tra i pesi dei settori e dei singoli titoli verso il benchmark
- Il confronto tra le caratteristiche del portafoglio e il suo benchmark
- La determinazione ex-ante del tracking error per ogni portafoglio

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

OICR: BLACKROCK STRATEGIC FUNDS

Emerging Markets Flexi Dynamic Bond Fund

Data inizio operatività: 17/07/2013

Classe di quote/azioni: DH

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: BlackRock utilizza diverse controparti accreditate sul mercato. I principali nel Global Fixed Income e Global Equity utilizzati da BlackRock sono: Bank of America Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Royal Bank of Scotland.



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il sistema di controllo del rischio di BlackRock è un sistema analitico proprietario sviluppato internamente.

Durante il 2007 tutti i portafogli della SICAV sono migrati nel sistema Aladdin®.

Questo sistema integra l'analisi delle posizioni obbligazionarie e azionarie con una piattaforma sofisticata di trading che supporta tutta la procedura degli investimenti dall'imputazione del trade alla compliance, passando per l'amministrazione dell'operazione al reporting finale.

Tutte le informazioni che includono le operazioni, le posizioni, le misure di rischio, i prezzi, i dati specifici della sicurezza e le linee guida dei mandati sono mantenute in un sistema centrale.

L'uso di Aladdin® come singolo database elimina automaticamente le informazioni ridondanti, favorisce l'integrità dei dati e riduce significativamente i rischi operativi e di compliance, aumentando anche la leva operativa in generale, in modo coerente tra le varie attività.

E' inclusa in Aladdin® una suite completa di risk management reports (Green Package®), prodotti giornalmente e disponibili online.

I reports giornalieri includono tra gli altri:

- Tutte le posizioni di portafoglio incluse le scommesse principali verso l'indice
- Il confronto tra i pesi dei settori e dei singoli titoli verso il benchmark
- Il confronto tra le caratteristiche del portafoglio e il suo benchmark
- La determinazione ex-ante del tracking error per ogni portafoglio

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: FIDELITY FUNDS

Global Dividend Fund

Data inizio operatività: 30/01/2012

Classe di quote/azioni: Y

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: la descrizione del benchmark non e' divulgabile per policy aziendale. Ticker Bloomberg: MSDUWI Index

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

America Fund

Data inizio operatività: 13/03/2012

Classe di quote/azioni: Y

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: la descrizione del benchmark non è divulgabile per policy aziendale. Ticker Bloomberg: SPX Index

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

China Consumer Fund

Data inizio operatività: 12/02/2014

Classe di quote/azioni: Y

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: la descrizione del benchmark non è divulgabile per policy aziendale. Ticker Bloomberg: MSEUSCF Index

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global Multi Asset Income

Data inizio operatività: 16/10/2013

Classe di quote/azioni: Y

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global Strategic Bond

Data inizio operatività: 08/03/2011

Classe di quote/azioni: Y

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Pacific Fund

Data inizio operatività: 12/09/2013

Classe di quote/azioni: Y

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: la descrizione del benchmark non è divulgabile per policy aziendale. Ticker Bloomberg: MXAP Index

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



Emerging Market Total Return Debt Fund

Data inizio operatività: 29/09/2015

Classe di quote/azioni: Y

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la SICAV adotterà un processo di gestione del rischio che consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni ed il rispettivo contributo al profilo di rischio globale dei singoli comparti. La SICAV adotterà, se del caso, un processo di valutazione accurata e indipendente del valore degli strumenti derivati OTC.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: INVESCO FUNDS

Balanced-Risk Allocation Fund

Data inizio operatività: 01/09/2009

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Merrill Lynch/Bank of America, Goldman Sachs, Citigroup, JP Morgan and Credit Suisse.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La Società di gestione adotterà un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ogni Comparto. La Società di gestione utilizzerà, se applicabile, un processo per la valutazione accurata ed indipendente del valore di eventuali strumenti derivati OTC.

Il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Un team di gestione del rischio, operante nelle società affiliate del Gruppo Invesco e indipendente dai gestori di portafoglio nominati, si occupa del monitoraggio del rischio e della relativa rendicontazione per conto della Società di gestione nonché della redazione di relazioni da sottoporre al controllo dei dirigenti della Società di gestione. Il calcolo dell'indice di leva finanziaria e del VaR, i processi di back-testing e i limiti di esposizione alle controparti e in termini di concentrazione degli emittenti dovranno sempre rispettare le regole stabilite nelle versioni più recenti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



Euro Corporate Bond Fund

Data inizio operatività: 31/03/2006

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: la categoria Morningstar GIF OS EUR Corporate Bond raggruppa i fondi obbligazionari corporate in euro che investono principalmente in titoli corporate investment grade, denominati o coperti sul cambio Eur.

Intermediari negoziatori: Deutsche Bank, Citi, Merrill Lynch, Nomura, JP Morgan, BNP, Morgan Stanley, Santander, Goldman Sachs, Barclays, Lloyds, Socgen, HSBC, Credit Suisse, RBS, UBS, RBC, Credit Agricole, ING, SEB, Sterling, Jeffries, Lazard, Autonomous, Mitsubishi, Cantor Fitzgerald.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il fulcro della filosofia di investimento del team Invesco di Henley si fonda sulla gestione attiva e su un approccio di gestione non vincolato, che mira a conseguire una combinazione di reddito e crescita del capitale nel medio-lungo termine. Il team Henley Fixed Interest non replica l'andamento di un indice, concentrandosi invece sulla gestione del rischio e il rendimento assoluto. Il suo approccio è informale e flessibile, in modo da adattarsi alle varie condizioni di mercato, consentendogli di cogliere le opportunità sia a breve sia a lungo termine. Ciò permette al team di gestione di modificare la composizione del portafoglio spaziando nell'intero spettro del rischio di credito e investendo in titoli investment grade e non investment grade (di norma fino al 30%). Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito complessivamente in liquidità e suoi equivalenti, strumenti del mercato monetario e titoli di debito emessi da società o altri organismi non rispondenti ai requisiti sopra indicati.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo NAV in titoli convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo NAV in titoli insolventi oppure ritenuti ad alto rischio di insolvenza, secondo quanto stabilito dalla SICAV ("Titoli in sofferenza").

Fino al 30% del NAV del Comparto potrà essere investito nel debito non investment grade.

I derivati utilizzati dal Comparto possono comprendere derivati su credito, tassi e valute e possono essere utilizzati per acquisire posizioni lunghe e corte; ciò non determinerà complessivamente l'assunzione, da parte del Comparto, di posizioni direzionali corte o corte su qualsiasi classe di attività.

Gli investimenti non denominati in euro potranno essere coperti in euro a discrezione del Gestore degli investimenti.

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) relativo con riferimento a un indice composto (70% Indice Bloomberg Barclays Euro Corporate e 30% Euro High Yield).

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global Structured Equity Fund

Data inizio operatività: 29/04/2010

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice MSCI World è un indice aggiustato per il flottante della capitalizzazione di mercato che è stato progettato per misurare la



performance dei mercati azionari dei mercati sviluppati. L'Indice MSCI World è composto dai seguenti 23 indici di Paesi considerati mercati sviluppati: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Norvegia, Nuova Zelanda, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.

Intermediari negoziatori: Citibank, Credit Suisse, Deutsche Bank, JP Morgan, Morgan Stanley, Nomura, UBS

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il team di investimento combina il suo modello multifattoriale con una strategia di bassa volatilità azionaria per generare un portafoglio attraente in termini di rischio-rendimento rispetto ad un investimento azionario globale. La performance attiva è generata tramite un processo di investimento multifattoriale guidato dai nostri fattori: Earnings Momentum, Price Momentum, Qualità e Valore.

Il rischio di mercato del Comparto interessato sarà adeguatamente controllato con il metodo Value-at-Risk (VaR) entro i limiti delle leggi e/o dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia; la misura Value-at-Risk (VaR) dovrà a sua volta essere pubblicata nella relazione annuale sottoposta a revisione.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Pan European High Income Fund

Data inizio operatività: 31/03/2006

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Deutsche Bank, Citi, Merrill Lynch, Nomura, JP Morgan, BNP, Morgan Stanley, Santander, Goldman Sachs, Barclays, Lloyds, Socgen, HSBC, Credit Suisse, RBS, UBS, RBC, Credit Agricole, ING, SEB, Sterling, Jeffries, Lazard, Autonomous, Mitsubishi, Cantor Fitzgerald

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La filosofia d'investimento del team Invesco con sede ad Henley si fonda sulla gestione attiva.

I principi fondamentali determinano un approccio di gestione non vincolato, che mira a generare rendimenti complessivi interessanti nel lungo termine. Il team Invesco Fixed Interest non replica l'andamento di un indice, concentrandosi invece sulla gestione del rischio e sul rendimento assoluto. Il suo approccio è informale e flessibile, in modo da adattarsi alle varie condizioni di mercato, consentendogli di cogliere le opportunità sia a breve sia a lungo termine.

Per misurare la propria esposizione globale, il Comparto adotta l'approccio del Value-at-Risk (VaR) assoluto. Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global Targeted Returns Fund

Data inizio operatività: 18/12/2013

Classe di quote/azioni: C



Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Merrill Lynch/Bank of America, Goldman Sachs, Citigroup, JP Morgan and Credit Suisse.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La Società di gestione adotterà un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare il rischio delle posizioni e il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ogni Comparto. La Società di gestione utilizzerà, se applicabile, un processo per la valutazione accurata ed indipendente del valore di eventuali strumenti derivati OTC.

La Società di gestione calcolerà l'esposizione globale di ogni Comparto utilizzando il metodo Value-at-Risk (VaR) oppure l'"approccio fondato sugli impegni" ("commitment approach"), in funzione della valutazione – eseguita dalla Società di gestione – del profilo di rischio del Comparto interessato scaturito dalla politica d'investimento dello stesso (incluso, in via non limitativa, il suo potenziale utilizzo di strumenti finanziari derivati e le relative caratteristiche) in conformità con le leggi e/o i regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili in materia. Negli interessi degli Azionisti, la Società di gestione adotterà, in via di principio, il metodo avanzato di misurazione del rischio Value-at-Risk (VaR) per tutti i Comparti, salvo altrimenti previsto nell'Appendice A in riferimento a un Comparto specifico.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Il Comparto farà un uso intenso di strumenti finanziari derivati per finalità d'investimento; si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sulle avvertenze su rischi specifici contenute nella Sezione 8 (Avvertenze sui rischi) del Prospetto in merito agli investimenti in derivati, strumenti finanziari derivati e strategie di investimento. Sebbene si preveda che il rischio complessivo del Comparto sarà inferiore alla metà della volatilità che caratterizza i titoli azionari globali in un periodo di 3 anni consecutivi, gli investitori devono essere consapevoli del fatto che tale obiettivo potrebbe non essere raggiunto e che il Comparto può essere soggetto a un alto livello di volatilità.

OICR: DWS INVEST

DWS Invest China Bonds

Data inizio operatività: 16/08/2011

Classe di quote/azioni: FCH

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.d.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: l'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto. L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto. Il VaR del patrimonio del comparto è limitato all'8%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%. Si prevede che l'effetto leva non superi il doppio del valore del patrimonio di investimento del comparto. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio fittizio (importo assoluto (fittizio) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Con efficacia 01 gennaio 2018 la gestione è condotta da DWS Investment GmbH e Deutsche Asset Management (Hong Kong) Limited, che collaborano a stretto contatto e seguendo un approccio di squadra. A decorrere dal 31 marzo 2016, si può investire fino al 10% del patrimonio netto del comparto in obbligazioni contingent convertible.

DWS Invest Euro-Gov Bonds

Data inizio operatività: 03/06/2002

Classe di quote/azioni: FC

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: gli indici IBoxx sono calcolati dalla Deutsche Borse in collaborazione con le sale mercati delle banche partner: ABN AMRO, Barclays Capital, BNP Paribas, Deutsche Bank, Desdner KB, MS Dean Witter, UBS Warburg. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro. L'indice Iboxx Sovereign Euro Zone è un sub Indice rappresentativo di tutte le obbligazioni governative denominate in Euro senza considerare il domicilio dell'emittente.

Tutte le obbligazioni considerate devono avere una vita residua di almeno un anno. Base dell'indice al 31 dicembre 1998 = 100.

Gli indici sono calcolati nella versione che considera anche i ratei maturati ed il reinvestimento delle cedole.

La Deutsche Borse calcola tali indici sia su base giornaliera, alla chiusura delle contrattazioni, che in tempo reale durante le ore di contrattazione sui prezzi forniti dalle sale mercati delle banche partner.

Intermediari negoziatori: Primi 10 top brokers in ordine alfabetico:

Azioni: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Sanford Bernstein, UBS.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: l'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto. Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene strumenti derivati.

Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva, derivante dall'uso degli strumenti derivati. Il portafoglio di riferimento corrispondente per il comparto Deutsche Invest I Euro-Gov Bonds è costituito dal paniere del CITI-EMU Government Bond Index in euro. Si prevede che l'effetto leva non superi il doppio del valore del patrimonio di investimento del comparto. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio fittizio (importo assoluto (fittizio) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Al fine di realizzare la politica di investimento e raggiungere l'obiettivo d'investimento, i contratti relativi a strumenti derivati, tra cui gli swap, saranno conclusi con istituti finanziari specializzati in tali transazioni che presentino un rating di almeno BBB3 (Moody's) /BBB- (S&P, Fitch).



DWS Invest Top Dividend

Data inizio operatività: 01/07/2010

Classe di quote/azioni: FC

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: primi 10 top brokers in ordine alfabetico.

Azioni: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Sanford Bernstein e UBS.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: l'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto. Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene strumenti derivati. Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva, derivante dall'uso degli strumenti derivati. Il portafoglio di riferimento corrispondente per il comparto DWS Invest Top Dividend è costituito dall'MSCI WORLD HIGH DIVIDEND YIELD. Si prevede che l'effetto leva non superi il doppio del valore del patrimonio di investimento del comparto. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma Dell'approccio fittizio (importo assoluto (fittizio) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Il comparto non può più investire in contingent convertibles. Almeno il 51% del patrimonio del comparto è investito in azioni quotate per la negoziazione ufficiale in borsa oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non sono unità di un fondo di investimento.

DWS Invest Top Euroland

Data inizio operatività: 03/06/2002

Classe di quote/azioni: FC

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'EURO STOXX 50 Index, il principale indice blue-chip in Europa per l'Eurozona, è rappresentativo delle blue chips dei principali settori in Europa. L'indice copre 50 titoli di 12 paesi della zona euro: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. L'EURO STOXX 50 è concesso in licenza alle istituzioni finanziarie per servire come base per una vasta gamma di prodotti di investimento come Exchange Traded Funds (ETF), Futures e Opzioni e prodotti strutturati di tutto il mondo.

Intermediari negoziatori: primi 10 top brokers in ordine alfabetico:

Azioni: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Sanford Bernstein e UBS.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: l'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto. Oltre che dalle norme contemplate nella sezione



generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene strumenti derivati. Il portafoglio di riferimento è un portafoglio privo di qualsiasi effetto leva, derivante dall'uso degli strumenti derivati. Il portafoglio di riferimento per il comparto DWS Invest Top Euroland è costituito dall'Euro Stoxx 50. Si prevede che l'effetto leva non superi il doppio del valore del patrimonio di investimento del comparto. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio fittizio (importo assoluto (fittizio) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Il comparto non può più investire in contingent convertibles.

DWS Invest Multi Opportunities

Data inizio operatività: 01/10/2014

Classe di quote/azioni: FC

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: Top brokers in ordine alfabetico:

Equities: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Sanford Bernstein, UBS;

Fixed Income: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il comparto adotta un approccio al rischio assoluto che viene limitato al 12% del patrimonio del comparto adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione e un livello di confidenza del 99%.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): A decorrere dal 7 agosto 2017, il comparto non può più investire in titoli di debito convertibili.

A partire dal 1° gennaio 2018 sono entrate in vigore le seguenti modifiche: almeno il 25% del patrimonio del comparto in UCITS è investito in capitale azionario. A questo riguardo, gli investimenti in capitale azionario sono:

- azioni ammesse alla quotazione in una borsa valori oppure ammesse o comprese in un altro mercato organizzato e che non sono unità di un fondo di investimento collettivo; e/o
- unità di altri fondi di investimento collettivi che, in base ai relativi termini e condizioni di investimento, investono almeno il 51% del proprio patrimonio in azioni ammesse alla quotazione in una borsa valori oppure ammesse o comprese in un altro mercato organizzato per una quota equivalente al 51% del patrimonio; e/o



- unità di altri fondi di investimento collettivo che, in base ai relativi termini e condizioni di investimento, investono almeno il 25% del proprio patrimonio in azioni ammesse alla quotazione in una borsa valori oppure ammesse o comprese in un altro mercato organizzato per una quota equivalente al 25% del patrimonio; e/o
- unità di altri fondi di investimento collettivo nella misura corrispondente alla percentuale del relativo patrimonio pubblicata in ogni giorno di valutazione durante il quale investono nelle azioni citate in precedenza, oppure, qualora non sia pubblicata alcuna percentuale, nella misura corrispondente alla percentuale minima definita nei termini e nelle condizioni di investimento di altri fondi di investimento collettivo.

Per lo scopo della politica d'investimento e in accordo con la definizione data nel KAGB (German Capital Investment Code), un mercato organizzato è un mercato riconosciuto, aperto al pubblico e che funziona in maniera corretta, se non altrimenti espressamente specificato. Il mercato organizzato soddisfa, inoltre, i criteri espressi nell'Articolo 50 della direttiva UCITS.

DWS Invest Short Duration Credit

Data inizio operatività: 05/12/2017

Classe di quote/azioni: TFC

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: gli indici IBoxx sono calcolati dalla Deutsche Borse in collaborazione con le sale mercati delle banche partner: ABN AMRO, Barclays Capital, BNP Paribas, Deutsche Bank, Desdner KB, MS Dean Witter, UBS Warburg. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro.

L'indice Iboxx Euro Corporates è un sub Indice rappresentativo di tutte le obbligazioni corporate denominate in Euro.

Tutte le obbligazioni considerate devono avere una vita residua di almeno un anno (Nello specifico, l'iBoxx Euro Corporates 1-3 Y considera ogglibazioni con vista residua 1-3 anni). Base dell'indice al 31 dicembre 1998 = 100.

Gli indici sono calcolati nella versione che considera anche i ratei maturati ed il reinvestimento delle cedole.

La Deutsche Borse calcola tali indici sia su base giornaliera, alla chiusura delle contrattazioni, che in tempo reale durante le ore di contrattazione sui prezzi forniti dalle sale mercati delle banche partner.

Intermediari negoziatori: Primi 10 top brokers in ordine alfabetico: Fixed Income: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto. Il valore a rischio (VAR) del patrimonio del comparto è limitato al 5%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.



Considerata la strategia di investimento del comparto, si prevede che l'effetto leva derivante dall'uso di derivati non potrà essere superiore a cinque volte il patrimonio del comparto stesso. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto (figurativo) di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). L'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): A partire dal primo gennaio 2018, i derivati possono essere utilizzati esclusivamente in linea con la politica e l'obiettivo d'investimento di Deutsche Invest I Short Duration Credit. La performance del comparto dipende, in aggiunta ad altri fattori, dal numero di derivati, per es. swap, rispetto al patrimonio totale del comparto.

Al fine di realizzare la politica di investimento e raggiungere l'obiettivo d'investimento, i contratti relativi a strumenti derivati, tra cui gli swap, sono conclusi con istituti finanziari specializzati in tali transazioni che presentino un rating di almeno BBB3 (Moody's) /BBB- (S&P, Fitch). I suddetti accordi OTC sono standard.

OICR: DWS Concept

DWS Concept Kaldemorgen

Data inizio operatività: 02/05/2011

Classe di quote/azioni: FC

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: Top brokers in ordine alfabetico:

Equities: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs, JP Morgan, Morgan Stanley, Sanford Bernstein, UBS;

Fixed Income: Bank of America/Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Citigroup, Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): A decorrere dal 29 Aprile 2016, la quota d'investimento del comparto in contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. A decorrere dal 5 dicembre 2017, almeno il 25% del patrimonio del comparto è investito in azioni di emittenti internazionali ammesse alla quotazione in borsa su una Borsa valori oppure ammesse o comprese in un altro mercato organizzato e che non sono fondi d'investimento. Per lo scopo della politica d'investimento e in accordo con la definizione data nel KAGB (German Capital Investment Code), un mercato organizzato è un mercato riconosciuto, aperto al pubblico e che funziona in maniera corretta, se non altrimenti espressamente specificato. Questo mercato organizzato soddisfa anche i criteri espressi nell'Articolo 50 della direttiva UCITS.



OICR: CARMIGNAC PORTFOLIO

Emergents

Data inizio operatività: 15/11/2013

Classe di quote/azioni: F

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice di riferimento è l'MSCI EM NR (USD) convertito in euro, calcolato includendo i dividendi netti reinvestiti (indice Morgan Stanley dei mercati emergenti).

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il monitoraggio del rischio globale viene effettuato dall'ufficio di Risk Management su base giornaliera:

- Secondo il metodo raccomandato, i calcoli vengono eseguiti secondo la procedura n ° 2011-15 fornita dall'ente di regolamentazione francese, l'Autorité des Marchés Financiers (AMF) e dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): il Fondo è co-gestito da Xavier Hovasse e David Park dal 25/02/2015

Emerging Patrimoine

Data inizio operatività del Fondo: 15/11/2013

Classe di quote/azioni: F

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il monitoraggio del rischio globale viene effettuata dall'ufficio di Risk Management su base giornaliera:

- Il modello VaR utilizzato è un modello VaR storico basato su una storia di due anni, un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di venti giorni. Il calcolo del VaR è effettuato utilizzando il tool di gestione del rischio Riskmetrics e un modello indipendente e di proprietà di revisione del rischio contabile. Le misure sono analizzate in termini assoluti e in termini relativi rispetto al benchmark.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): dal 25/02/2015 la componente azionaria è gestita da Xavier Hovasse mentre la componente obbligazionaria continua ad essere gestita da Chales Zerah.



Investissement

Data inizio operatività: 15/11/2013

Classe di quote/azioni: F

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice di riferimento è l'indice mondiale MSCI AC WORLD NR (USD), convertito in euro e calcolato includendo i dividendi netti reinvestiti.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il monitoraggio del rischio globale viene effettuata dall'ufficio di Risk Management su base giornaliera:

- Il modello VaR utilizzato è un modello VaR storico basato su una storia di due anni, un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di venti giorni. Il calcolo del VaR è effettuato utilizzando il tool di gestione del rischio StatPro e un modello indipendente e di proprietà di revisione del rischio contabile. Le misure sono analizzate in termini assoluti e in termini relativi rispetto al benchmark.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Patrimoine

Data inizio operatività: 15/11/2013

Classe di quote/azioni: F

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il monitoraggio del rischio globale viene effettuata dall'ufficio di Risk Management su base giornaliera:

- Il modello VaR utilizzato è un modello VaR storico basato su una storia di due anni, un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di venti giorni. Il calcolo del VaR è effettuato utilizzando il tool di gestione del rischio StatPro e un modello indipendente e di proprietà di revisione del rischio contabile. Le misure sono analizzate in termini assoluti e in termini relativi rispetto al benchmark.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Sécurité

Data inizio operatività: 25/11/2013

Classe di quote/azioni: F

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: l'indice di riferimento è l'Euro MTS 1-3 anni. Questo indice replica la *performance* del mercato dei titoli di Stato denominati in euro, con



reinvestimento delle cedole e scadenza da 1 a 3 anni. Comprende le quotazioni fornite da oltre 250 operatori del mercato. Questi titoli comprendono le emissioni governative di Austria, Belgio, Paesi Bassi, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Portogallo e Spagna, e includono titoli quasi sovrani.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il monitoraggio del rischio globale viene effettuata dall'ufficio di Risk Management su base giornaliera:

- Il modello VaR utilizzato è un modello VaR storico basato su una storia di due anni, un intervallo di confidenza del 99% e un orizzonte temporale di venti giorni. Il calcolo del VaR è effettuato utilizzando il tool di gestione del rischio Riskmetrics e un modello indipendente e di proprietà di revisione del rischio contabile. Le misure sono analizzate in termini assoluti e in termini relativi rispetto al benchmark.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): dal 03/04/2014 Keith Ney unico gestore del Fondo Carmignac Sècurité.

OICR: PICTET

EUR High Yield

Data inizio operatività: 27/09/2001

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Merrill Lynch Euro High Yield Constrained: replica la *performance* del debito societario denominato in euro emesso pubblicamente nei mercati domestici o degli Eurobond.

Intermediari negoziatori: principali banche d'investimento globali.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Merrill Lynch Euro High Yield Constrained. Il Risk Management Team verifica quotidianamente gli scostamenti di tutti i portafogli rispetto ai parametri di riferimento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Roman Gaiser Gestore del comparto ha lasciato Pictet Asset Management ed è stato sostituito da Frederic Salmom con decorrenza 15/09/2017.

Global Megatrend Selection

Data inizio operatività: 31/10/2008

Classe di quote/azioni: I EUR

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: MSCI World: l'indice include un insieme di azioni di tutti i mercati sviluppati del mondo, come definito da MSCI. L'indice comprende i titoli di 23 paesi ma esclude le azioni di economie emergenti e new frontier. Ciò lo rende meno globale di ciò che in realtà il suo nome stesso suggerisce. E 'spesso usato come benchmark per fondi azionari «globali».



Intermediari negoziatori: principali banche d'investimento globali

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World. Il Risk Management Team verifica quotidianamente gli scostamenti di tutti i portafogli rispetto ai parametri di riferimento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

SmartCity (in precedenza High Dividend Selection)

Data inizio operatività: 12/05/2010

Classe di quote/azioni: I EUR

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: MSCI World: l'indice include un insieme di azioni di tutti i mercati sviluppati del mondo, come definito da MSCI. L'indice comprende i titoli di 23 paesi ma esclude le azioni di economie emergenti e new frontier. Ciò lo rende meno globale di ciò che in realtà il suo nome stesso suggerisce. E 'spesso usato come benchmark per fondi azionari «globali».

Intermediari negoziatori: principali banche d'investimento globali.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World. Il Risk Management Team verifica quotidianamente gli scostamenti di tutti i portafogli rispetto ai parametri di riferimento.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Il fondo ha cambiato politica di investimento in data 24/08/2018. A decorrere da tale data, il comparto concentra l'investimento in titoli di società che contribuiscono alla tendenza a favore dell'urbanizzazione, o ne beneficiano. Il Comparto preferisce società in aree quali mobilità e trasporti, infrastrutture, immobiliari, gestione di risorse sostenibili (quali efficienza energetica o trattamento dei rifiuti) oltre a tecnologie e servizi che sostengono lo sviluppo di città smart e sostenibili.

US High Yield

Data inizio operatività: 09/11/2009

Classe di quote/azioni: HI EUR

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Barcap US High Yield 2% Cap Hgd in EUR: L'indice include obbligazioni societarie high yield denominate in dollari statunitensi ed emesse pubblicamente.

Intermediari negoziatori: principali banche d'investimento globali.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Barclays Capital U.S. High-Yield 2% Issuer Capped Bond Index Tr .Il Risk Management Team verifica quotidianamente gli scostamenti di tutti i portafogli rispetto ai parametri di riferimento.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): A decorrere dal 26/05/2016 la Gestione del comparto è passata da “Metropolitan West Asset Management LLC” a “Crescent Capital Group LP”.

Multi Asset Global Opportunities

Data inizio operatività: 27/11/2014

Classe di quote/azioni: IX

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Pictet Asset Management esegue tutte le operazioni tramite un dealing desk centralizzato. I brokers devono essere approvati dal Counterparty Risk Committee (CRC) del gruppo Pictet su delega del Group Treasury Committee. Solo i broker approvati possono essere selezionati nel sistema di gestione degli ordini utilizzato dai trader di Pictet Asset Management. Nell’elenco degli intermediari approvati figurano molte aziende globali specializzate nel settore, fra cui oltre 100 broker autorizzati per Pictet Asset Management, che coprono molteplici mercati e strumenti.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la gestione e il controllo del rischio rientrano nell’analisi, nella discussione e nella decisione degli investimenti. Di seguito riportiamo un quadro sintetico dei vari livelli di gestione e controllo del rischio previsti per Pictet-Multi Asset Global Opportunities, con i team responsabili di ciascun livello. Il nostro sistema proprietario di gestione del portafoglio, PAMFolio, è in grado di eseguire l’analisi del contributo al rischio basata sulle posizioni, l’analisi della sensibilità ai vari fattori (Beta), lo stress testing o l’analisi degli stili di investimento del portafoglio. PAMFolio fornisce i dati sul rischio necessari ai team di investimento e di gestione. Utilizziamo inoltre un sistema sviluppato esternamente, APT, per monitorare il rischio di mercato del portafoglio e le correlazioni. APT si avvale di un’analisi mensile dei principali componenti del portafoglio, monitorando il rischio a livello di partecipazioni.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Con decorrenza 08/05/2017 il comparto ha abbandonato la sua natura di FOF per passare all’acquisto diretto di titoli sul mercato.

Short Term Emerging Corporate Bonds

Data inizio operatività: 14/05/2014

Classe di quote/azioni: HI

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: JPM Cemb Broad Div. 1-3 yrs Hedged In Eur: indice delle obbligazioni societarie dei Paesi emergenti denominate in valuta forte per il bucket 1-3 anni (con copertura del cambio EUR/USD).

Intermediari negoziatori: principali banche d’investimento globali.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Absolute value-at-risk approach.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



Global Environmental Opportunities

Data inizio operatività: 10/09/2010

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: N.a.

Intermediari negoziatori: Pictet Asset Management esegue tutte le operazioni tramite un dealing desk centralizzato. I brokers devono essere approvati dal Counterparty Risk Committee (CRC) del gruppo Pictet su delega del Group Treasury Committee. Solo i broker approvati possono essere selezionati nel sistema di gestione degli ordini utilizzato dai trader di Pictet Asset Management. Nell'elenco degli intermediari approvati figurano molte aziende globali specializzate nel settore, fra cui oltre 100 broker autorizzati per Pictet Asset Management, che coprono molteplici mercati e strumenti.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la gestione e il controllo del rischio rientrano nell'analisi, nella discussione e nella decisione degli investimenti. Il nostro sistema proprietario di gestione del portafoglio, PAMFolio, è in grado di eseguire l'analisi del contributo al rischio basata sulle posizioni, l'analisi della sensibilità ai vari fattori (Beta), lo stress testing o l'analisi degli stili di investimento del portafoglio. PAMFolio fornisce i dati sul rischio necessari ai team di investimento e di gestione. Utilizziamo inoltre un sistema sviluppato esternamente, APT, per monitorare il rischio di mercato del portafoglio e le correlazioni. APT si avvale di un'analisi mensile dei principali componenti del portafoglio, monitorando il rischio a livello di partecipazioni.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): N.a.

OICR: M&G Investment Funds

M&G Global Dividend Fund

Data inizio operatività: 18/07/2008

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: MSCI AC Word Index

Intermediari negoziatori: Atlantic Equities Llp, Banco Santander Sa, Barclays Capital Securities Limited, Bmo Capital Markets Limited, Canaccord Genuity Limited, Cantor Fitzgerald Europe, Carnegie Investment Bank Ab, China International Capital Corporation (Uk) Limited, CIBC World Markets Plc, Citigroup Global Markets Limited, CISA Asia Pacific Markets, Credit Suisse Securities (Europe) Ltd, Danske Bank A/S, Deutsche Bank Ag, Evercore Group Llc, Exane BNP Paribas, Goldman Sachs International, HSBC Bank Plc, Instinet Europe Ltd, International Strategy & Investment (Uk) Limited, Investec Bank Plc, Investment Technology Group Limited, Jefferies International Ltd, JP Morgan Securities Plc, KCG Europe Limited, Keefe Bruyette & Woods Limited, Kepler Cheuvreux, Liquidnet Europe Limited, Macquarie Capital (Europe) Limited, Merrill Lynch & Co, Morgan Stanley Securities Ltd, Natixis, Numis Securities Ltd, Pareto Securities Asa, Redburn (Europe) Limited, Robert W. Baird & Co Incorporated, Royal Bank Of Canada Europe Ltd, Sanford C. Bernstein Limited, Scotiabank Europe Plc, Societe Generale Sa (London Branch), State Street Bank & Trust Company,



Stifel Nicolaus Europe Limited, Td Securities Limited, Ubs Ag, Winterflood Securities Ltd. Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: M&G Global Dividend Fund si avvale di un approccio stockpicking bottom-up, basato sull'analisi fondamentale delle singole società. Il fondo punta a investire in aziende che adottano una disciplina del capitale, che hanno il potenziale per aumentare costantemente i dividendi e sono sottovalutate dal mercato azionario. Il dividend yield non è il fattore primario per la selezione dei titoli.

Il gestore mira a creare un portafoglio diversificato con l'esposizione di una vasta gamma di paesi e settori. Egli sceglie titoli con diversi driver di crescita dei dividendi per costruire un portafoglio che ha il potenziale per performare in una varietà di condizioni di mercato. Il fondo detiene circa 50 titoli, con un orizzonte di investimento a lungo termine e un periodo mediamente di 3-5 anni.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Il gestore utilizza un approccio di selezione dei titoli di tipo bottom-up, basato sull'analisi fondamentale delle singole aziende. Il gestore è interessato a investire in società caratterizzate da un'eccellente disciplina di capitale e dal potenziale di crescita dei dividendi nel lungo termine. Secondo il gestore, i dividendi in aumento esercitano una pressione al rialzo sul valore delle azioni. Il rendimento da dividendo non rappresenta comunque la considerazione principale nella selezione dei titoli.

L'obiettivo è creare un portafoglio diversificato che offra esposizione a un'ampia gamma di Paesi e settori. Il gestore seleziona titoli con fattori di crescita dei dividendi diversi, al fine di creare un portafoglio potenzialmente in grado di affrontare una varietà di condizioni di mercato. Il Fondo investe con un orizzonte di lungo periodo, tipicamente compreso fra 3 e 5 anni. Ai fini dell'obiettivo di crescita delle distribuzioni, la priorità del gestore è ottenere un incremento in termini di sterline.

Il Fondo ha tre obiettivi:

- generare un flusso reddituale in aumento anno dopo anno;
- offrire un rendimento superiore a quello ottenibile dall'indice MSCI All Countries World su qualsiasi periodo di 5 anni;
- conseguire un rendimento totale (dato dalla combinazione di reddito e crescita del capitale) superiore a quello dell'indice MSCI All Countries World su qualsiasi periodo di 5 anni.

Almeno il 70% del Fondo è investito in una gamma di azioni globali. Il Fondo può investire in un ampio ventaglio di aree geografiche, settori e fasce di capitalizzazione di mercato. Il Fondo può investire anche in organismi di investimento collettivo, altri valori mobiliari, liquidità e mezzi equivalenti, altri titoli del mercato monetario, warrant e derivati. L'esposizione del Fondo all'azionario globale è ottenibile attraverso l'uso di derivati. L'impiego di derivati è consentito ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

M&G Optimal Income Fund

Data inizio operatività: 20/04/2007

Classe di quote/azioni: CH

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Atlantic Equities Llp, Banca Imi Spa, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Banco Santander Sa, Barclays Bank Plc, Barclays Capital Securities Limited, Bnp Paribas, Canaccord Genuity Limited, Cantor Fitzgerald Europe, Chalkhill Partners Llp, CIBC World Markets Plc, Citigroup Global Markets Limited, Commerzbank Ag, Credit Agricole Corporate And Investment Bank, Credit Suisse Ag, Credit Suisse International, Credit Suisse Securities (Europe) Ltd, Danske Bank A/S, Deutsche Bank Ag, Evercore Group



Llc, Exane Bnp Paribas, Goldman Sachs International, Hsbc Bank Plc, Imperial Capital (International) Llp, Imperial Capital, Llc, Ing Bank N.V., Investec Bank Plc, Investment Technology Group Limited, Jefferies International Ltd, Jp Morgan Chase & Co, Jp Morgan Securities Plc, Kcg Europe Limited, Kepler Cheuvreux, Liquidnet Europe Limited, Lloyds Bank Plc, Macquarie Capital (Europe) Limited, Marketaxess Europe Limited, Merrill Lynch & Co, Merrill Lynch International, Millennium Advisors Llc, Mitsubishi Ufj Securities International Plc, Mizuho International Plc, Morgan Stanley & Co International, Morgan Stanley Securities Ltd, National Australia Bank Ltd, Natixis, Nomura International Plc, Rabobank Nederland, Redburn (Europe) Limited, Robert W. Baird & Co Incorporated, Royal Bank Of Canada Europe Ltd, Royal Bank Of Scotland Plc, Sanford C. Bernstein Limited, Societe Generale Sa, Societe Generale Sa (London Branch), Standard Chartered Bank, State Street Bank & Trust Company, Stifel Nicolaus Europe Limited, Toronto Dominion Bank, Ubs Ag, Unicredit Bank Ag, Wells Fargo Securities International Limited, Winterflood Securities Ltd. Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il gestore del fondo è responsabile della gestione del rischio di investimento del fondo. È supportato da un team indipendente di cinque analisti del rischio e professionisti di monitoraggio. Utilizzano modelli di rischio che prevedono regolari (giornalmente e mensile) rapporti di monitoraggio e di analisi del rischio, al fine di garantire che il fondo rimanga entro specifici parametri di rischio. Analisi dei rischi: un team di analisti del rischio sviluppa modelli quantitativi e di analisi, a supporto del processo di gestione degli investimenti. Monitoraggio del rischio: un ulteriore team di analisti del rischio è responsabile del monitoraggio dei limiti di rischio pianificati, come richiesto ai sensi della normativa UCITS III. I team di analisi dei rischi e di monitoraggio del rischio lavorano a stretto contatto e condividono i sistemi di analisi. Tuttavia, essi hanno linee di reporting distinte rispecchianti le proprie diverse priorità. Il processo di gestione del rischio ha tre obiettivi principali:

- Per monitorare la posizione di rischio complessiva di ciascun fondo rispetto agli specifici limiti di rischio in linea con gli obiettivi e la politica d'investimento.
- Per fornire un'analisi efficace di costruzione del portafoglio, focalizzandosi sulla concentrazione dei rischi:
 - Fornitura di analisi del rischio di portafoglio mediante l'individuazione di fattori chiave di rischio.
 - Fornitura di fattori di sensibilità del rischio, tra cui VaR, stress test, grado di correlazione tra valute, analisi di scenario e di liquidità.
- Per fornire un sistema di supervisione per il senior management tale da assicurare che i fondi siano gestiti in linea con i mandati:
 - Mettere in evidenza i rischi principali per la performance del fondo.
 - Garantire che un adeguato dibattito sui rischi avvenga tra il gestore del fondo e il senior management.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



OICR: M&G (LUX) Investment Funds 1

M&G (Lux) Dynamic Allocation Fund (in precedenza M&G Dynamic Allocation Fund)

Data inizio operatività: 16/01/2018

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Arden Partners PLC, Atlantic Equities LLP, Autonomous Research LLP, Banco Santander SA, Barclays Capital Sec Ltd, Bell Potter Securities Limited, Berenberg Bank, BMO Capital Markets, BNP Paribas, Canaccord Genuity Limited, Cantor Fitzgerald Europe, Carnegie Investment Bank AB, Cenkos Securities PLC, Charles Stanley & Co, China Intl Cap Corp (UK), CIBC World Markets PLC, Citigroup Global Markets Ltd, CLSA Asia Pacific Markets, Commerzbank, Credit Agricole Corp & Inv Bnk, Credit Suisse Secs (Europe), Daiwa Capital Markets UK Ltd, Danske Bank A/S, Deutsche Bank AG, Exane BNP Paribas, Exane Limtd (Convertibles Only), Finncap Ltd, Fiske PLC, GMP Securities Europe LLP, Goldman Sachs International, Goodbody Stockbrokers, Haywood Secur Inc (Can), HSBC Bank PLC, Instinet Europe Ltd, Intl Strategy & Investment (UK), Intl Strategy & Investments, Investec Bank PLC, Investment Tech Group Limited, J E Davy, Jefferies International Ltd, JP Morgan Securities PLC, KBC Securities NV, Kepler Capital Markets SA, Knight Capital Europe Ltd, Liberum Capital Limited, Liquidnet Europe Limited, Macquarie Cap (Europe) Ltd, Mainfirst AG, Merrill Lynch & Co, Mirabaud Securities LLP, Mizuho International PLC, Morgan Stanley Securities (Eq), Natixis, Nomura International Ltd, Nplus1 Singer Capital Mkts Ltd, Numis Security Ltd, Octo Finances, Oppenheimer Europe Ltd, Oriel Securities Ltd, Panmure Gordon UK Limited, Pareto Securities, Peel Hunt LLP, Piper Jaffray Limited, Redburn Partners LLP, Robert W. Baird Ltd, Royal Bank of Canada Europe Ltd, Royal Bank of Scotland, Sanford C. Bernstein Limited-UK, Scotiabank Europe PLC, Shore Capital Stockbrokers Ltd, Societe Generale London (Eq), Speirs & Jeffrey, Stifel Nicolaus Europe Limited, UBS AG, Westhouse Securities Ltd, Winterflood Secs

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il fondo mira a generare rendimenti del 5-10% p.a. in media nel medio termine, con una volatilità annualizzata compresa tra il 5% e il 12%. Essa mira inoltre a generare rendimenti positivi su un qualsiasi periodo continuativo di tre anni.

I gestori ritengono che l'approccio migliore per raggiungere questo obiettivo stia nella ripartizione flessibile dei capitali tra asset class, guidati da un quadro di valutazione robusto. In particolare, essi cercano di rispondere alle variazioni dei prezzi degli asset, quando questi si allontanano da un ragionevole senso di valore 'equo' a causa della reazione emotiva degli investitori agli eventi. Si crede che tali episodi creino opportunità perché le emozioni dovrebbero essere meno importanti rispetto ai fondamentali nel medio e lungo termine.

Il fondo deterrà di norma tra il 20-60% in azioni, 0-80% in reddito fisso (anche in denaro), e fino al 20% in altri asset (principalmente azioni di proprietà e obbligazioni convertibili). I gestori del fondo gestiscono attivamente le esposizioni valutarie per cercare di migliorare i rendimenti, con un minimo del 30% del fondo esposto all'euro, e un minimo del 60% in valute dei mercati consolidati. Il fondo è in grado di raggiungere le esposizioni in strumenti derivati e ha la capacità di assumere posizioni corte in attività e di utilizzare modeste quantità di leva finanziaria ai fini della gestione del rischio, purché resti al netto lungo di qualsiasi asset class a livello aggregato.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

M&G (Lux) Income Allocation Fund (in precedenza M&G Income Allocation Fund)

Data inizio operatività: 16/01/2018

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Arden Partners PLC, Atlantic Equities LLP, Autonomous Research LLP, Banco Santander SA, Barclays Capital Sec Ltd, Bell Potter Securities Limited, Berenberg Bank, BMO Capital Markets, BNP Paribas, Canaccord Genuity Limited, Cantor Fitzgerald Europe, Carnegie Investment Bank AB, Cenkos Securities PLC, Charles Stanley & Co, China Intl Cap Corp (UK), CIBC World Markets PLC, Citigroup Global Markets Ltd, CLSA Asia Pacific Markets, Commerzbank, Credit Agricole Corp & Inv Bnk, Credit Suisse Secs (Europe), Daiwa Capital Markets UK Ltd, Danske Bank A/S, Deutsche Bank AG, Exane BNP Paribas, Exane Limtd (Convertibles Only), Finncap Ltd, Fiske PLC, GMP Securities Europe LLP, Goldman Sachs International, Goodbody Stockbrokers, Haywood Secur Inc (Can), HSBC Bank PLC, Instinet Europe Ltd, Intl Strategy & Investment (UK), Intl Strategy & Investments, Investec Bank PLC, Investment Tech Group Limited, J E Davy, Jefferies International Ltd, JP Morgan Securities PLC, KBC Securities NV, Kepler Capital Markets SA, Knight Capital Europe Ltd, Liberum Capital Limited, Liquidnet Europe Limited, Macquarie Cap (Europe) Ltd, Mainfirst AG, Merrill Lynch & Co, Mirabaud Securities LLP, Mizuho International PLC, Morgan Stanley Securities (Eq), Natixis, Nomura International Ltd, Nplus1 Singer Capital Mkts Ltd, Numis Security Ltd, Octo Finances, Oppenheimer Europe Ltd, Oriel Securities Ltd, Panmure Gordon UK Limited, Pareto Securities, Peel Hunt LLP, Piper Jaffray Limited, Redburn Partners LLP, Robert W. Baird Ltd, Royal Bank of Canada Europe Ltd, Royal Bank of Scotland, Sanford C. Bernstein Limited-UK, Scotiabank Europe PLC, Shore Capital Stockbrokers Ltd, Societe Generale London (Eq), Speirs & Jeffrey, Stifel Nicolaus Europe Limited, UBS AG, Westhouse Securities Ltd, Winterflood Secs

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il fondo mira a generare nel tempo un livello elevato e crescente di reddito attraverso l'investimento in una gamma diversificata di asset. Il fondo mira a fornire una crescita del capitale nel lungo periodo.

Il gestore ritiene che l'approccio migliore per raggiungere questo stia nella ripartizione flessibile dei capitali tra asset class, guidati da un quadro di valutazione robusto. In particolare, si cerca di identificare dove i prezzi degli asset si allontanano da un ragionevole senso di valore 'equo' a causa della reazione emotiva degli investitori agli eventi. Egli ritiene che tali episodi creino opportunità perché le emozioni dovrebbero essere meno importanti rispetto ai fondamentali nel medio e lungo termine.

Il fondo detiene di norma tra il 10-50% in azioni, 40-80% in reddito fisso (anche in denaro), e fino al 20% in altre attività (compresi titoli diversificati quali azioni di proprietà, obbligazioni convertibili, azioni privilegiate, ecc). Un minimo di 70% del fondo sarà esposto all'euro, anche se il gestore del fondo gestirà attivamente esposizioni valutarie per migliorare i rendimenti.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



M&G (Lux) Conservative Allocation Fund (in precedenza M&G Prudent Allocation Fund)

Data inizio operatività: 16/01/2018

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Arden Partners PLC, Atlantic Equities LLP, Autonomous Research LLP, Banco Santander SA, Barclays Capital Sec Ltd, Bell Potter Securities Limited, Berenberg Bank, BMO Capital Markets, BNP Paribas, Canaccord Genuity Limited, Cantor Fitzgerald Europe, Carnegie Investment Bank AB, Cenkos Securities PLC, Charles Stanley & Co, China Intl Cap Corp (UK), CIBC World Markets PLC, Citigroup Global Markets Ltd, CLSA Asia Pacific Markets, Commerzbank, Credit Agricole Corp & Inv Bnk, Credit Suisse Secs (Europe), Daiwa Capital Markets UK Ltd, Danske Bank A/S, Deutsche Bank AG, Exane BNP Paribas, Exane Limtd (Convertibles Only), Finncap Ltd, Fiske PLC, GMP Securities Europe LLP, Goldman Sachs International, Goodbody Stockbrokers, Haywood Secur Inc (Can), HSBC Bank PLC, Instinet Europe Ltd, Intl Strategy & Investment (UK), Intl Strategy & Investments, Investec Bank PLC, Investment Tech Group Limited, J E Davy, Jefferies International Ltd, JP Morgan Securities PLC, KBC Securities NV, Kepler Capital Markets SA, Knight Capital Europe Ltd, Liberum Capital Limited, Liquidnet Europe Limited, Macquarie Cap (Europe) Ltd, Mainfirst AG, Merrill Lynch & Co, Mirabaud Securities LLP, Mizuho International PLC, Morgan Stanley Securities (Eq), Natixis, Nomura International Ltd, Nplus1 Singer Capital Mkts Ltd, Numis Security Ltd, Octo Finances, Oppenheimer Europe Ltd, Oriel Securities Ltd, Panmure Gordon UK Limited, Pareto Securities, Peel Hunt LLP, Piper Jaffray Limited, Redburn Partners LLP, Robert W. Baird Ltd, Royal Bank of Canada Europe Ltd, Royal Bank of Scotland, Sanford C. Bernstein Limited-UK, Scotiabank Europe PLC, Shore Capital Stockbrokers Ltd, Societe Generale London (Eq), Speirs & Jeffrey, Stifel Nicolaus Europe Limited, UBS AG, Westhouse Securities Ltd, Winterflood Secs

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la gestione del rischio per il Fondo è responsabilità dei gestori del Fondo. Essi sono supportati da un gruppo indipendente di analisti del rischio e professionisti di monitoraggio. Il team di rischio è indipendente dal team di gestione degli investimenti e fornisce un'analisi dei rischi di investimento e il monitoraggio attraverso una vasta gamma di attività di gestione di Fondi di M&G, compresi interessi fissi, multi-asset e mandati di Fondi strutturati e veicoli di investimento. Dal 2001 ha intrapreso un'approfondita analisi dei rischi sui Fondi clienti che utilizzano strategie a base di derivati. La squadra utilizza modelli di rischio che prevedono regolari - giornaliero e mensile - rapporti di monitoraggio e di analisi del rischio al fine di determinare se il Fondo rimanga entro specifici parametri di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

M&G (Lux) North American Value Fund (in precedenza M&G North American Value Fund)

Data inizio operatività: 09/11/2018

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: S&P 500 Index



Intermediari negoziatori: Atlantic Equities Llp, Barclays Capital Securities Limited, Bmo Capital Markets Limited, Cantor Fitzgerald Europe, Citigroup Global Markets Limited, Clsa Asia Pacific Markets, Cormark Securities (Usa) Ltd, Deutsche Bank Ag, Evercore Group Llc, Goldman Sachs International, Hsbc Bank Plc, Instinet Europe Ltd, Investment Technology Group Limited, Jp Morgan Securities Plc, Kcg Europe Limited, Liquidnet Europe Limited, Macquarie Capital (Europe) Limited, Merrill Lynch & Co, Morgan Stanley Securities Ltd, Robert W. Baird & Co Incorporated, Royal Bank Of Canada Europe Ltd, Sanford C. Bernstein Limited, State Street Bank & Trust Company, Stifel Nicolaus Europe Limited, Ubs Ag. Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: M&G North American Value Fund è un fondo a gestione attiva con un approccio stockpicking bottom-up, basato sull'analisi fondamentale delle singole società. Mentre le strategie value tendono a sovraperformare nel corso del tempo, il gestore del fondo ritiene che la comprensione di aspetti qualitativi di una società - solidità finanziaria, la solidità del business e il comportamento di gestione - lo aiuteranno ad evitare le carenze di un approccio puramente quantitativo. Il gestore si avvale di un processo di investimento in tre fasi - di screening, di analisi fondamentale e di costruzione del portafoglio - per creare un portafoglio diversificato con l'esposizione ad una vasta gamma di settori. Il portafoglio è progettato per avere un value bias, e il gestore del fondo investe in una visione a lungo termine e di un periodo di 3-5 anni.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

M&G (Lux) Global Convertibles Fund (in precedenza M&G Global Convertibles Fund)

Data inizio operatività: 09/11/2018

Classe di quote/azioni: C

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Thomson Reuters Global Focus Convertible Index

Intermediari negoziatori: Banca Imi Spa, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Barclays Bank Plc, Barclays Capital Securities Limited, Bmo Capital Markets Limited, Bnp Paribas, Cantor Fitzgerald Europe, China International Capital Corporation (Uk) Limited, CIBC World Markets Plc, Citigroup Global Markets Limited, Clsa Asia Pacific Markets, Credit Agricole Corporate And Investment Bank, Credit Suisse Securities (Europe) Ltd, Daiwa Capital Markets Europe Ltd, Deutsche Bank Ag, Evercore Group Llc, Exane Bnp Paribas, Exane Limited (Convertibles Only), Goldman Sachs International, Hsbc Bank Plc, Instinet Europe Ltd, Investment Technology Group Limited, Jefferies International Ltd, Joh. Berenberg Gossler & Co. (Berenberg Bank), Jp Morgan Securities Plc, Kcg Europe Limited, Kepler Cheuvreux, Liquidnet Europe Limited, Macquarie Capital (Europe) Limited, Merrill Lynch & Co, Merrill Lynch International, Morgan Stanley & Co International, Morgan Stanley Securities Ltd, Natixis, Nomura International Plc, Raymond James & Associates, Inc, Robert W. Baird & Co Incorporated, Scotiabank Europe Plc, Societe Generale Sa, State Street Bank & Trust Company, Stifel Nicolaus Europe Limited, Ubs Ag. Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il gestore di M&G (Lux) Global Convertibles Fund si propone di sfruttare le caratteristiche delle obbligazioni convertibili, in quanto questi strumenti finanziari possono partecipare al rialzo dei prezzi delle azioni e costituiscono una protezione contro la caduta dei prezzi azionari. Mira a partecipare al rialzo dei titoli azionari, anche beneficiando delle caratteristiche di protezione delle convertibili. Le obbligazioni convertibili sono obbligazioni emesse con una opzione che permette agli investitori di convertirle in azioni della società emittente entro un determinato periodo di tempo e ad un prezzo prefissato, chiamato prezzo di



conversione. Così, nel momento in cui il prezzo delle azioni della società aumenta, le obbligazioni convertibili diventano sempre più attraenti (dato che gli investitori possono scambiare le loro obbligazioni convertibili in azioni della società). Tuttavia, dato che non sono puramente azionari, offrono agli investitori una protezione contro la caduta dei prezzi dei titoli azionari: se il prezzo delle azioni scende, l'opzione può essere svalutata ma l'investitore mantiene il valore dell'obbligazione. Il fondo è gestito senza riferimento ad alcun benchmark, rendimento atteso o obiettivo di rendimento. Il processo di investimento, invece, si concentra esclusivamente sulla realizzazione del miglior livello possibile di rendimenti adeguati al rischio su tutto il ciclo. Il fondo mira a investire in titoli convertibili che offrono le migliori caratteristiche di rischio-rendimento. Per esse, il potenziale guadagno dall'opzione sul prezzo delle azioni supera la perdita potenziale della caduta del prezzo delle azioni al valore dell'obbligazione. Il rischio è gestito anche riducendo al minimo la perdita potenziale che l'obbligazione convertibile potrebbe subire se il prezzo delle azioni della società è diminuito notevolmente e il valore dell'opzione incorporata è sceso a zero. Fondamentale per la performance del fondo è un approccio globale bottom-up, nella selezione dei titoli convertibili basati sulla valutazione dei fondamentali societari. Il gestore del fondo non ha alcun limite geografico o linee guida determinate da view macroeconomiche o settoriali.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: DNCA Invest

DNCA Invest Eurose

Data inizio operatività: 21/06/2007

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: La gestione del fondo è attiva, svincolata dal benchmark. Il parametro di riferimento è costituito da un Indice Composto: 80 % Euro-MTS Global - 20 % DJ Euro Stoxx 50.

Intermediari negoziatori: Aurel Leven Secs Fra, Bnp Paribas Fra, Calyon Fra, Cmcic Securities, Dexia Securities France, Exane, Hsbc Bank, Kepler Capital Markets, Morgan Stanley, Natixis, Newedge, Oddo, Royal B.Scotland Gbr, Societe Generale, Tradition Secu. Futures.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: I rischi cui sono esposti coloro che investono nel Comparto sono i seguenti:

Rischio tasso: duration 1,68

Rischio valutario: solo EURO

Rischio credito: media BBB

Rischio azionario: azioni molto sottovalutate

Rischio liquidità: 95% del portafoglio puo' essere liquidato in 3 giorni.



Il comparto è concepito per l'investitore che predilige un investimento prudente, pur accettando l'esposizione al rischio di mercato nel medio termine (due anni). Obiettivo del fondo è battere i mercati obbligazionari in Euro mantenendo un profilo di rischio limitato (volatilità attorno al 4%).

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

DNCA Invest South Europe Opportunities

Data inizio operatività: 01/07/2011

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: la gestione del Fondo è attiva, svincolata dal benchmark. Il parametro di riferimento è costituito dall'Indice Composto: 55% FTSE MIB; 40% IBEX; 5% PSI20.

Intermediari negoziatori: Aurel Leven Secs Fra, Bnp Paribas Fra, Calyon Fra, Cmcic Securities, Dexia Securities France, Exane, Hsbc Bank, Kepler Capital Markets, Morgan Stanley, Natixis, Newedge, Oddo, Royal B.Scotland Gbr, Societe Generale, Tradition Secu. Futures.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: I rischi cui sono esposti coloro che investono nel Comparto sono i seguenti:

- Rischio azionario: azioni molto sottovalutate
- Nessun rischio valutario: solo EURO
- Rischio di investimenti in strumenti derivati (contract for difference and dynamic portfolio swap)
- Rischio di perdita del capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia né di una protezione del capitale.

L'esposizione al mercato azionario e/o dei tassi d'interesse spiega il livello di rischio di questo OICVM. Il comparto è concepito per l'investitore che desidera investire in azioni dei paesi dell'Europa del Sud.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Dal 01/07/2014 il fondo ha cambiato team di gestione: prima del 01/07/2014 era gestito da un team di gestione di Banca Leonardo. Dopo il 01/07/14 la gestione del fondo è stata affidata a Isaac Chebar di DNCA Finance. A Gennaio 2014 alla gestione del fondo si è aggiunta Lucy Bonmartel.

Il comparto ha subito, a partire dal 2 Maggio 2014, modifiche nella politica d'investimento:

- Introduzione della commissione di performance (Il 20% della performance positiva, al netto di eventuali commissioni, superiore al seguente indice composito: 55% Footsie MIB, 40% IBEX e 5% PSI20 con High Water Mark);
- Modifica dell'universo d'investimento: da titoli azionari italiani a titoli azionari del Sud Europa;
- Cambio di denominazione, da DNCA Invest Italian Opportunities a DNCA Invest South European Opportunities e successivamente DNCA Invest South Europe Opportunities;

Modifica dell'indice di riferimento (FTSE MIB Index dal 31/12/12 al 02/05/14; dal 02/05/2014 Indice Composto: 55% FTSE MIB NR - 40% IBEX NR - 5% PSI 20). A decorrere dal 27 luglio 2015, nel conseguire il proprio obiettivo di investimento, il comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari derivati ai fini



della copertura del rischio di tasso d'interesse o valutario o dell'aumento dell'esposizione azionaria senza sovraesposizione, come ulteriormente specificato nel Prospetto aggiornato.

DNCA Invest Evolutif

Data inizio operatività: 21/06/2007

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: La gestione del fondo è attiva, svincolata dal benchmark. Il parametro di riferimento è costituito da un Indice Composto: 60% Eurostoxx 50 NR - 30% Euro MTS 1-3 years - 10% Eonia.

Intermediari negoziatori: Aurel Leven Secs Fra, Bnp Paribas Fra, Calyon Fra, Cmcic Securities, Dexia Securities France, Exane, Hsbc Bank, Kepler Capital Markets, Morgan Stanley, Natixis, Newedge, Oddo, Royal B.Scotland Gbr, Societe Generale, Tradition Secu. Futures.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: I rischi cui sono esposti coloro che investono nel Comparto sono i seguenti:

Rischio tasso: duration 1,36

Rischio valutario: solo EURO

Rischio credito: media BB

Rischio azionario: azioni molto sottovalutate

Rischio liquidità: 95% del portafoglio puo' essere liquidato in 3 giorni.

Questo fondo è concepito per l'investitore che non riesce a decidersi tra un profilo dinamico ed uno equilibrato e che desidera partecipare ai rialzi dei mercati azionari, pur cercando di proteggersi durante i periodi difficili.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): a decorrere dal 27 luglio 2015, nel conseguire il proprio obiettivo di investimento, il comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari derivati ai fini della copertura del rischio di tasso d'interesse o valutario o dell'aumento dell'esposizione azionaria senza sovraesposizione, come ulteriormente specificato nel Prospetto aggiornato.

DNCA Invest Beyond Infrastructure & Transition

Data inizio operatività: 21/09/2007

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: la gestione del Fondo è attiva, svincolata dal benchmark. Il parametro di riferimento è costituito dall' Indice MSCI Europe Infrastructure Net Index.



Intermediari negoziatori: Aurel Leven Secs Fra, Bnp Paribas Fra, Calyon Fra, Cmcic Securities, Dexia Securities France, Exane, Hsbc Bank, Kepler Capital Markets, Morgan Stanley, Natixis, Newedge, Oddo, Royal B.Scotland Gbr, Societe Generale, Tradition Secu. Futures.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: I rischi cui sono esposti coloro che investono nel Comparto sono i seguenti:

- Rischio azionario: azioni molto sottovalutate
- Rischio valutario: minimo 75% del portafoglio investito in valuta EURO
- Rischio di investimenti in strumenti derivati (contract for difference and dynamic portfolio swap)
- Rischio di perdita del capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia né di una protezione del capitale.

L'esposizione al mercato azionario e/o dei tassi d'interesse spiega il livello di rischio di questo OICVM. Il comparto è concepito per l'investitore che desidera investire in una nuova classe di attivi. Beni di «rifugio» alternativi all'immobiliare quotato.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): a decorrere dal 27 luglio 2015, nel conseguire il proprio obiettivo di investimento, il comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari derivati ai fini della copertura del rischio di tasso d'interesse o valutario o dell'aumento dell'esposizione azionaria senza sovraesposizione, come ulteriormente specificato nel Prospetto aggiornato.

Il Comparto, a seguito della cessazione della quotazione dell'indice Macquarie Global Infrastructure Index Europe Local Total Return (indice di riferimento del comparto dal 21/09/2007 al 18/11/2016) avvenuta in data 18/11/2016, ha modificato il suo indice di riferimento con l'indice MSCI Europe Infrastructure Net Index.

DNCA Invest Beyond Global Leaders

Data inizio operatività: 15/11/2010

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: L'obiettivo del fondo è di realizzare una performance superiore al seguente indice di riferimento: MSCI All Countries World Index (MSCI ACWI Index).

Intermediari negoziatori: Aurel Leven Secs Fra, Bnp Paribas Fra, Calyon Fra, Cmcic Securities, Dexia Securities France, Exane, Hsbc Bank, Kepler Capital Markets, Morgan Stanley, Natixis, Newedge, Oddo, Royal B.Scotland Gbr, Societe Generale, Tradition Secu. Futures.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: I rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio azionario;
- rischio sui tassi di interesse;



- rischio di cambio;
- rischio derivante dagli investimenti nei mercati emergenti;
- rischio di perdita di capitale;
- rischio sugli strumenti derivati (contratti differenziali e dynamic portfolio swap).

Rischi connessi agli investimenti nei paesi emergenti: in alcuni paesi emergenti, gli organismi di gestione centralizzata degli ordini possono non essere controllati dallo Stato o non essere indipendenti dagli emittenti. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che per i comparti in questione i problemi relativi alla registrazione degli ordini [di gestione] potrebbero comportare dei costi. L'esposizione al mercato azionario e/o dei tassi d'interesse spiega il livello di rischio di questo OICVM. Il fondo non gode di alcuna garanzia né di una protezione del capitale.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): a decorrere dal 27 luglio 2015, nel conseguire il proprio obiettivo di investimento, il comparto potrà altresì investire in strumenti finanziari derivati ai fini della copertura del rischio di tasso d'interesse o valutario o dell'aumento dell'esposizione azionaria senza sovraesposizione, come ulteriormente specificato nel Prospetto aggiornato.

DNCA Invest Alpha Bonds

Data inizio operatività: 14/12/2017

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: La gestione del fondo è attiva, svincolata dal benchmark. Il parametro di riferimento è costituito da un Indice Composto: EONIA + 2,50%

Intermediari negoziatori: Aurel Leven Secs Fra, Bnp Paribas Fra, Calyon Fra, Cmcic Securities, Dexia Securities France, Exane, Hsbc Bank, Kepler Capital Markets, Morgan Stanley, Natixis, Newedge, Oddo, Royal B.Scotland Gbr, Societe Generale, Tradition Secu. Futures.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: I rischi cui sono esposti coloro che investono nel Comparto sono i seguenti:

Rischio tasso: duration -1.07

Rischio valutario: 11,3% (max 20%)

Rischio azionario: max 10% (Attraverso le obbligazioni convertibili ed opzioni)

Rischio liquidità: Bloomberg Liquidity score (Il Bloomberg liquidity score rappresenta il percentile della liquidità di ogni obbligazione, 100% rappresenta la più liquida e 0% la meno liquida) = 95,9%

Il comparto è concepito per l'investitore che cerca uno strumento per diversificare i propri investimenti obbligazionari.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.d.

OICR: AMUNDI Patrimoine FCP

Amundi Patrimoine

Data inizio operatività: 17/01/2014

Classe di quote/azioni: M

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nel gruppo Amundi, in tutte le filiali, i controlli di rischio sono parte integrante di tutte le fasi del processo di investimento, Trading e Middle Office che si occupano rispettivamente di controllare costantemente la composizione di portafoglio e la sua coerenza con la strategia di investimento e i limiti di rischio del mandato, di eseguire gli ordini attraverso le nostre controparti autorizzate e in accordo con la nostra policy di best execution e di assicurare che tutte le transazioni siano processate in maniera continua e corretta e aggiorna le posizioni di portafoglio sul sistema di front office (Decalog) per permettere ai gestori di poterle visualizzare rapidamente. Il Secondo Livello è suddiviso tra Risk, Performance e Permanent Control Department (RPC), la cui missione principale è quella di controllare il rischio delle attività dei clienti, misurare le performance, controllare il rischio delle attività di proprietà Amundi ed un'attività di controllo permanente dei rischi operativi, e Compliance Department il cui ruolo consiste principalmente nell'assicurare la compliance dei portafogli della clientela con la normativa e gli standard professionali di mercato. Il Terzo Livello gestito dal dipartimento di Internal Audit che fornisce alla direzione di Amundi (il Presidente e l'Amministratore Delegato) e al dipartimento di Internal Audit di Crédit Agricole (che è responsabile dell'Audit di tutto il gruppo CA) una opinione professionale ed indipendente riguardo i controlli interni e le misure di monitoraggio del rischio adottate dal Gruppo.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): dal 21/11/2014 possibilità d'utilizzare CDS, le operazioni di acquisizione e cessione temporanea potranno essere utilizzati ai fini d'ottimizzare i guadagni e la performance dell'OPCVM, aggiunta di indici sui derivati di credito europei (ITRAXX), Americani e paesi emergenti (CDX).

OICR: AMUNDI Rendement Plus FCP

Amundi Rendement Plus

Data inizio operatività: 13/02/2015

Classe di quote/azioni: M

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.



Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nel gruppo Amundi, in tutte le filiali, i controlli di rischio sono parte integrante di tutte le fasi del processo di investimento, Trading e Middle Office che si occupano rispettivamente di controllare costantemente la composizione di portafoglio e la sua coerenza con la strategia di investimento e i limiti di rischio del mandato, di eseguire gli ordini attraverso le nostre controparti autorizzate e in accordo con la nostra policy di best execution e di assicurare che tutte le transazioni siano processate in maniera continua e corretta e aggiorna le posizioni di portafoglio sul sistema di front office (Decalog) per permettere ai gestori di poterle visualizzare rapidamente. Il Secondo Livello è suddiviso tra Risk, Performance e Permanent Control Department (RPC), la cui missione principale è quella di controllare il rischio delle attività dei clienti, misurare le performance, controllare il rischio delle attività di proprietà Amundi ed un'attività di controllo permanente dei rischi operativi, e Compliance Department il cui ruolo consiste principalmente nell'assicurare la compliance dei portafogli della clientela con la normativa e gli standard professionali di mercato. Il Terzo Livello gestito dal dipartimento di Internal Audit che fornisce alla direzione di Amundi (il Presidente e l'Amministratore Delegato) e al dipartimento di Internal Audit di Crédit Agricole (che è responsabile dell'Audit di tutto il gruppo CA) una opinione professionale ed indipendente riguardo i controlli interni e le misure di monitoraggio del rischio adottate dal Gruppo.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: AMUNDI Funds

Bond Global Aggregate

Data inizio operatività: 04/12/2012

Classe di quote/azioni: IHE

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nel gruppo Amundi, in tutte le filiali, i controlli di rischio sono parte integrante di tutte le fasi del processo di investimento, Trading e Middle Office che si occupano rispettivamente di controllare costantemente la composizione di portafoglio e la sua coerenza con la strategia di investimento e i limiti di rischio del mandato, di eseguire gli ordini attraverso le nostre controparti autorizzate e in accordo con la nostra policy di best execution e di assicurare che tutte le transazioni siano processate in maniera continua e corretta e aggiorna le posizioni di portafoglio sul sistema di front office (Decalog) per permettere ai gestori di poterle visualizzare rapidamente. Il Secondo Livello è suddiviso tra Risk, Performance e Permanent Control Department (RPC), la cui missione principale è quella di controllare il rischio delle attività dei clienti, misurare le performance, controllare il rischio delle attività di proprietà Amundi ed un'attività di controllo permanente dei rischi operativi, e Compliance Department il cui ruolo consiste principalmente nell'assicurare la compliance dei portafogli della clientela con la normativa e gli standard professionali di mercato. Il Terzo Livello gestito dal dipartimento di Internal Audit che fornisce alla direzione di Amundi (il Presidente e l'Amministratore Delegato) e al dipartimento di Internal Audit di Crédit Agricole (che è responsabile dell'Audit di tutto il gruppo CA) una opinione



professionale ed indipendente riguardo i controlli interni e le misure di monitoraggio del rischio adottate dal Gruppo.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Bond Global Emerging Blended

Data inizio operatività: 10/07/2015

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento:

Indice JPMorgan EMBI Global Diversified Euro Hedged: è un indice total return coperto in Euro. Il sistema di copertura in Euro è realizzato a livello di indice e non per i singoli componenti. Ticker Bloomberg: JPGCHECP
JPMorgan ELMI Plus: è un indice di strumenti del mercato monetario dei paesi emergenti. L'indice è in dollari senza la copertura di cambio rispetto alle valute locali emergenti. Ticker Bloomberg: JPPUELM

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: nel gruppo Amundi, in tutte le filiali, i controlli di rischio sono parte integrante di tutte le fasi del processo di investimento, Trading e Middle Office che si occupano rispettivamente di controllare costantemente la composizione di portafoglio e la sua coerenza con la strategia di investimento e i limiti di rischio del mandato, di eseguire gli ordini attraverso le nostre controparti autorizzate e in accordo con la nostra policy di best execution e di assicurare che tutte le transazioni siano processate in maniera continua e corretta e aggiorna le posizioni di portafoglio sul sistema di front office (Decalog) per permettere ai gestori di poterle visualizzare rapidamente. Il Secondo Livello è suddiviso tra Risk, Performance e Permanent Control Department (RPC), la cui missione principale è quella di controllare il rischio delle attività dei clienti, misurare le performance, controllare il rischio delle attività di proprietà Amundi ed un'attività di controllo permanente dei rischi operativi, e Compliance Department il cui ruolo consiste principalmente nell'assicurare la compliance dei portafogli della clientela con la normativa e gli standard professionali di mercato. Il Terzo Livello gestito dal dipartimento di Internal Audit che fornisce alla direzione di Amundi (il Presidente e l'Amministratore Delegato) e al dipartimento di Internal Audit di Crédit Agricole (che è responsabile dell'Audit di tutto il gruppo CA) una opinione professionale ed indipendente riguardo i controlli interni e le misure di monitoraggio del rischio adottate dal Gruppo.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



OICR: First Eagle AMUNDI

First Eagle Amundi International Fund

Data inizio operatività: 07/11/2011

Classe di quote/azioni: IE

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: la filosofia di investimento del team Global Value è preservare il capitale e raggiungerne un apprezzamento significativo nel tempo, attraverso un approccio fondamentale di tipo "bottom-up" che si focalizza sulle società con business e bilancio di qualità e con prezzi a significativo sconto. Il team definisce il rischio come la situazione in cui il valore intrinseco e/o il prezzo di mercato di una società è sceso in modo molto significativo e non recupererà per un lungo periodo; il team, per evitare tale situazione, seleziona le società con un significativo "margine di sicurezza" costituito dallo sconto svincolato da un benchmark, e a seconda delle opportunità di investimento riscontrate può investire in titoli azionari, azioni privilegiate, strumenti a reddito fisso, azioni legate all'andamento dell'oro e dei mercati minerari, in ETF. Il portafoglio è inoltre ben diversificato: detiene in media 100-150 posizioni; ogni posizione ha un peso che in media non eccede il 2%, con un peso massimo del 3-5%. L'esposizione all'oro (via ETF) può raggiungere al massimo il 10 % del NAV, l'esposizione al cash il 33%. A livello di struttura di risk management: nel Gruppo Amundi, in tutte le filiali, i controlli di rischio sono parte integrante di tutte le fasi del processo di investimento. Ci sono 3 livelli di controllo. PRIMO LIVELLO > Team d'investimento: i team di gestione controllano costantemente la composizione di portafoglio e la sua coerenza con la strategia di investimento e i limiti di rischio del mandato. Gli strumenti a loro disposizione permettono di monitorare l'impatto di ogni decisione d'investimento sulla struttura del portafoglio e la sua conformità con i limiti applicabili (profilo di rischio, limiti regolamentari, limiti interni d'investimento). Una volta che i controlli preliminari sono completati, i gestori mandano i loro ordini al trading desk attraverso un libro ordini elettronico, consentendo il controllo di revisione interno (pre-allocazione, resgistro ordini..) > Trading: I trader ricevono gli ordini dal libro ordini elettronico, controllano la loro coerenza e l'implementabilità e quindi li eseguono sul mercato attraverso le nostre controparti autorizzate e in accordo con la nostra policy di best execution. > Middle Office: Il middle office controlla che le conferme delle controparti si accordino con gli ordini eseguiti dal trading desk. Si assicura del fatto che tutte le transazioni siano processate in maniera continua e corretta e aggiorna le posizioni di portafoglio sul sistema di front office (Decalog) per permettere ai gestori di poterle visualizzare rapidamente. Inoltre, il middle office riconcilia le posizioni con la contabilità esterna (ad es. conti correnti e conti titoli in banca depositaria). SECONDO LIVELLO I controlli di secondo livello sono espletati da due entità specialistiche tra loro indipendenti: > Risk Performance and Permanent Control Department (RPC): il team RPC opera indipendentemente dalle divisioni operative ed è sotto la supervisione funzionale del Responsabile management Support, Control & Regulatory Supervision, il quale riporta direttamente al Presidente e all'Amministratore Delegato di Amundi. La divisione RPC risponde inoltre alla divisione Risk del gruppo Credit Agricole. Obiettivo principale di RPC è controllare tutti i rischi generati dalle attività delle entità del Gruppo Amundi sia per i suoi clienti che per i conti di proprietà. RPC ha il compito di assicurare permanentemente che i rischi intrapresi per conto delle terze parti risultino nei limiti degli obblighi contrattuali. Missioni principali del RPC sono : controllo del rischio delle attività dei



clienti, misura delle performance e analisi, controllo del rischio delle attività dei clienti, misura delle performance e analisi, controllo del rischio delle attività di proprietà di Amundi, controllo permanente e rischi operativi. Il team RPC opera in stretta collaborazione con le divisioni Legale e Compliance. E' costituito da più di 200 risorse, di cui 130 a Parigi e 70 nelle filiali internazionali specializzate. Il team RPC ha accesso a tutti i portafogli e strumenti utilizzati dal settore operativo e viene coinvolto sin dall'inizio in tutte le fasi della vita di un conto di gestione. Nell'ambito del team RPC si distinguono: gruppi di analisti dedicati alla produzione di dati e studi: rischio di credito, rischio operativo, misurazione della performance, monitoraggio dei limiti di investimento, gestione dei dati; gruppi di risk manager che seguono i portafogli dei vari settori in cui è suddiviso il reparto investimenti. Essi hanno una visione complessiva dei rischi presi sui conti affidati ai team di gestione che controllano. Compliance Department: il dipartimento di Compliance impiega 52 professionisti (di cui 12 a Parigi), ed il suo ruolo principale consiste nell'assicurare la compliance dei portafogli della clientela con la normativa e gli standard professionali e di mercato. La normativa applicabile è definita e annotata nel manuale delle procedure, nel manuale della compliance e dell'antiriciclaggio ed è monitorata attraverso l'implementazione di procedure specifiche. E' attivo inoltre un programma di controlli annuale da svolgersi da parte della compliance, approvato dalla direzione di Amundi: per ogni controllo individuato viene predisposta un'analisi di metodo che ne definisce gli scopi, i termini e la frequenza. TERZO LIVELLO: il Dipartimento di Internal Audit consta di 15 professionisti che svolgono la propria attività nelle sedi di Amundi. Le sue finalità sono definite in un apposito documento di programmazione pluriennale. Il ruolo del dipartimento è fornire alla direzione di Amundi (Il Presidente e l'Amministratore Delegato) e al Dipartimento di Internal Audit di Credit Agricole (che è responsabile dell'Audit di tutto il Gruppo Credit Agricole) una opinione professionale ed indipendente riguardo i controlli interni e le misure di monitoraggio del rischio adottate dal Gruppo.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

First Eagle Amundi Income Builder Fund

Data inizio operatività: 11/05/2015

Classe di quote/azioni: IHE

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La filosofia di investimento del team Global Value è preservare il capitale e raggiungerne un apprezzamento significativo nel tempo, attraverso un approccio fondamentale di tipo "bottom-up" che si focalizza sulle società con business e bilanci di qualità e con prezzi a significativo sconto. Il team definisce il rischio come la situazione in cui il valore intrinseco e/o il prezzo di mercato di una società è sceso in modo significativo e non lo recupererà per un lungo periodo. Inoltre, il middle office riconcilia le posizioni con la contabilità esterna (ad es. conti correnti e conti titoli in banca depositaria). I controlli di secondo livello sono espletati da due entità specialistiche tra loro indipendenti: Risk Performance and Permanent Control Department (RPC): il team RPC opera indipendentemente dalle divisioni operative ed è sotto la supervisione funzionale del Responsabile management Support, Control & Regulatory Supervision, il quale riporta direttamente al Presidente e all'Amministratore Delegato di Amundi. La divisione RPC risponde inoltre alla divisione Risk del gruppo Credit Agricole. Obiettivo principale



di RPC è controllare tutti i rischi generati dalle attività delle entità del Gruppo Amundi sia per i suoi clienti che per i conti di proprietà. RPC ha il compito di assicurare permanentemente che i rischi intrapresi per conto delle terze parti risultino nei limiti degli obblighi contrattuali. Missioni principali del RPC sono: controllo del rischio delle attività dei clienti, misura delle performance e analisi, controllo del rischio delle attività dei clienti, misura delle performance e analisi, controllo del rischio delle attività di proprietà di Amundi, controllo permanente e rischi operativi. Il team RPC opera in stretta collaborazione con le divisioni Legale e Compliance. E' costituito da più di 200 risorse, di cui 130 a Parigi e 70 nelle filiali internazionali specializzate. Il team RPC ha accesso a tutti i portafogli e strumenti utilizzati dal settore operativo e viene coinvolto sin dall'inizio in tutte le fasi della vita di un conto di gestione. Nell'ambito del team RPC si distinguono: gruppi di analisti dedicati alla produzione di dati e studi: rischio di credito, rischio operativo, misurazione della performance, monitoraggio dei limiti di investimento, gestione dei dati; gruppi di risk manager che seguono i portafogli dei vari settori in cui è suddiviso il reparto investimenti. Essi hanno una visione complessiva dei rischi presi sui conti affidati ai team di gestione che controllano.

Il dipartimento di Compliance impiega 52 professionisti (di cui 12 a Parigi), ed il suo ruolo principale consiste nell'assicurare la compliance dei portafogli della clientela con la normativa e gli standard professionali e di mercato. La normativa applicabile è definita e annotata nel manuale delle procedure, nel manuale della compliance e dell'antiriciclaggio ed è monitorata attraverso l'implementazione di procedure specifiche. E' attivo inoltre un programma di controlli annuale da svolgersi da parte della compliance, approvato dalla direzione di Amundi: per ogni controllo individuato viene predisposta un'analisi di metodo che ne definisce gli scopi, i termini e la frequenza. TERZO LIVELLO: il Dipartimento di Internal Audit consta di 15 professionisti che svolgono la propria attività nelle sedi di Amundi. Le sue finalità sono definite in un apposito documento di programmazione pluriennale. Il ruolo del dipartimento è fornire alla direzione di Amundi (Il Presidente e l'Amministratore Delegato) e al Dipartimento di Internal Audit di Credit Agricole (che è responsabile dell'Audit di tutto il Gruppo Credit Agricole) una opinione professionale ed indipendente riguardo i controlli interni e le misure di monitoraggio del rischio adottate dal Gruppo.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: BNY Mellon Global Funds

Global Equity Income Fund

Data inizio operatività: 05/12/2012

Classe di quote/azioni: W

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: FTSE World Index TR: l'indice è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato rappresenta il rendimento della azioni a media e larga capitalizzazione incluse the FTSE Global Equity Index Series e copre il 90-95% dell'universo investibile. L'indice copre mercati sviluppati ed emergenti.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: l'approccio di gestione del rischio di Newton Investment Management è parte integrante del processo di investimento e il gestore di portafoglio è il primo e



principale responsabile della gestione su base giornaliera attraverso l'identificazione di diversi livelli rischio a partire dai rischi identificati dalle tematiche di investimento fino ai rischi specifici considerati durante l'analisi fondamentale delle singole posizioni. In aggiunta ci sono due distinti comitati, l'Investment Risk Team e l'Investment Risk Group, che sono responsabili della valutazione dei rischi ex-post per verificare che siano coerenti con il processo di investimento e nel migliore interessi degli investitori.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global Real Return Fund (EUR)

Data inizio operatività: 30/03/2012

Classe di quote/azioni: W

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: l'approccio di gestione del rischio di Newton Investment Management è parte integrante del processo di investimento e il gestore di portafoglio è il primo e principale responsabile della gestione su base giornaliera attraverso l'identificazione di diversi livelli rischio a partire dai rischi identificati dalle tematiche di investimento fino ai rischi specifici considerati durante l'analisi fondamentale delle singole posizioni. In aggiunta ci sono due distinti comitati, l'Investment Risk Team e l'Investment Risk Group, che sono responsabili della valutazione dei rischi ex-post per verificare che siano coerenti con il processo di investimento e nel migliore interessi degli investitori.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Absolute Return Equity Fund

Data inizio operatività: 28/11/2013

Classe di quote/azioni: EUR U (Hedged) Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Insight Investment adotta un approccio multi dimensionale al rischio con diverse funzioni coinvolte. L'Absolute Return Investment Committee è responsabile di definire i limiti di rischio e le linee guida interne e si riunisce mensilmente. Il gestore di portafoglio ha piena libertà di gestione all'interno delle linee guida definite dal comitato e monitora su base giornaliera che il fondo rispetti i parametri di rischio prestabiliti, incluso il livello di VaR. Il processo prevede inoltre un livello di stop-loss a livello di "pair trade" nel caso in cui la perdita di una singola coppia sia pari a 0.40% del patrimonio del fondo. In questo caso il gestore di portafoglio dovrà o chiudere la posizione o ridurla in modo da portare la perdita al di sotto del limite di 0.40%. Il rischio di portafoglio viene inoltre monitorato dal "Quantitative Strategy Team" che produce analisi del rischio dettagliate e un rapporto mensile che



evidenzia la sensibilita' del portafoglio ai diversi fattori di mercato in relazione alle condizioni ed ai trend di mercato.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: BNY Mellon Investment Funds

Newton Asian Income Fund

Data inizio operatività: 30/01/2012

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: FTSE AW Asia Pacific ex Japan TR: l'indice comprende azioni a media ed elevata capitalizzazione coprendo i mercati sviluppati ed emergenti dell'area Asia Pacifico escluso il Giappone. L'indice è costruito a partire dal FTSE Global Equity Index Series che copre il 98% della capitalizzazione di mercato investibile.

Intermediari negoziatori: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: l'approccio di gestione del rischio di Newton Investment Management è parte integrante del processo di investimento e il gestore di portafoglio è il primo e principale responsabile della gestione su base giornaliera attraverso l'identificazione di diversi livelli rischio a partire dai rischi identificati dalle tematiche di investimento fino ai rischi specifici considerati durante l'analisi fondamentale delle singole posizioni. In aggiunta ci sono due distinti comitati, l'Investment Risk Team e l'Investment Risk Group, che sono responsabili della valutazione dei rischi ex-post per verificare che siano coerenti con il processo di investimento e nei migliori interessi degli investitori.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

OICR: FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS

Franklin Technology Fund

Data inizio operatività: 03/04/2000

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: L'obiettivo del processo di costruzione del portafoglio è costruire un portafoglio di titoli i cui profili di rischio/ rendimento sono, a nostro avviso, più efficienti del benchmark comparabile. La selezione dei titoli è guidata dal processo bottom-up; di conseguenza il benchmark della strategia non ha un impatto significativo sulla costruzione del portafoglio, sebbene siano utilizzati limiti assoluti per assicurare la diversificazione.

Intermediari negoziatori: Allfunds Bank S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Sella Holding S.p.A., BNP Paribas Securities Services S.A., Milan Branch, Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del



Nord Est S.p.A., CACEIS Bank, Italian Branch, Iccrea Banca S.p.A., RBC Investor Services Bank S.A. Milan Branch, Societe Generale Securities Services S.p.A., State Street Bank GmbH - Italy Branch.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La gestione del rischio è affrontata a due livelli: gestione del rischio di portafoglio e gestione del rischio a livello di azienda.

Gestione del Rischio di Portafoglio

La gestione del rischio di portafoglio è integrata in ogni aspetto del processo di investimento della strategia e si concentra principalmente su tre tipi di rischio:

- Il rischio specifico di titolo è affrontato primariamente attraverso la qualità e la profondità della ricerca di Franklin Templeton. La concentrazione del team è su società che presentano un trade-off favorevole tra opportunità di crescita, rischio aziendale e finanziario, e valutazioni. Una metodologia di vendita disciplinata contribuisce anche a minimizzare il rischio specifico di titolo.
- Il rischio di portafoglio è affrontato a livello di linee guida del portafoglio. Mentre l'approccio di investimento bottom-up del team fornisce flessibilità, le linee guida del portafoglio forniscono struttura per il processo di costruzione del portafoglio e fungono da controlli sul rischio a livello di portafoglio. Gli incontri di strategia di esame dei peer assicurano che ogni portafoglio rifletta le migliori pratiche di investimento di Franklin Templeton. Inoltre, tutti i gestori di portafoglio lavorano con l'Investment Risk Management Group per analizzare rischio di portafoglio, tracking error, e performance attribution.
- Il rischio operativo è diminuito dalla separazione di importanti funzioni di investimento e funzioni correlate agli investimenti. Un sistema completo di pesi e contrappesi (checks and balances)—che coinvolge gruppi distinti e gestiti in modo indipendente quali gestione di portafoglio, trading, regolamenti, compliance, e comitati di supervisione - assicura una stretta aderenza a tutte le linee guida e restrizioni di investimento.

Gestione del Rischio a Livello di Azienda

A livello aziendale, la gestione del rischio è effettuata dall'Investment Risk Management Group, che analizza tutti i componenti del tracking error all'interno del portafoglio. Fornendo una prospettiva indipendente e imparziale, l'Investment Risk Management Group cerca di integrare informazioni sul rischio tempestive e accurate nel processo di investimento in ciascun gruppo di investimento, al fine di soddisfare le necessità sia di clienti interni sia di clienti esterni.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Non vi sono state variazioni concrete nel processo di investimento negli ultimi tre anni. Vale la pena evidenziare che il benchmark del Fondo è cambiato da BofAML Technology 100 Index a MSCI World Information Technology Index il 30 settembre 2017. Tuttavia, questo non rappresenta un potenziamento del processo, dato che il benchmark non ha un impatto significativo sul processo di costruzione del portafoglio.

Bank of America Merrill Lynch ha venduto la sua index business unit e il nuovo proprietario ha deciso di sospendere il calcolo del BofAML Technology 100 Index. L'MSCI World Technology Index è un indice generale e globale di società tecnologiche. Riteniamo che fornisca una buona rappresentazione del settore tecnologico globale rispetto a cui possiamo confrontare la nostra performance. Inoltre, è ampiamente



utilizzato da peer e business partners come benchmark per strategie di investimento focalizzate sulla tecnologia.

Templeton Emerging Markets Smaller Companies Fund

Data inizio operatività: 18/10/2007

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: L'MSCI Emerging Markets Small Cap Index include rappresentazione small cap in 24 Mercati Emergenti. Con 1.738 costituenti, l'indice copra circa il 14% della capitalizzazione di mercato aggiustata per la liquidità in ciascun paese.

Intermediari negoziatori: Allfunds Bank S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Sella Holding S.p.A., BNP Paribas Securities Services S.A., Milan Branch, Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., CACEIS Bank, Italian Branch, Iccrea Banca S.p.A., RBC Investor Services Bank S.A. Milan Branch, Societe Generale Securities Services S.p.A., State Street Bank GmbH - Italy Branch.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La gestione del rischio è integrata in ogni aspetto del processo di investimento di Templeton. Nel gestire il rischio, Franklin Templeton Emerging Markets Equity (FTEME) aderisce alla filosofia coerente e comprovata nel tempo elaborata da Sir John Templeton oltre 70 anni fa, considerando anche rischi che sono peculiari dei mercati emergenti. Come dettagliato nelle descrizioni che seguono, ci concentriamo su tre primarie forme di rischio: rischio specifico di titolo, rischio di portafoglio, e rischio operativo.

Il rischio specifico di titolo significa controllare le perdite assolute.

In qualità di gestore bottom-up, controlliamo il rischio specifico di titolo primariamente attraverso il nostro processo di ricerca. La qualità della nostra ricerca è una delle maggiori misure di controllo del rischio in quanto cerchiamo di selezionare i titoli più attraenti sulla base dell'analisi approfondita dei fondamentali che integra una valutazione dei rischi qualitativi e del potenziale di rendimento aggiustato per il rischio. Inoltre, riteniamo che il nostro approccio di team disciplinato, con riscontro fornito da tutti i gestori di portafoglio e analisti sulla base della loro competenza per paese, settore e società, contribuisca ad attenuare il rischio nel processo di selezione dei titoli.

Il team di investimento include analisti esperti, che sono organizzati a livello geografico e settoriale, per condurre analisi approfondita e completa delle singole società. Essi incontrano le direzioni aziendali, i concorrenti, i fornitori, e i clienti per valutare le prospettive di lungo periodo di una società, la sua posizione competitiva e la qualità del management. Durante discussioni di esame dei peer settimanali, le raccomandazioni degli analisti sono attentamente analizzate, e tutti i membri del team di investimento forniscono input su ciascuna idea relativa al titolo. Tutte le raccomandazioni sono immesse nel nostro database proprietario, e sono riesaminate almeno due volte all'anno, e più spesso se vi sono variazioni concrete nella valutazione della società o a livello macroeconomico del paese o nelle prospettive per il suo gruppo settoriale. Inoltre, gli analisti producono regolari relazioni di ricerca settoriale che includono discussioni dettagliate delle dinamiche settoriali come anche la relativa attrattiva delle società in quei settori. Tutte le decisioni di selezione dei titoli sono effettuate all'interno di una cornice strutturata.

Controllare il rischio di portafoglio significa creare un portafoglio Templeton per tutti i clienti.



Costruiamo i portafogli sulla base dell'analisi dei singoli titoli con una concentrazione sul raggiungimento della diversificazione economica, bassa correlazione e allineamento con la view macroeconomica, secondo come necessario. Il nostro processo di gestione del portafoglio include parecchie altre forme di controlli del rischio. Per assicurare coerenza e ampia diversificazione, lavoriamo all'interno di espliciti range per esposizioni geografiche e settoriali così come limiti di dimensioni della posizione.

Cerchiamo di comprendere appieno la natura di tutto il rischio attivo assunto all'interno del portafoglio. Siamo consapevoli del rischio, piuttosto che avversi al rischio, nel nostro approccio. Grazie al nostro grande staff dedicato alla ricerca e alla gestione nei mercati emergenti e oltre due decenni di profonda comprensione dell'universo investibile, riteniamo che FTEME abbia un enorme vantaggio nel rimanere aggiornata con i mercati emergenti. Vi sono caratteristiche particolari associate con i mercati emergenti che devono essere affrontate nel processo di investimento. Il rischio nei mercati emergenti assume molte forme, quali la possibilità di nazionalizzazione, implementazione di controlli sul capitale, espropriazione o tassazione di confisca, cambiamenti politici, normative governative, instabilità sociale, e sviluppi diplomatici che potrebbero influenzare in modo avverso le economie. I gestori di portafoglio non possono generare rendimenti in eccesso senza assumersi rischio incrementale. Minimizziamo il rischio attraverso la nostra rigorosa analisi dei fondamentali su ciascuna posizione esistente e potenziale, come anche assicurando che il portafoglio sia adeguatamente diversificato.

I nostri sforzi per gestire il rischio di portafoglio sono supportati dall'Investment Risk Management Group dedicato di Franklin Templeton, che esamina regolarmente i portafogli rispetto al loro composite e benchmark utilizzando rapporti di range settoriali, così come analitiche sul rischio dettagliate. Tutti i rapporti sul rischio sono forniti ai gestori di portafoglio e analisti e discussi durante gli esami dei peer settimanali. Su base trimestrale, l'Investment Risk Management Group riesamina formalmente i portafogli con i gestori di portafoglio. L'Investment Risk Management Group evidenzia ogni titolo con un contributo superiore al normale al rischio attivo e/ o qualunque settore insolito o concentrazione per paese che richiede speciale attenzione del gestore di portafoglio.

Controllare il rischio operativo significa aderire alle linee guida clienti e alle restrizioni.

Come parte dell'organizzazione Franklin Templeton, siamo fortunati ad avere significativo accesso a risorse che forniscono adeguati pesi e contrappesi (checks and balances), e consentono ai gestori di portafoglio e agli analisti di concentrarsi sulle decisioni di investimento. L'Investment Compliance monitora l'aderenza alle restrizioni e linee guida di investimento. Un processo automatizzato provvede alla compliance pre- e post trade. Per massimizzare l'efficienza, funzionari della compliance sono spesso fisicamente ubicati ai trading desk per riesaminare e approvare i trade e assicurare la conformità antecedentemente all'esecuzione del trade. Essi agevolano la notifica ai gestori di portafoglio, assistenti di portafoglio e trader circa conti e titoli che sono interessati da restrizioni. Inoltre, l'Investment Compliance esegue compliance front- e back-end, monitorando le attività per individuare violazioni delle restrizioni di investimento. I nostri sistemi di gestione del rischio monitorano il livello di rischio di tutti i trade e prevengono transazioni proibite. La fase finale del nostro processo di gestione del rischio all'interno del ciclo di vita di investimento comporta la valutazione del portafoglio, dove i gestori di portafoglio stabiliscono una chiara comprensione dei rischi assoluti e relativi (tramite rapporti) al fine di contribuire a confermare che le esposizioni siano coerenti con il loro intento e la loro convinzione.



Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Mentre rimaniamo risoluti nella nostra filosofia guidata dai fondamentali, bottom-up e di lungo periodo, continuiamo a cercare di affinare la nostra struttura e processo con l'obiettivo di migliorare il nostro risultato di investimento per i clienti nel lungo periodo.

Mentre la considerazioni macroeconomiche e i trend settoriali sono sempre stati elementi presi in considerazione nel nostro processo di investimento, abbiamo rafforzato i nostri sforzi di ricerca con analisti di settore dedicati in selezionati settori globali inclusi Tecnologia, Internet, Health Care, Energia e Materie Prime. Il ruolo dell'analista settoriale globale contribuisce a migliorare la coerenza in raccomandazioni sui titoli chiave all'interno di quei settori globali, e sviluppare view macroeconomiche sui trend e il panorama competitivo al fine di meglio alimentare la nostra ricerca sui titoli e costruzione del portafoglio più in generale.

Inoltre, abbiamo lavorato per migliorare la comunicazione a livello di team e il processo di esame dei peer, rafforzare la supervisione del rischio di portafoglio, livelli di strategia e piattaforma attraverso la maggiore integrazione con il nostro Investment Risk Management Group, e più stretta collaborazione tra Franklin Templeton Emerging Markets Equity e altre piattaforme di investimento di Franklin Templeton. L'obiettivo onnicomprensivo come sempre è continuare a potenziare il nostro processo di investimento e migliorare i risultati di investimento.

Templeton Emerging Markets Fund

Data inizio operatività: 28/02/1991

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: L'MSCI Emerging Markets Index consiste di 24 paesi che rappresentano il 10% della capitalizzazione di mercato mondiale. L'Indice è disponibile per una serie di regioni, segmenti/ dimensioni di mercato e copra circa l'85% della capitalizzazione di mercato aggiustata per la liquidità i ciascuno dei 24 paesi.

Intermediari negozianti: Allfunds Bank S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Sella Holding S.p.A., BNP Paribas Securities Services S.A., Milan Branch, Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., CACEIS Bank, Italian Branch, Iccrea Banca S.p.A., RBC Investor Services Bank S.A. Milan Branch, Societe Generale Securities Services S.p.A., State Street Bank GmbH - Italy Branch.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La gestione del rischio è integrata in ogni aspetto del processo di investimento di Templeton. Per gestire il rischio, Franklin Templeton Emerging Markets Equity (FTEME) aderisce alla filosofia coerente e comprovata nel tempo elaborata da Sir John Templeton oltre 70 anni fa, considerando anche rischi che sono peculiari dei mercati emergenti. Come dettagliato nelle descrizioni che seguono, ci concentriamo su tre primarie forme di rischio: rischio specifico di titolo, rischio di portafoglio, e rischio operativo.

Il rischio specifico di titolo consiste nel controllare le perdite assolute.

In qualità di gestore bottom-up, controlliamo il rischio specifico di titolo primariamente attraverso il nostro processo di ricerca. La qualità della nostra ricerca è una delle maggiori misure di controllo del rischio in quanto cerchiamo di selezionare i titoli più attraenti sulla base dell'analisi approfondita dei fondamentali



che integra una valutazione dei rischi qualitativi e del potenziale di rendimento aggiustato per il rischio. Inoltre, riteniamo che il nostro approccio di team coordinato, con riscontro fornito da tutti i gestori di portafoglio e analisti sulla base della loro competenza per paese, settore e società, contribuisca ad attenuare il rischio nel processo di selezione dei titoli.

Il team di investimento include analisti esperti, che sono organizzati a livello geografico e settoriale, per condurre analisi approfondite e complete delle singole società. Essi incontrano le direzioni aziendali, i concorrenti, i fornitori, e i clienti per valutare le prospettive di lungo periodo di una società, la sua posizione competitiva e la qualità del management. Durante discussioni dei peer settimanali, le raccomandazioni degli analisti sono attentamente analizzate, e tutti i membri del team di investimento forniscono input su ciascuna idea relativa al titolo. Tutte le raccomandazioni sono immesse nel nostro database proprietario, e sono riesaminate almeno due volte all'anno, e più spesso se vi sono variazioni concrete nella valutazione della società o a livello macroeconomico del paese o nelle prospettive per il suo gruppo settoriale. Inoltre, gli analisti producono regolari relazioni di ricerca settoriale che includono discussioni dettagliate delle dinamiche settoriali come anche la relativa attrattiva delle società in quei settori. Tutte le decisioni di selezione dei titoli sono effettuate all'interno di una cornice strutturata.

Controllare il rischio di portafoglio significa creare un portafoglio Templeton per tutti i clienti.

Costruiamo i portafogli sulla base dell'analisi dei singoli titoli con una concentrazione sul raggiungimento della diversificazione economica, bassa correlazione e allineamento con la view macroeconomica, secondo come necessario. Il nostro processo di gestione del portafoglio include parecchie altre forme di controlli del rischio. Per assicurare coerenza e ampia diversificazione, lavoriamo all'interno di espliciti range per esposizioni geografiche e settoriali così come limiti di dimensioni della posizione.

Cerchiamo di comprendere appieno la natura di tutto il rischio attivo assunto all'interno del portafoglio. Siamo consapevoli del rischio, piuttosto che avversi al rischio, nel nostro approccio. Grazie al nostro grande staff dedicato alla ricerca e alla gestione nei mercati emergenti e oltre due decenni di profonda comprensione dell'universo investibile, riteniamo che FTEME abbia un enorme vantaggio nel rimanere aggiornata con i mercati emergenti. Vi sono caratteristiche particolari associate con questi mercati che devono essere affrontate nel processo di investimento. Il rischio nei mercati emergenti assume molte forme, quali la possibilità di nazionalizzazione, implementazione di controlli sul capitale, espropriazione o tassazione di confisca, cambiamenti politici, normative governative, instabilità sociale, e sviluppi diplomatici che potrebbero influenzare in modo avverso le economie. I gestori di portafoglio non possono generare rendimenti in eccesso senza assumersi rischio incrementale. Minimizziamo il rischio attraverso la nostra rigorosa analisi dei fondamentali su ciascuna posizione esistente e potenziale, come anche assicurando che il portafoglio sia adeguatamente diversificato.

I nostri sforzi per gestire il rischio di portafoglio sono supportati dall'Investment Risk Management Group dedicato di Franklin Templeton, che esamina regolarmente i portafogli rispetto al loro composite e benchmark utilizzando rapporti di range settoriali, così come analitiche sul rischio dettagliate. Tutti i rapporti sul rischio sono forniti ai gestori di portafoglio e analisti e discussi durante gli esami dei peer settimanali. Su base trimestrale, l'Investment Risk Management Group riesamina formalmente i portafogli con i gestori di portafoglio. L'Investment Risk Management Group evidenzia ogni titolo con un contributo superiore al normale al rischio attivo e/ o qualunque settore insolito o concentrazione per paese che richiede speciale attenzione del gestore di portafoglio.



Controllare il rischio operativo significa aderire alle linee guida clienti e alle restrizioni.

Come parte dell'organizzazione Franklin Templeton, siamo fortunati ad avere significativo accesso a risorse che forniscono adeguati pesi e contrappesi (checks and balances), e consentono ai gestori di portafoglio e agli analisti di concentrarsi sulle decisioni di investimento. L'Investment Compliance monitora l'aderenza alle restrizioni e linee guida di investimento. Un processo automatizzato provvede alla compliance pre-e post trade. Per massimizzare l'efficienza, funzionari della compliance sono spesso fisicamente ubicati ai trading desk per riesaminare e approvare i trade e assicurare la conformità precedentemente all'esecuzione del trade. Essi agevolano la notifica ai gestori di portafoglio, assistenti di portafoglio e trader circa conti e titoli che sono interessati da restrizioni. Inoltre, l'Investment Compliance esegue compliance front- e back-end, monitorando le attività per individuare violazioni delle restrizioni di investimento. I nostri sistemi di gestione del rischio monitorano il livello di rischio di tutti i trade e prevengono transazioni proibite. La fase finale del nostro processo di gestione del rischio all'interno del ciclo di vita di investimento comporta la valutazione del portafoglio, dove i gestori di portafoglio stabiliscono una chiara comprensione dei rischi assoluti e relativi (tramite rapporti) al fine di contribuire a confermare che le esposizioni siano coerenti con il loro intento e la loro convinzione.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): Mentre rimaniamo risolti nella nostra filosofia guidata dai fondamentali, bottom-up e di lungo periodo, continuiamo a cercare di affinare la nostra struttura e processo con l'obiettivo di migliorare il nostro risultato di investimento per i clienti nel lungo periodo.

Mentre le considerazioni macroeconomiche e i trend settoriali sono sempre stati elementi presi in considerazione nel nostro processo di investimento, abbiamo rafforzato i nostri sforzi di ricerca con analisti di settore dedicati in selezionati settori globali inclusi Tecnologia, Internet, Health Care, Energia e Materie Prime. Il ruolo dell'analista settoriale globale contribuisce a migliorare la coerenza in raccomandazioni sui titoli chiave all'interno di quei settori globali, e sviluppare view macroeconomiche sui trend e il panorama competitivo al fine di meglio alimentare la nostra ricerca sui titoli e costruzione del portafoglio più in generale.

Inoltre, abbiamo lavorato per migliorare la comunicazione a livello di team e il processo di esame dei peer, rafforzato la supervisione del rischio di portafoglio, livelli di strategia e piattaforma attraverso la maggiore integrazione con il nostro Investment Risk Management Group, e più stretta collaborazione tra Franklin Templeton Emerging Markets Equity e altre piattaforme di investimento di Franklin Templeton. L'obiettivo onnicomprensivo, come sempre, è continuare a potenziare il nostro processo di investimento e migliorare i risultati di investimento.

Templeton Global Total Return Fund

Data inizio operatività: 29/08/2003

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Il Bloomberg Barclays Multiverse Index è utilizzato per finalità comparative piuttosto che per la costruzione del portafoglio. Ci concentriamo principalmente sulla gestione della volatilità generale e sul potenziale total return, piuttosto che sul tracking error rispetto ad un benchmark. Questo indice è stato scelto dal momento che è ampiamente



indicativo dell'universo di investimento Global Multisector Plus, e include un'ampia gamma di settori, qualità, scadenze e paesi in tutti i paesi idonei.

Intermediari negoziatori: Allfunds Bank S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Sella Holding S.p.A., BNP Paribas Securities Services S.A., Milan Branch, Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., CACEIS Bank, Italian Branch, Iccrea Banca S.p.A., RBC Investor Services Bank S.A. Milan Branch, Societe Generale Securities Services S.p.A., State Street Bank GmbH - Italy Branch.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: La gestione del rischio è integrata in ogni fase del processo di investimento. Il gruppo Templeton Global Macro vede il rischio come risorsa limitata da allocare prudentemente all'interno del budget di rischio definito del portafoglio. Il nostro approccio di investimento può sperimentare una certa volatilità e rischio di perdita (downside) nel breve periodo al fine di cercare di generare guadagni di lungo periodo. Tuttavia, i rischi intrinseci per la strategia Templeton Global Multisector Plus sono metodologicamente valutati di giorno in giorno. Liquidità, leva, rischi di coda, caratteristiche del portafoglio, e selezionati dati di serie temporali sono calcolati e monitorati. Il gruppo Templeton Global Macro reagisce rapidamente a cambiamenti nelle raccomandazioni di investimento.

Budgeting di Rischio

Il gruppo Templeton Global Macro alloca il rischio nei tre principali driver di alfa. Storicamente, circa un terzo dell'alfa è tipicamente aggiunto attraverso le decisioni sulla duration, un terzo attraverso le decisioni valutarie, e un terzo attraverso le decisioni sul credito. La composizione del budget di rischio può cambiare sulla base della relativa attrattiva durante i cicli economici e creditizi globali. Negli ultimi anni abbiamo opportunisticamente aumentato il budget di rischio per le posizioni valutarie, e ridotto il budget di rischio per duration e credito.

Misura di Rischio Primario

Mentre confrontiamo i rischi relativi del portafoglio rispetto al benchmark, poniamo maggiore enfasi sulle misure di rischio di portafoglio assoluto, incluso il Value at Risk (VaR) e il deficit previsto piuttosto che il tracking error. Guardiamo anche al rischio di liquidità, rischio di controparte, ed eseguiamo stress test e analisi degli scenari.

Relazioni sul Rischio di Portafoglio

Il rischio di portafoglio è monitorato dal gruppo Templeton Global Macro come anche dall'Investment Risk Management Group di Franklin Templeton, il nostro team indipendente di gestione del rischio. Ciascuna strategia ha analisti dedicati provenienti da questo gruppo, che assistono nel processo di costruzione del portafoglio oltre a monitorare le esposizioni di rischio di portafoglio. Gli analisti dell'Investment Risk Management Group producono relazioni dettagliate contenenti parametri di rischio assoluto e relativo, inclusa la variazione di tracking error prevista e le esposizioni di rischio legate a duration, curva dei rendimenti, credito, settore, paese e posizioni valutarie. Il gruppo Templeton Global Macro utilizza queste relazioni giornaliere per integrare efficacemente la gestione del rischio nel processo di costruzione del portafoglio.

Monitoraggio del Rischio di Portafoglio Indipendente



L'Investment Risk Management Group conduce esami periodici di tutti i portafogli Franklin Templeton per aumentare ulteriormente la consapevolezza sul rischio quantificando fonti e livelli di rischio di portafoglio e suggerendo metodi di impiego efficace del rischio. L'Investment Risk Management Group assiste anche nel determinare se la diversificazione di portafoglio sia adeguata e se viene assunto il livello di rischio adeguato per generare rendimenti in eccesso o incrementali all'interno di linee guida prescritte. Le misurazioni del rischio possono variare nel corso del tempo con l'evolversi dei mercati, e l'Investment Risk Management Group ha la capacità di aggiustare il processo di rischio.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): La filosofia, l'obiettivo e il processo di investimento non sono variati dal lancio del fondo. Inoltre, non vi sono stati cambiamenti al personale coinvolto nella gestione del fondo negli ultimi due anni.

OICR: GOLDMAN SACHS FUNDS

Europe CORE® Equity Portfolio

Data inizio operatività: 01/10/1999

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: 100% MSCI Europe Index (Net TR) (EUR). L'indice MSCI Europe rappresenta la performance di azioni dell'universo large e mid-cap di 15 paesi sviluppati europei. Gli investitori devono essere tuttavia consapevoli che i rendimenti possono differire sostanzialmente da quelli dell'indice di riferimento specificato.

Intermediari negoziatori: Soggetti incaricati dei pagamenti: BNP Paribas Securities Services, Succursale di Milano, con sede legale in Milano, via Ansperto, 5; State Street BankG MBH – Succursale Italia, con sede legale in Milano, 20125 Via Ferrante Aporti, 10; Société Générale Securities Services S.p.A. (SGSS S.p.A.) con direzione generale in Milano, Via Benigno Crespi, 19/A Palazzo MAC2. Le relative funzioni sono svolte presso gli uffici in via Via Santa Chiara, 19 - 10122 Torino; AllFunds BANK S.A. U., Milan Branch con sede legale in Milano, via Bocchetto 6; Banca Sella Holding S.p.A. con sede legale in Piazza Gaudenzio Sella 1,13900 Biella (BI); RBC Investor Services Bank S.A., Succursale di Milano, via Vittor Pisani 26 – 20124 Milano; Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni, 3. Le relative funzioni sono svolte presso la sede di Mantova, Via Grossi, 3.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il rischio è definito come il tracking error del fondo in riferimento ad un benchmark predefinito, per cui gestire il tracking error è un obiettivo primario. Cerchiamo di sovraperformare il benchmark mantenendo un profilo di rischio simile, quindi sovrappesando le azioni che riteniamo avranno rendimenti superiori al benchmark, e sottopesando quelle che riteniamo possano avere performance inferiori. Utilizziamo una tecnica di ottimizzazione del portafoglio per determinare le caratteristiche di rischio e l'esposizione settoriale del portafoglio in rapporto all'indice.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



Global CORE® Equity Portfolio

Data inizio operatività: 14/10/2004

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Benchmark: 100% MSCI World Index - EUR (Net Total Return). L'indice MSCI World Index è un indice ad ampio spettro, che rappresenta la performance di azioni dell'universo large e mid-cap quotate sui mercati di 23 nazioni sviluppate. Gli investitori devono essere tuttavia consapevoli che i rendimenti possono differire sostanzialmente da quelli dell'indice di riferimento specificato.

La valuta del Comparto è USD. La valuta della classe di azioni è EUR.

Intermediari negoziatori: Soggetti incaricati dei pagamenti: BNP Paribas Securities Services, Succursale di Milano, con sede legale in Milano, via Ansperto, 5; State Street BankG MBH – Succursale Italia, con sede legale in Milano, 20125 Via Ferrante Aporti, 10; Société Générale Securities Services S.p.A. (SGSS S.p.A.) con direzione generale in Milano, Via Benigno Crespi, 19/A Palazzo MAC2. Le relative funzioni sono svolte presso gli uffici in via Via Santa Chiara, 19 - 10122 Torino; AllFunds BANK S.A. U., Milan Branch con sede legale in Milano, via Bocchetto 6; Banca Sella Holding S.p.A. con sede legale in Piazza Gaudenzio Sella 1, 13900 Biella (BI); RBC Investor Services Bank S.A., Succursale di Milano, via Vittor Pisani 26 – 20124 Milano; Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni, 3. Le relative funzioni sono svolte presso la sede di Mantova, Via Grossi, 3.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il rischio è definito come il tracking error del fondo in riferimento ad un benchmark predefinito, per cui gestire il tracking error è un obiettivo primario. Cerchiamo di sovraperformare il benchmark mantenendo un profilo di rischio simile, quindi sovrappesando le azioni che riteniamo avranno rendimenti superiori al benchmark, e sottopesando quelle che riteniamo possano avere performance inferiori. Utilizziamo una tecnica di ottimizzazione del portafoglio per determinare le caratteristiche di rischio e l'esposizione settoriale del portafoglio in rapporto all'indice.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione: n.a.

Short Duration Opportunistic Corporate Bond Portfolio

Data inizio operatività: 04/04/2012

Classe di quote/azioni: I

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Benchmark: n.a.

Intermediari negoziatori: Soggetti incaricati dei pagamenti: BNP Paribas Securities Services, Succursale di Milano, con sede legale in Milano, via Ansperto, 5; State Street BankG MBH – Succursale Italia, con sede legale in Milano, 20125 Via Ferrante Aporti, 10; Société Générale Securities Services S.p.A. (SGSS S.p.A.) con direzione generale in Milano, Via Benigno Crespi, 19/A Palazzo MAC2. Le relative funzioni sono svolte presso gli uffici in via Via Santa Chiara, 19 - 10122 Torino; AllFunds BANK S.A. U., Milan Branch con sede legale in Milano, via Bocchetto 6; Banca Sella Holding S.p.A. con sede legale in Piazza Gaudenzio Sella



1,13900 Biella (BI); RBC Investor Services Bank S.A., Succursale di Milano, via Vittor Pisani 26 – 20124 Milano; Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni, 3, le relative funzioni sono svolte presso la sede di Mantova, Via Grossi, 3.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: Il comparto adotta un approccio al risk management che coinvolge il team di investimento e i team di gestione del rischio a livello di divisione e di gruppo, che monitorano rischi come il rischio di controparte e il rischio operativo dell'intera società. Il team di investimento si avvale di SecDB, un sistema proprietario di gestione del rischio che fornisce una panoramica in real-time dell'esposizione ai diversi fattori di rischio del portafoglio e permette di valutare l'impatto in termini di rischiosità di una qualsiasi riallocazione.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione: Per quanto riguarda il team di gestione, Sal Lentini è stato senior portfolio manager della strategia da quando è stata lanciata. Gregg Felton, CIO del team GSAM Credit Alternatives, precedentemente noto come Liberty Harbor, è stato portfolio manager fino a gennaio 2013, data in cui ha lasciato la banca per perseguire altre opportunità professionali. Brendan McGovern è diventato portfolio manager a gennaio 2013.

OICR: UBS (Lux) Equity SICAV

US Total Yield

Data inizio operatività: 23/01/2014

Classe di quote/azioni: Q

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: La classe USD (Eur Hedged) non ha benchmark.

Intermediari negoziatori: Autonomous Research Llp, Barclays Plc, Castleoak Securities Lp, Citi, Credit Suisse, Deutsche Bank, Dowling & Partners Securities Llc, Intl Strategy & Investment Gr, Jp Morgan Chase, Mkm Partners Llc, Morgan Stanley, Nomura, Sanford C Bernstein, Scotia Capital, Ubs Investment Bank, William Blair & Company Llc.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio:

i rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- rischio azionario;
- rischio di perdita di capitale;
- rischio di controparte: viene virtualmente annullato tramite un sistema di delivery vs payment (DVP).

La gestione ed il monitoraggio del rischio di portafoglio sono assegnate in primo luogo al gestore per garantire una maggiore consapevolezza dei rischi legali, regolamentari e interni. Il rischio è parte integrante dell'approccio d'investimento nelle fasi di ricerca e selezione dei titoli e costruzione del portafoglio. La costruzione del portafoglio ottimale con il livello desiderato di alpha è ottenuta attraverso un processo di allocazione del rischio e tecniche di costruzione del portafoglio disciplinate tramite strumenti di gestione proprietari (POP). Il sistema, oltre ad assistere in fase di costruzione del portafoglio, genera analisi di



scenario e what-if, analisi pre-costi di transazione e spunti nel processo di creazione del portafoglio. I rischi vengono ulteriormente monitorati dall'ufficio del Chief Risk Officer di gruppo, che garantisce il costante monitoraggio dei rischi di portafoglio a livello centrale. Il gestore può inoltre avvalersi di future sull'indice di riferimento al solo scopo di immunizzare l'effetto dei flussi d'investimento prima del loro investimento in titoli fisici. Il rischio di controparte è virtualmente nullo in quanto il gestore usualmente utilizza un sistema di delivery vs payment (DVP).

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.

Global Emerging Marktes Opportunity

Data inizio operatività: 10/11/2017

Classe di quote/azioni: Q

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negoziatori: Autonomous Research Llp, Barclays Plc, Castleoak Securities Lp, Citi, Credit Suisse, Deutsche Bank, Dowling & Partners Securities Llc, Intl Strategy & Investment Gr, Jp Morgan Chase, Mkm Partners Llc, Morgan Stanley, Nomura, Sanford C Bernstein, Scotia Capital, Ubs Investment Bank, William Blair & Company Llc.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio:

i rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- Rischio di mercato: esposizione a titoli azionari soggetti a fluttuazione di prezzo in base alle condizioni di mercato;
- Rischio di perdita di capitale;
- Rischio specifico di società
- Rischio di tasso
- Rischio di cambio
- Rischio di cambio dei parametri economici: tasso di occupazione, spesa pubblica e indebitamento, inflazione
- Rischio di regolamentazione
- Rischio di variazione dei prezzi delle commodities ed energetici

Il controllo dei rischi è in ogni step:

- il processo bottom up che si basa sulla ricerca dei fondamentali e permette un controllo della qualità delle azioni.
- Processo top down: indicatori di rischio macro che permettono di monitorare : rischio sovrano, rischio del sistema finanziario e rischio politico e di regolamentazione. Diversificazione a livello regionale e settoriale.
- Sistemi di rischio: BARRA e modelli di rischio proprietario. Analisi di scenario con RiskMetrics.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.



OICR: UBS Key Selection Sicav

Global Allocation

Data inizio operatività: 19/11/2009

Classe di quote/azioni: Q

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: n.a.

Intermediari negozianti: n.a.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: il team di gestione ha investito nel tempo significative risorse e sforzi al fine di sviluppare e migliorare sistemi di gestione e monitoraggio del rischio proprietari, che assicurassero un vantaggio competitivo considerando l'importanza che il processo riveste nella fase di costruzione del portafoglio oltre che di monitoraggio post-implementazione dei trade. Il Risk Management (rappresentato dalla divisione Global Risk Solutions) accompagna il comitato d'investimento e i singoli gestori in tutte e tre le fasi del processo d'investimento. In particolare:

- Generazione delle idee e dibattito: Identifica le fonti di rischio in tutti i trade che vengono proposti dai membri del comitato.
- Costruzione del portafoglio: Assiste il gestore nell'allocazione del capitale per il rischio. In particolare tramite analisi what-if e costruendo scenari futuri considerando i risultati delle analisi fattoriali e di correlazione di ciascun trade separatamente e congiuntamente nel portafoglio.
- Monitoraggio: Consente di individuare, comprendere e valutare le fonti di rischio in portafoglio. Il team di GRS fornisce analisi approfondite di vario tipo due volte a settimana a ciascun membro del comitato d'investimento, andando a comporre il pacchetto di supporto alla revisione e monitoraggio della lista trades autorizzata.

Inoltre, la divisione Global Risk Solutions si occupa della gestione dei sistemi e modelli di rischio proprietari e delle tecniche di monitoraggio del rischio tradizionali.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a

OICR: UBS (Lux) Bond Fund

Euro High Yield

Data inizio operatività: 27/01/2010

Classe di quote/azioni: Q

Caratteristiche specifiche del benchmark/parametro di riferimento: Indice pesato in base alla capitalizzazione che segue la performance dei bond denominati in EUR con rating inferiore a BBB. Per emittenti con più del 3% dell'universo c'è un cap al 3%.

Intermediari negozianti: Autonomous Research Llp, Barclays Plc, Castleoak Securities Lp, Citi, Credit Suisse, Deutsche Bank, Dowling & Partners Securities Llc, Intl Strategy & Investment Gr, Jp Morgan Chase, Mkm



Partners Llc, Morgan Stanley, Nomura, Sanford C Bernstein, Scotia Capital, Ubs Investment Bank, William Blair & Company Llc.

Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio: i rischi ai quali il sottoscrittore del Comparto è esposto sono:

- Rischio specifico
- Rischio di cambio
- Rischio di tasso
- Rischi economici: tasso di occupazione, spesa pubblica e indebitamento, inflazione.
- Rischio di regolamentazione
- Rischio di mercato: esposizione a strumenti soggetti a fluttuazione di prezzo in base alle condizioni di mercato;
- Rischio di prezzo delle commodity.

Il rischio viene quantificato con diversi parametri che includono il rischio specifico, la qualità dell'allocazione, allocazione settoriale, duration dei tassi di interesse e spread duration. I modelli utilizzati sono vari tra cui Barclays POINT, RiskMetrics e il modello proprietario Global Risk Management System (GRS).

Vengono individuati diversi range e limiti di rischio per il beta del credito. Nella costruzione del portafoglio si cerca di diversificare tra gli orizzonti temporali, credit beta, settori e singoli titoli. Guardiamo alla cross correlation delle posizioni individuali per meglio determinare il livello di diversificazione e si utilizzano stress test per misurare l'impatto di eventi che rappresentano "tail risk".

I controlli di pre trade compliance sono effettuati dai portfolio managers prima di ciascun trade attraverso Sentinel. Oltre a sistemi come RiskMetrics e Barclays POINT, i rischi vengono analizzati durante il Global High Yield Strategy meeting.

Ulteriori informazioni (variazione nella politica di investimento negli ultimi due anni e dei soggetti incaricati della gestione): n.a.